EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

CROSS BORDER SECURITY, MIGRATION AND ASYLUM

Edited by Simona De Sio, Giorgia Di Lorenzo e Francesco Vitolo

Supervisied by Elisabetta Lambiase

29 October 2026

The European Commission proposes to further strengthen Frontex, increasing its capacity to protect the external borders and making it the EU's main actor in returns, including through the so-called "**return hubs**". The reform provides for a permanent corps of **30,000 officers**, greater access to advanced technologies and a new centre dedicated to coordinating returns. Frontex will also be able to support third countries in organising **returns from one third country to another**, in compliance with fundamental rights and international standards. To address crises, an "**Online Monitoring and Response Centre"** and a **"Quick Reaction Force**" will be created to intervene rapidly in the event of sudden increases in arrivals, along with increased funding, equipment and technological tools, including drones and artificial intelligence-based systems. The Commission proposes **to digitalise returns, readmission and reintegration**, simplifying procedures and improving data sharing. However, concerns have emerged regarding **privacy, freedom of expression and fundamental rights**. The proposals will now have to be approved by the European Parliament and the Council. LINK

La Commissione europea propone di rafforzare ulteriormente Frontex*, aumentando la sua capacità di proteggere le frontiere esterne e rendendola il principale attore dell'UE nei rimpatri, anche attraverso i cosiddetti "**return hubs**". La riforma prevede un corpo permanente di **30.000 agenti**, un maggiore accesso a tecnologie avanzate e un nuovo centro dedicato al coordinamento dei rimpatri. Frontex potrà inoltre sostenere i Paesi terzi nell'organizzazione di **rimpatri da un Paese terzo a un altro**, nel rispetto dei diritti*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*fondamentali e degli standard internazionali. Per affrontare le crisi verranno creati un "**Online Monitoring and Response Centre"** e una "**Quick Reaction Force**" per intervenire rapidamente in caso di improvvisi aumenti degli arrivi, oltre a maggiori finanziamenti, equipaggiamenti e strumenti tecnologici, tra cui droni e sistemi basati sull'intelligenza artificiale. La Commissione propone **di digitalizzare i rimpatri, la riammissione e la reintegrazione**, semplificando le procedure e migliorando la condivisione dei dati. Sono però emerse preoccupazioni riguardo alla **privacy, alla libertà di espressione e ai diritti fondamentali.** Le proposte dovranno ora essere approvate dal Parlamento europeo e dal Consiglio. LINK*

22 October 2026

The FRA bulletin for July-September 2026 highlights the main risks to fundamental rights along migration routes to Europe and at EU borders**. At least 852 people died or went missing** in the Mediterranean and on the Atlantic route to the Canary Islands, making effective search and rescue operations and safe disembarkation essential. The events in Ceuta on 30 July, during which **more than 72,000 people entered irregularly and at least 88 people died**, raised concerns about the right to life, the use of force, reception conditions and the protection of children. Accountability for alleged rights violations at borders also remains a concern: between 2020 and 2025**, at least 322 preliminary criminal investigations were opened in 12 Member States, but only nine resulted in convictions**. Independent fundamental rights monitoring under the Migration and Asylum Pact is still being established, while **protection and support for people fleeing Ukraine remain uneven** across Member States. The Pact**, fully applicable since 12 June 2026**, must be implemented in accordance with the EU Charter of Fundamental Rights. LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

Il bollettino FRA di luglio-settembre 2026 evidenzia i principali rischi per i diritti fondamentali lungo le rotte migratorie verso l'Europa e alle frontiere dell'UE. ***Almeno 852 persone sono morte o risultano disperse*** *tra il Mediterraneo e la rotta atlantica verso le Isole Canarie, rendendo essenziali operazioni efficaci di ricerca e soccorso e uno sbarco sicuro. Gli eventi di Ceuta del 30 luglio, durante i quali* ***oltre 72.000 persone sono entrate irregolarmente e almeno 88 sono morte****, hanno sollevato preoccupazioni riguardo al diritto alla vita, all'uso della forza, alle condizioni di accoglienza e alla protezione dei minori. La responsabilità per presunte violazioni dei diritti alle frontiere rimane inoltre una preoccupazione: tra il 2020 e il 2025 sono state avviate* ***almeno 322 indagini penali preliminari in 12 Stati membri, ma solo nove hanno portato a condanne****. Il monitoraggio indipendente dei diritti fondamentali previsto dal Patto sulla migrazione e l'asilo sono ancora in fase di attuazione, mentre* ***la protezione e il sostegno alle persone in fuga dall'Ucraina rimangono disomogenei*** *tra gli Stati membri. Il Patto****, pienamente applicabile dal 12 giugno 2026****, deve essere attuato nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE.* *LINK*

15 October 2026

In October 2026, Frontex hosted in Warsaw the 24th meeting of the **European Integrated Border Management** (EIBM) Working Group and a European Commission workshop. Representatives from EU and Schengen Member States reviewed the implementation of the **2023–2027 Technical and Operational Strategy** of the European Border and Coast Guard. Discussions focused on cross-border security challenges, transnational crime, and geopolitical developments. This collaborative review process is

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

essential to assess the practical impact of current policies and shape the upcoming EIBM strategic policy cycle for 2028–2033. LINK

A ottobre 2026, Frontex ha ospitato a Varsavia il 24° incontro del gruppo di lavoro sulla ***Gestione Integrata delle Frontiere Europee*** *(EIBM) e un workshop della Commissione Europea. L'incontro ha riunito le autorità nazionali degli Stati UE e Schengen per monitorare l'attuazione della* ***Strategia Tecnica e Operativa 2023-2027*** *della Guardia di frontiera e costiera europea. Al centro del dibattito vi sono state le sfide legate alla sicurezza transfrontaliera, alla criminalità organizzata e ai mutamenti geopolitici. Questo processo di valutazione congiunta è fondamentale per analizzare l'impatto pratico delle politiche attuali e definire le linee guida del prossimo ciclo strategico EIBM 2028-2033. LINK*

2 October 2026

The European Union Agency for Asylum (EUAA) has published a new Practical Guide on Reception Models to support national authorities in designing and managing reception systems for applicants for international protection. The document focuses on three core areas: **governance of reception systems, organization of reception models, and resource management**. In line with the **2024 Reception Conditions Directive**, the guide provides a structured framework to help EU countries **combine flexibility with common European standards**, ensuring fundamental rights are protected and improving preparedness for changing migration flows. LINK

L'Agenzia dell'Unione Europea per l'Asilo (EUAA) ha pubblicato una nuova guida pratica sui modelli di accoglienza *("*Practical Guide on Reception Models*"), destinata a supportare le autorità nazionali nella gestione e organizzazione dei sistemi di accoglienza per i richiedenti protezione internazionale. Il documento si articola in tre aree chiave:* ***la governance dei sistemi, le modalità organizzative dell'accoglienza e la gestione***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***operativa delle risorse**. In linea con la **Direttiva sulle Condizioni di Accoglienza 2024**, la guida offre un quadro strutturato per aiutare i Paesi UE a **combinare flessibilità e standard comuni europei**, garantendo la tutela dei diritti fondamentali e una migliore pianificazione di fronte alle fluttuazioni dei flussi migratori. LINK*

1 October 2026

The Court of Justice of the European Union ruled, in case C-249/25, that **the automatic suspension of the examination of asylum applications submitted by people benefiting from temporary protection violates EU law**. The case concerns UB, a Chinese citizen of Uyghur origin, who arrived in the Netherlands in March 2022 with his Ukrainian wife and child. After receiving temporary protection as a family member of a Ukrainian citizen, the examination of his asylum application was suspended until the end of the temporary protection period. The Court clarified that **a person benefiting from temporary protection may submit an application for international protection and the two procedures may take place simultaneously and independently**. The deadlines provided by EU law for examining applications for international protection are therefore binding also for people who already benefit from temporary protection. Member States may, however, extend them when there are **objective reasons**, such as administrative difficulties caused by an exceptional increase in applications. According to the Court, an automatic and general suspension would be contrary to the purpose of temporary protection, which must provide immediate protection without preventing **the effective possibility of subsequently obtaining international protection after an individual examination**. In exceptional situations, a State may adopt measures such as examining applications in stages or setting priorities, but exceeding the deadlines must result from an **objective impossibility of respecting them** and not from an automatic suspension. LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

La Corte di giustizia dell'Unione europea ha stabilito, nella causa C-249/25, che la ***sospensione automatica dell'esame delle domande di asilo presentate da persone beneficiarie di protezione temporanea viola il diritto dell'Unione****. Il caso riguarda UB, cittadino cinese di origine uigura, arrivato nei Paesi Bassi nel marzo 2022 con la moglie ucraina e il figlio. Dopo aver ottenuto la protezione temporanea in quanto familiare di una cittadina ucraina, l'esame della sua domanda di asilo è stato sospeso fino alla fine del periodo di protezione temporanea. La Corte ha chiarito che* ***una persona beneficiaria di protezione temporanea può presentare una domanda di protezione internazionale e le due procedure possono svolgersi contemporaneamente e in modo indipendente****. I termini previsti dal diritto dell'Unione per l'esame delle domande di protezione internazionale sono quindi vincolanti anche per chi beneficia già di protezione temporanea. Gli Stati membri possono tuttavia prorogarli quando esistano* ***ragioni oggettive****, come difficoltà amministrative dovute a un aumento eccezionale delle domande. Secondo la Corte, una sospensione automatica e generalizzata sarebbe contraria allo scopo della protezione temporanea, che deve garantire una protezione immediata senza impedire* ***la possibilità effettiva di ottenere successivamente una protezione internazionale dopo un esame individuale****. In situazioni eccezionali, uno Stato può adottare misure come l'esame scaglionato delle domande o stabilire priorità, ma il superamento dei termini deve derivare da una* ***impossibilità oggettiva*** *di rispettarli e non da una sospensione automatica. LINK*

1 October 2026

The Council has given its final approval to **new EU rules that allow for more effective returns of individuals who do not have a legal right to stay in the EU**. The new rules, which will enter into force in the coming weeks, **complement the Pact on Migration and Asylum** and will contribute to its effective implementation. They impose obligations on those

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

who lack the right to remain in the EU and establish EU-wide procedures for their return, including stricter rules for the return of individuals who pose a security threat. The regulations provide Member States with additional tools to carry out returns and offer them the option to establish return centers in third countries. All measures related to returns must be implemented in full **compliance with fundamental rights**. LINK

*Il Consiglio ha dato il via libera definitivo alle **nuove norme dell'UE che consentono rimpatri più efficaci per coloro che non hanno il diritto legale di soggiornare nell'UE**. le nuove norme, che entreranno in vigore nelle prossime settimane, **integrano il patto sulla migrazione e l'asilo** e contribuiranno alla sua efficace attuazione. Le nuove norme impongono obblighi nei confronti di coloro che non hanno il diritto di soggiornare nell'UE, oltre a definire procedure a livello dell'UE per il loro rimpatrio, comprese norme più rigorose per il rimpatrio di chi rappresenta una minaccia per la sicurezza. Le norme forniscono agli Stati membri ulteriori strumenti per l'attuazione dei rimpatri e offrono loro la possibilità di istituire centri di rimpatrio in paesi terzi. Tutte le misure relative ai rimpatri devono essere attuate nel pieno **rispetto dei diritti fondamentali**. LINK*

24 September 2026

The judgment of the Court of Justice of the European Union (Second Chamber) in **Case C-511/25 (Prokoda)** concerns **the interpretation of the Dublin III Regulation (EU) No 604/2013** within the context of the Union's asylum policy and its area of freedom, security and justice. The European judges clarified that **a Member State's prerogative to examine an asylum application—even when it is not the Member State responsible under the standard criteria—must be considered in light of the full set of criteria established by the Regulation**. This approach aligns with the origins, context, and protective purpose of the entire regulatory framework. The Court concluded that **Article 17(1)** allows a Member State

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

to invoke the **discretionary clause** and examine an application for international protection, even in cases where the responsibility of another Member State arises from the residual criterion set out in the first subparagraph of Article 3(2) (i.e., when it is impossible to transfer the applicant due to systemic flaws in the asylum procedure of the Member State originally designated as responsible). LINK

La sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea (Seconda Sezione) nella ***causa C-511/25 (Prokoda)*** *riguarda l'****interpretazione del Regolamento di Dublino III (UE) n. 604/2013*** *nell'ambito della politica d'asilo e dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia dell'Unione. I giudici europei hanno chiarito che* ***la facoltà di uno Stato membro di esaminare una domanda di asilo, anche quando non sia competente in base ai criteri standard, deve fare riferimento all'insieme dei criteri previsti dal regolamento****. Questo approccio risponde alla genesi, al contesto e alla finalità di protezione dell'intero impianto normativo. La Corte ha concluso che* ***l'articolo 17, paragrafo 1****, consente a uno Stato membro di avvalersi della* ***clausola discrezionale*** *ed esaminare la domanda di protezione internazionale anche quando la competenza di un altro Stato membro derivi dal criterio residuale descritto dall'articolo 3, paragrafo 2, primo comma (ossia quando sia impossibile trasferire il richiedente a causa di carenze sistemiche nella procedura di asilo dello Stato originariamente designato). LINK*

17 Semptember 2026

In her Opinion in **Case C-449/25** (Bihor Immigration Service), **Advocate General Laila Medina** clarified that **the mere exercise of freedom of movement does not automatically confer a derived right of residence on the non-EU partner of a European citizen**. It is necessary to demonstrate actual and genuine residence in another Member State, not merely formal presence (requirement of actuality). If the requirements for actual residence are

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

lacking, the denial of the right of residence by national authorities does not fall within the scope of EU law. LINK

*Nelle conclusioni della **Causa C-449/25** (Serviciul pentru Imigrări al judeţului Bihor), **l'Avvocata Generale Laila Medina** ha chiarito che **il semplice esercizio della libertà di circolazione non conferisce automaticamente un diritto di soggiorno derivato al partner extra-UE di un cittadino europeo**. È necessario dimostrare un soggiorno reale e genuino in un altro Stato membro, e non una mera presenza formale (requisito di effettività). Se mancano i requisiti per un soggiorno effettivo, il diniego del diritto di soggiorno da parte delle autorità nazionali non ricade nell'applicazione del diritto dell'Unione. LINK*

17 September 2026

The European Parliament adopted a resolution addressing mass irregular crossings into Ceuta, condemning the **instrumentalisation of migration as hybrid warfare** and calling for stronger protection of the EU's external borders. MEPs expressed **full solidarity with Spain**, emphasizing the importance of applying the new Migration and Asylum Pact and enhancing **cooperation with Morocco on returns**. The resolution highlights that the **security and integrity of the entire Schengen area** depend on a shared, effective management of external borders and robust action against migrant smuggling. LINK

***Il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione in risposta agli ingressi irregolari di massa a Ceuta**, condannando l'**instrumentalizzazione della migrazione come forma di guerra ibrida** e chiedendo una maggiore protezione delle frontiere esterne dell'UE. Gli eurodeputati hanno ribadito la **piena solidarietà alla Spagna**, sottolineando l'importanza di applicare il nuovo Patto sulla Migrazione e l'Asilo e di potenziare la **cooperazione con il Marocco per le procedure di rimpatrio**. La risoluzione evidenzia*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*inoltre che la **sicurezza e l'integrità dell'intera area Schengen** dipendono da una gestione condivisa ed efficace delle frontiere e dal contrasto ai trafficanti di migranti. LINK*

14 September 2026

The European Commission, under pressure from the Member States and following the migration crisis in Ceuta, intends to **further tighten the EU's migration policy**, strengthening external border controls and increasing the returns of irregular migrants. To achieve this, three main measures are currently being discussed: the **temporary suspension of the right to asylum** in the event of sudden and large-scale arrivals; the **strengthening of Frontex**, through an increase in the agency's staff and powers, particularly in the areas of surveillance and returns; and the **European funding of return centres** located in third countries. The proposals are supported by the majority of Member States and **the European People's Party (EPP),** which could make their approval easier. However, they have faced criticism from NGOs, civil society organisations and left-wing political groups, which are concerned about the possible consequences **for migrants' rights and the right to asylum**. LINK

La Commissione europea**, sotto la pressione degli Stati membri e in seguito alla crisi migratoria di Ceuta, **intende inasprire ulteriormente la politica migratoria dell'UE**, rafforzando i controlli alle frontiere esterne e aumentando i rimpatri dei migranti irregolari. A tal fine, sono attualmente in discussione tre principali misure**: la sospensione temporanea del diritto d'asilo** in caso di arrivi improvvisi e su larga scala; **il rafforzamento di Frontex**, attraverso un aumento del personale e dei poteri dell'agenzia, soprattutto in materia di sorveglianza e rimpatri; e il **finanziamento europeo dei centri di rimpatrio** situati nei Paesi terzi. Le proposte sono sostenute dalla maggioranza degli Stati membri e dal **Partito

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***popolare europeo (PPE)**, circostanza che potrebbe facilitarne l'approvazione. Tuttavia, hanno suscitato le critiche delle ONG, delle associazioni della società civile e dei gruppi politici di sinistra, preoccupati per le possibili conseguenze **sui diritti dei migranti e sul diritto d'asilo**. LINK*

31 July 2026

The **Chair of the European Parliament's Committee on Civil Liberties, Justice and Home Affairs (LIBE)** issued a statement on the **situation in Ceuta**, following the large-scale arrival of migrants at the EU's external border with Morocco. He condemned the mass crossing as a serious challenge to **Spain's and the EU's external borders**, stressing the need for a coordinated European response. The Chair called on Member States, including Spain, to fully implement the **Pact on Migration and Asylum**, make effective use of **Frontex**, and ensure the rapid return of persons who do not have a legal right to remain. He also announced that the LIBE Committee would examine the situation further, including the circumstances surrounding the mass arrivals and Spain's migration policies. The statement stressed the need for a **European response to migration and border-management challenges**. LINK

*Il **Presidente della Commissione per le libertà civili, la giustizia e gli affari interni (LIBE) del Parlamento europeo** ha rilasciato una dichiarazione sulla **situazione a Ceuta**, a seguito dell'arrivo su larga scala di migranti alla frontiera esterna dell'UE con il Marocco. Il Presidente ha condannato l'attraversamento di massa come una grave sfida per le **frontiere esterne della Spagna e dell'UE**, sottolineando la necessità di una risposta europea coordinata. Ha invitato gli Stati membri, inclusa la Spagna, ad attuare pienamente il **Patto sulla migrazione e l'asilo**, a utilizzare efficacemente **Frontex** e a garantire il rapido rimpatrio delle persone prive di un diritto legale di soggiorno. Ha inoltre annunciato che la Commissione*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

LIBE avrebbe esaminato ulteriormente la situazione, comprese le circostanze relative agli arrivi di massa e le politiche migratorie spagnole. La dichiarazione ha sottolineato la necessità di una ***risposta europea alle sfide in materia di migrazione e gestione delle frontiere****.* LINK

16 July 2026

The **Court of Justice of the European Union (CJEU)** ruled in **C-26/25, Bukla**, concerning a third-country national residing in Hungary with his Hungarian partner and their two Hungarian children. The national authorities had adopted a **return decision and a ten-year entry and residence ban** on national security grounds, relying on classified information that was not accessible to the person concerned or to the competent authorities responsible for the immigration decision. The Court held that EU law precludes national legislation requiring a return decision against a family member of an EU citizen solely on the basis of a binding and unreasoned opinion from a specialised body, where the competent authorities cannot assess the information underlying that opinion. The judgment also emphasised the need to examine whether the return decision would effectively compel an EU citizen to leave the EU and to ensure **effective judicial protection**. LINK

La ***Corte di giustizia dell'Unione europea (CGUE)*** *si è pronunciata nella causa* ***C-26/25, Bukla****, relativa a un cittadino di un Paese terzo residente in Ungheria con la propria compagna ungherese e i loro due figli, anch'essi cittadini ungheresi. Le autorità nazionali avevano adottato una* ***decisione di rimpatrio accompagnata da un divieto di ingresso e soggiorno di dieci anni*** *per motivi di sicurezza nazionale, basandosi su informazioni classificate alle quali né l'interessato né le autorità competenti in materia di immigrazione avevano avuto accesso. La Corte ha dichiarato che il diritto dell'Unione osta a una normativa nazionale che imponga l'adozione di una decisione di rimpatrio nei confronti di un familiare di*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

un cittadino dell'Unione sulla sola base di un parere vincolante e non motivato di un organo specializzato, quando le autorità competenti non possono esaminare le informazioni alla base di tale parere. La sentenza ha inoltre sottolineato la necessità di verificare se la decisione di rimpatrio possa costringere di fatto un cittadino dell'Unione a lasciare il territorio dell'UE e di garantire una ***tutela giurisdizionale effettiva****.* LINK

15 July 2026

EU Member States agreed to **extend temporary protection for persons fleeing Russia's war of aggression against Ukraine until 4 March 2028**. The extension provides continued residence and access to employment, housing, healthcare, social assistance and education for more than **4.3 million displaced persons** currently benefiting from temporary protection in the EU. At the same time, Member States agreed that, for **new applicants**, temporary protection would be granted only to persons who comply with their military obligations in Ukraine. This limitation does not apply to persons already covered by the temporary protection regime. The Council will formally adopt the decision in the following weeks. LINK

Gli Stati membri dell'UE hanno concordato di ***prorogare fino al 4 marzo 2028 la protezione temporanea per le persone in fuga dalla guerra di aggressione russa contro l'Ucraina****. La proroga garantisce la continuità del diritto di soggiorno e dell'accesso al lavoro, all'alloggio, all'assistenza sanitaria, all'assistenza sociale e all'istruzione per oltre* ***4,3 milioni di sfollati*** *attualmente beneficiari della protezione temporanea nell'UE. Al contempo, gli Stati membri hanno concordato che, per i* ***nuovi richiedenti****, la protezione temporanea sarà concessa esclusivamente alle persone che rispettano gli obblighi militari previsti in Ucraina. Tale limitazione non si applica alle persone già beneficiarie del regime di protezione*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

temporanea. Il Consiglio procederà all'adozione formale della decisione nelle settimane successive. LINK

9 July 2026

The **European Commission and the High Representative** proposed a new **EU sanctions regime targeting threats arising from migrant smuggling, trafficking in human beings and other forms of organised crime**. The proposed framework would allow the EU to target individuals and entities benefiting from or supporting criminal networks, including through measures aimed at disrupting their financial activities and restricting their access to funds and travel. The initiative seeks to strengthen the EU's capacity to **follow the money and disrupt the business models of organised criminal networks**, particularly those involved in migrant smuggling and trafficking. The Commission and the High Representative stressed that criminal networks operate across borders and that the EU's response should likewise be coordinated at European and international level. LINK

*La **Commissione europea e l'Alto rappresentante** hanno proposto un nuovo **regime sanzionatorio dell'UE contro le minacce derivanti dal traffico di migranti, dalla tratta di esseri umani e da altre forme di criminalità organizzata**. Il quadro proposto consentirebbe all'UE di colpire persone ed entità che traggono profitto dalle reti criminali o le sostengono, anche attraverso misure volte a interromperne le attività finanziarie e a limitarne l'accesso ai fondi e ai viaggi. L'iniziativa mira a rafforzare la capacità dell'UE di **seguire i flussi finanziari e interrompere i modelli di attività delle reti criminali organizzate**, in particolare quelle coinvolte nel traffico di migranti e nella tratta di esseri umani. La Commissione e l'Alto rappresentante hanno sottolineato che le reti criminali operano oltre i confini e che anche la risposta dell'UE deve essere coordinata a livello europeo e internazionale.* LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

2 July 2026

The **European Union Agency for Asylum (EUAA)** published new practical guides on the **accelerated examination of asylum applications** and on **qualification for international protection**, following the entry into application of the new rules under the Pact on Migration and Asylum. The new accelerated examination procedure requires certain asylum claims to be assessed within **three months**. The EUAA guide identifies the grounds on which Member States should apply the accelerated procedure, including applications that are clearly unconvincing, certain applications from **safe countries of origin**, and specific cases involving unlawful entry or attempts to delay removal. The Agency stressed that accelerated examination does not in itself mean that a claim is unfounded and that applicants continue to benefit from the applicable **procedural safeguards and the right to an effective judicial remedy**. LINK

*L'**Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)** ha pubblicato nuove guide pratiche sull'**esame accelerato delle domande di asilo** e sulla **qualificazione per la protezione internazionale**, a seguito dell'applicazione delle nuove norme previste dal Patto sulla migrazione e l'asilo. La nuova procedura di esame accelerato prevede che determinate domande di asilo siano esaminate entro **tre mesi**. La guida dell'EUAA individua i motivi per i quali gli Stati membri dovrebbero applicare la procedura accelerata, tra cui le domande manifestamente infondate, alcune domande provenienti da **Paesi di origine sicuri** e specifiche ipotesi di ingresso irregolare o di tentativi di ritardare il rimpatrio. L'Agenzia ha sottolineato che l'esame accelerato non implica di per sé che una domanda sia infondata e che i richiedenti continuano a beneficiare delle **garanzie procedurali applicabili e del diritto a un ricorso giurisdizionale effettivo**.* LINK

1 July 2026

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

The **Fundamental Rights Officer of the European Union Agency for Asylum (EUAA)** published the **Annual Report for 2025**, providing an overview of the Office's work to ensure compliance with **fundamental rights** across the Agency's activities. The report covers the integration of fundamental rights considerations into the EUAA's operational, technical and institutional activities, including support to Member States, implementation of the **Fundamental Rights Strategy 2024–2028**, and oversight of the Agency's **Complaints Mechanism**. In 2025, the Fundamental Rights Officer also contributed to the revised methodology of the EUAA Monitoring Mechanism and to practical guidance on areas including age assessment, screening, reception conditions, solidarity mechanisms and accelerated examination procedures. With the **Pact on Migration and Asylum** now applicable, the Office will continue to support the integration of fundamental rights safeguards into the Agency's activities. LINK

*Il **Responsabile per i diritti fondamentali dell'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA)** ha pubblicato la **Relazione annuale per il 2025**, fornendo una panoramica delle attività dell'Ufficio volte a garantire il rispetto dei **diritti fondamentali** nell'ambito delle attività dell'Agenzia. La relazione riguarda l'integrazione dei diritti fondamentali nelle attività operative, tecniche e istituzionali dell'EUAA, compreso il sostegno agli Stati membri, l'attuazione della **Strategia sui diritti fondamentali 2024–2028** e la supervisione del **Meccanismo per i reclami** dell'Agenzia. Nel 2025, il Responsabile ha inoltre contribuito alla revisione della metodologia del meccanismo di monitoraggio dell'EUAA e all'elaborazione di guide pratiche su temi quali la valutazione dell'età, lo screening, le condizioni di accoglienza, i meccanismi di solidarietà e le procedure di esame accelerato. Con il **Patto sulla migrazione e l'asilo** ormai applicabile, l'Ufficio continuerà a sostenere l'integrazione delle garanzie relative ai diritti fondamentali nelle attività dell'Agenzia.* LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

30 June 2026

The **European Union Agency for Fundamental Rights** (FRA) and the **European Court of Human Rights** (ECtHR) have released a **joint factsheet** regarding **cross-border child abduction**. This publication clarifies legal frameworks and presents crucial case law from both the ECtHR and the **Court of Justice of the EU** (CJEU). From a migration perspective, these courts are increasingly dealing with cases involving the **wrongful removal or retention of children across international borders**. The analysis focuses heavily on **protecting fundamental rights**, such as the **best interests of the child** and the **right to respect family life**. It details the **strict return procedures** that must be **followed** when a **child is unlawfully taken into another country's jurisdiction**. It highlights the operational safeguards required to **protect minors from harm** during these international legal processes. In terms of cross-border security, the factsheet illustrates how different European legal systems coordinate to handle delicate transnational family disputes. It emphasizes that cross-border enforcement must always comply with human rights standards, ensuring judicial cooperation remains fair and effective. This document serves as a vital tool for immigration officials, border authorities, and legal practitioners managing complex international situations. Ultimately, it shows that managing external borders and migration flows requires **deep integration of child protection laws to avoid human rights violations.** LINK

L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali *(FRA) e la* ***Corte europea dei diritti dell'uomo*** *(CEDU) hanno pubblicato una* ***scheda informativa congiunta*** *sul* ***rapimento transfrontaliero di minori****. Questa pubblicazione fa chiarezza sui quadri giuridici e presenta la giurisprudenza fondamentale sia della CEDU che della* ***Corte di giustizia dell'UE*** *(CGUE). Da una prospettiva migratoria, questi tribunali si trovano ad affrontare sempre più spesso casi legati alla* ***sottrazione o al trattenimento illecito di minori oltre i***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

confini internazionali. *L'analisi si concentra fortemente sulla tutela dei diritti fondamentali, come il superiore* ***interesse del minore*** *e il* ***diritto al rispetto della vita familiare.*** *Il documento descrive dettagliatamente le* ***rigide procedure di rimpatrio*** *che devono essere* ***seguite*** *quando un* ***minore viene condotto illegalmente sotto la giurisdizione di un altro paese.*** *Inoltre, evidenzia le garanzie operative necessarie per* ***proteggere i minori da potenziali danni*** *durante questi processi legali internazionali. In termini di sicurezza transfrontaliera, la scheda informativa illustra come i diversi sistemi giuridici europei si coordinino per gestire delicate controversie familiari transnazionali. Essa sottolinea che* ***l'esecuzione transfrontaliera*** *deve sempre essere* ***conforme agli standard*** *dei* ***diritti umani****, garantendo che la cooperazione giudiziaria rimanga equa ed efficace. Questo documento funge da strumento vitale per i funzionari dell'immigrazione, le autorità di frontiera e i professionisti legali che gestiscono situazioni internazionali complesse. In definitiva, dimostra che la gestione delle frontiere esterne e dei flussi migratori richiede una* ***profonda integrazione delle leggi sulla protezione dei minori per evitare violazioni dei diritti umani.*** *LINK*

26 June 2026

The European Commission has proposed **extending temporary protection for Ukrainian refugees** for another year, until March 2028, to ensure **legal certainty and stability**. This decision directly impacts EU asylum and migration policies, as **almost 4.4 million displaced people currently benefit from this status**. However, to balance protection needs with cross-border security and Ukraine's defense, new restrictions will apply. Temporary protection **will not be granted** to **newly arriving individuals who lack authorization** from Ukrainian authorities due to military obligations. Meanwhile, Member

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

States are advised to **prepare for a coordinated transition out of this temporary regime**. Host **countries are encouraged to provide paths** toward **long-term legal residence status** for these migrants. Concurrently, the EU is focusing on border management and sustainable strategies for **future return and reintegration**. A **Voluntary Return and Recovery Programme Pilot** will be developed to assist those wishing to go back with jobs and housing. If conditions in Ukraine improve significantly, the Commission may propose suspending the protection mechanism earlier. The proposal **awaits official adoption** by the Council to maintain a unified EU approach to this migration crisis. LINK

*La Commissione Europea ha proposto di **estendere la protezione temporanea per i rifugiati ucraini** per un ulteriore anno, fino a marzo 2028, al fine di **garantire certezza del diritto e stabilità**. Questa decisione ha un impatto diretto sulle politiche di asilo e migrazione dell'UE, poiché **quasi 4,4 milioni di sfollati beneficiano attualmente di questo status**. Tuttavia, per bilanciare le esigenze di tutela con la sicurezza transfrontaliera e la difesa dell'Ucraina, si applicheranno nuove restrizioni. La **protezione temporanea non sarà concessa alle persone di nuovo arrivo che non siano in possesso dell'autorizzazione** delle autorità ucraine a causa di obblighi militari. Nel frattempo, gli Stati membri sono invitati a **prepararsi** per una **transizione coordinata verso l'uscita da questo regime temporaneo**. I **Paesi ospitanti sono incoraggiati a fornire percorsi** verso uno status di **residenza legale a lungo termine** per questi migranti. Parallelamente, l'UE si sta concentrando sulla gestione delle frontiere e su strategie sostenibili per il **futuro ritorno e reinserimento**. Sarà sviluppato un **programma pilota di rimpatrio volontario e ripresa** (Voluntary Return and Recovery Programme Pilot) per assistere coloro che desiderano tornare con posti di lavoro e alloggi. Se le condizioni in Ucraina dovessero migliorare significativamente, la Commissione potrà proporre di sospendere il meccanismo di protezione*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

prima del previsto. La proposta ***attende ora l'adozione ufficiale*** *da parte del Consiglio per mantenere un approccio dell'UE unificato a questa crisi migratoria. LINK*

25 June 2026

The **Council** has decided to **temporarily restrict visa provision for Somali nationals** because **Somalia's cooperation on readmitting irregular migrants** has been considered insufficient. As a result, member states **will no longer issue multiple-entry visas, waive document requirements, or waive visa fees for diplomatic and service passport holders**. In addition, the **visa processing period** will increase from 15 to 45 days. The measure is **temporary** and aims to **encourage Somalia to improve cooperation on readmission**. The European Commission will continue to monitor the situation and assess any progress. Under **EU visa rules**, such measures can be adopted when a non-EU country does not cooperate sufficiently on readmission. *LINK*

Il ***Consiglio*** *ha deciso di* ***limitare temporaneamente il rilascio dei visti ai cittadini somali*** *perché* ***la cooperazione della Somalia nella riammissione dei migranti irregolari*** *è stata considerata insufficiente. Di conseguenza, gli Stati membri* ***non rilasceranno più visti ad ingressi multipli, non esenteranno dai requisiti relativi ai documenti, né esenteranno dal pagamento della tassa per il visto i titolari di passaporti diplomatici e di servizio****. Inoltre****, il periodo di elaborazione dei visti*** *aumenterà da 15 a 45 giorni. La misura è* ***temporanea*** *e mira ad* ***incoraggiare la Somalia a migliorare la cooperazione sulla riammissione****. La* ***Commissione europea*** *continuerà a monitorare la situazione e a valutare eventuali progressi. In base alle* ***norme dell'UE sui visti****, tali misure possono essere adottate quando un Paese non appartenente all'UE non collabora in modo sufficiente sulla riammissione. LINK*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

17 June 2026

New EU system for the return of illegally staying third-country nationals. The new rules aim to simplify and accelerate procedures while fully respecting fundamental rights and international law—including the principle of non-refoulement and the prohibition of collective expulsions—and simultaneously preventing abuse and unauthorized movement within the EU. Under the current legislation, **a return decision** issued by competent national authorities against a non-EU national staying illegally in a Member State **entails an obligation to leave the EU country in question immediately or within a specified timeframe**. Non-EU nationals subject to a return decision will be required to cooperate with the authorities. To prepare for their return, **they may be detained based on an individual assessment**—for instance, in cases of non-cooperation, risk of absconding, or threats to national security. **National authorities may undertake specific investigative actions** to prepare for or ensure an effective return. **All measures must safeguard fundamental rights and remain subject to the guarantees and legal remedies provided for under EU and national law. Migrants subject to a return decision**—excluding unaccompanied minors—may be transferred to **"return centers" located** in the territory of a country that agrees to host them, based on an agreement concluded by an EU Member State. Such agreements may only be concluded with third countries that respect human rights, international law, and the principle of non-refoulement**.** LINK

Nuovo sistema UE per il rimpatrio dei cittadini di paesi terzi che soggiornano illegalmente. Le nuove norme mirano a semplificare e velocizzare le procedure, nel pieno rispetto dei diritti fondamentali e del diritto internazionale*, compresi il principio di non respingimento e il divieto di espulsioni collettive, prevenendo al contempo abusi e movimenti non autorizzati all'interno dell'UE. In base alla normativa vigente,* ***un***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

provvedimento di rimpatrio *emesso dalle autorità nazionali competenti nei confronti di un cittadino extracomunitario che soggiorna illegalmente in uno Stato membro* ***comporterà l'obbligo di lasciare il Paese UE in questione immediatamente o entro un determinato periodo di tempo****. I cittadini di paesi extracomunitari soggetti a un provvedimento di rimpatrio saranno tenuti a collaborare con le autorità. Al fine di preparare il loro rimpatrio****, potranno essere trattenuti****, sulla base di una valutazione individuale, ad esempio in caso di mancata collaborazione, rischio di fuga o pericolo per la sicurezza nazionale.* ***Le autorità nazionali possono intraprendere azioni investigative specifiche*** *per preparare o garantire un rimpatrio effettivo.* ***Tutte le misure devono tutelare i diritti fondamentali e rimanere soggette alle garanzie e ai rimedi previsti dal diritto dell'Unione e nazionale****. Sarà possibile* ***trasferire i migranti con decisione di rimpatrio****, esclusi i minori non accompagnati,* ***verso "centri di rimpatrio"*** *situati nel territorio di un Paese che accetti di accoglierli, sulla base di un accordo concluso da uno Stato membro dell'UE. Tali accordi possono essere conclusi solo con Paesi terzi che rispettino i diritti umani, il diritto internazionale e il principio di non respingimento. LINK*

16 June 2026

On June 16th, the European Commission launched an **action plan** to **tackle illegal migration** and **cross-border security challenges** along the **Channel route**. This strategy focuses on **dismantling human smuggling networks**, **reinforcing external border management**, and **stepping up migrant returns**. Although illegal border crossings have declined globally and along the Channel (-44% in 2026), data remain high, threatening public order and reception capacities. To address this, the plan **prioritizes migration diplomacy**, target **disruptions of criminal infrastructure**, and border security in close cooperation with the UK. Joint information campaigns will be promoted in transit and origin countries to

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

discourage dangerous journeys. Furthermore, Europol and Frontex will **deploy staff and surveillance assets** to enhance border controls and situational awareness. Finally, the initiative complements the **European Asylum and Migration Management Strategy**, strengthening the EU's comprehensive approach to border defense and asylum stability. LINK

*Il 16 giugno, la Commissione Europea ha lanciato un **piano d'azione** per affrontare la **migrazione illegale** e le **sfide alla sicurezza transfrontaliera** lungo la **rotta del Canale della Manica**. Questa strategia si concentra sullo **smantellamento delle reti di traffico di esseri umani**, sul **rafforzamento della gestione delle frontiere esterne** e sull'**intensificazione** dei **rimpatri dei migranti**. Sebbene gli attraversamenti illegali delle frontiere siano diminuiti a livello globale e lungo il Canale (-44% nel 2026), i dati rimangono elevati, minacciando l'ordine pubblico e le capacità di accoglienza. Per far fronte a ciò, il piano dà priorità alla **diplomazia migratoria**, a **interruzioni mirate delle infrastrutture criminali** e alla sicurezza delle frontiere in stretta cooperazione con il Regno Unito. Saranno promosse campagne informative congiunte nei paesi di transito e di origine per scoraggiare viaggi pericolosi. Inoltre, Europol e Frontex dispieg**heranno personale e mezzi di sorveglianza** per **migliorare i controlli** di frontiera e la consapevolezza situazionale. Infine, l'iniziativa integra la **Strategia europea di gestione dell'asilo e della migrazione**, rafforzando l'approccio globale dell'UE alla difesa dei confini e alla stabilità dell'asilo. LINK*

15 June 2026

The final report on the **Action Plan on protecting vulnerable persons in migration and asylum (2021–2025)** was presented to the **Committee of Ministers of the Council of Europe**. It highlighted the plan's role in strengthening the protection of **vulnerable migrants**, especially **women and children**, by improving **healthcare, justice, education, integration**,

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

and **anti-trafficking measures**. The report also emphasized the development of **practical tools and guidance**, the expansion of **the HELP programme**, the growing use of **the European Qualifications Passport for Refugees (EQPR)**, and stronger cooperation with **the European Union, United Nations, OSCE, and IOM**. It also stressed the importance of **the Council of Europe Network of focal points on migration** in promoting **cooperation and exchange** among member states. *LINK*

*La relazione finale sul **Piano d'azione per la protezione delle persone vulnerabili nel contesto della migrazione e dell'asilo (2021–2025)** è stata presentata **al Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa.** La relazione ha evidenziato il ruolo del piano nel rafforzare la protezione dei **migranti vulnerabili,** in particolare **donne e bambini**, migliorando **l'assistenza sanitaria, la giustizia, l'istruzione, l'integrazione e le misure contro la tratta di esseri umani.** La relazione ha inoltre sottolineato lo sviluppo di **strumenti pratici e documenti di orientamento**, l'ampliamento del **programma HELP**, il crescente utilizzo del **Passaporto europeo delle qualifiche per i rifugiati (EQPR)** e una cooperazione più forte **con l'Unione europea, le Nazioni Unite, l'OSCE e l'OIM**. È stata inoltre evidenziata l'importanza della **Rete del Consiglio d'Europa dei punti di contatto sulla migrazione** nel promuovere la **cooperazione e lo scambio** tra gli Stati membri. LINK*

12 June 2026

Irregular border crossings into the EU **fell by almost 40%** in the **first five months of 2026**, with about **39,000 detections**, mainly due to **cooperation with partner countries and preventive measures**. The **EU Pact on Migration and Asylum** has entered into force, introducing a standardised screening process at the EU's external borders, supported by **Frontex**. The **Central Mediterranean and Eastern Mediterranean** remained the busiest migration routes, while the **Western African route** recorded the **largest decline (-71%).** In

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

contrast, the **Western Mediterranean** was the only major **route to increase (+46%),** mainly because of departures from **Algeria**. Despite the overall decrease in arrivals, **nearly 1,300 people have died in the Mediterranean** this year due to dangerous smuggling operations. Frontex, with **3,800 officers**, continues to support border management and **save lives at sea**, while closely monitoring the impact of the **Middle East conflict** on future migration flows. *LINK*

*Gli attraversamenti irregolari delle frontiere verso l'UE sono **diminuiti di quasi il 40% nei primi cinque mesi del 2026**, con circa **39.000 rilevamenti**, principalmente grazie alla **cooperazione con i Paesi partner** e **alle misure preventive**. Il **Patto dell'UE sulla Migrazione e l'Asilo** è entrato in vigore, introducendo un **processo di screening standardizzato** alle frontiere esterne dell'UE, supportato da **Frontex**. Il **Mediterraneo Centrale e il Mediterraneo Orientale** sono rimasti le rotte migratorie più trafficate, mentre la **rotta dell'Africa occidentale** ha registrato **il calo maggiore (-71%).** Al contrario, il **Mediterraneo Occidentale** è stata **l'unica rotta principale a registrare un aumento (+46%),** principalmente a causa delle partenze **dall'Algeria**. Nonostante la diminuzione complessiva degli arrivi, **quasi 1.300 persone sono morte nel Mediterraneo** quest'anno a causa delle pericolose operazioni dei trafficanti. **Frontex**, con **3.800 agenti**, continua a sostenere la gestione delle frontiere e a **salvare vite in mare**, monitorando attentamente l'impatto del **conflitto in Medio Oriente** sui futuri flussi migratori. LINK*

12 June 2026

On 12 June 2026, the **EU's Pact on Migration and Asylum** has officially **entered into force**, establishing a **comprehensive and unified European framework**. The pact focuses on **three main areas: strengthening cross-border security**, **reforming asylum**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

procedures, and **balancing solidarity among Member States**. Regarding cross-border security, it introduces **mandatory registration**, **strict security checks** at external borders, and **fast-track procedures** to ensure swift returns of individuals who present a security risk. Asylum rules will become firmer and more efficient, featuring **shorter processing times**, **stricter regulations against abusive applications**, and uniform reception standards to prevent secondary movements. Finally, a flexible but mandatory solidarity mechanism will distribute responsibility fairly among Member States. Although the rules are now fully applicable, the Commission and EU agencies will continue to support member states with the complex legal and operational implementation in the coming months. LINK

*Il 12 giugno 2026 è entrato ufficialmente in **vigore** il **Patto dell'UE sulla migrazione e l'asilo**, istituendo un quadro europeo globale e unificato. Il patto si concentra su **tre aree principali**: il **rafforzamento della sicurezza transfrontaliera**, la **riforma delle procedure di asilo** e il **bilanciamento della solidarietà tra gli Stati membri**. Per quanto riguarda la sicurezza transfrontaliera, introduce la **registrazione obbligatoria**, **severi controlli di sicurezza** alle frontiere esterne e **procedure accelerate per garantire rimpatri rapidi** dei **soggetti** che rappresentano un **rischio per la sicurezza**. Le norme sull'asilo diventeranno più ferme ed efficienti, con **tempi di elaborazione più brevi**, regolamenti più severi contro le **domande abusive e standard di accoglienza uniformi** per prevenire i movimenti secondari. Infine, un meccanismo di solidarietà flessibile ma obbligatorio distribuirà equamente le responsabilità tra gli Stati membri. Sebbene le norme siano ora pienamente applicabili, la Commissione e le agenzie dell'UE continueranno a sostenere gli Stati membri nella complessa attuazione legale e operativa nei prossimi mesi. LINK*

11 June 2026

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

In her conclusions on joined cases C-706/25 and C-707/25 concerning the **Italy-Albania Protocol** for **managing cross-border migratory flows**, **Advocate General Medina** stated that while Member States remain **free to geographically locate detention centers outside the EU** (e.g., in Albania), they are **strictly bound to comply with EU law** regarding asylum. Since these centers **operate under exclusive Italian territorial control** and jurisdiction, **European directives apply** there in full. Indeed, the EU holds **complete harmonization** over the grounds and minimum guarantees for detaining applicants for international protection. According to the Advocate General, the agreement and the Italian implementing legislation **lack clear and precise rules to ensure fundamental rights of defense** (such as legal confidentiality), the **protection of family life**, and the **obligation of immediate release upon expiry of detention validation periods**, risking altering or reducing the minimum protection standards provided by EU law. LINK

*Nelle conclusioni sulle cause C-706/25 e C-707/25 relative al **Protocollo Italia-Albania per la gestione dei flussi migratori transfrontalieri, l'Avvocata generale Medina** ha stabilito che gli Stati membri, pur essendo **liberi di localizzare geograficamente i centri di trattenimento fuori dall'UE** (es. in Albania), restano **vincolati al rispetto del diritto dell'Unione** in materia di asilo. Poiché i centri operano sotto il **controllo territoriale e la giurisdizione esclusiva italiana, le direttive europee** vi si **applicano** pienamente. L'UE detiene infatti **un'armonizzazione completa** sui motivi e sulle garanzie minime di trattenimento dei richiedenti protezione internazionale. Secondo l'Avvocata, l'accordo e la normativa italiana **mancano di norme chiare e precise** per **garantire i diritti fondamentali di difesa** (come la riservatezza legale), la **tutela della vita familiare** e **l'obbligo di rilascio immediato alla scadenza dei termini di convalida**, rischiando così di alterare o ridurre gli standard di tutela minimi previsti dal diritto dell'Unione. LINK*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

9 June 2026

The FRA, the Council of Europe, and the ECtHR have released the 2026 edition of the **Handbook on European law relating to asylum, borders and immigration**. This update is highly relevant to migration, asylum, and cross-border security, as it outlines where EU law and the ECHR converge or differ on these topics. Notably, it incorporates the **2024 EU Pact on Migration and Asylum**, reflecting comprehensive **structural reforms to asylum rules**, alongside recent legislative **developments in legal migration** and **border management**. Furthermore, it integrates critical, **recent case law** from the Court of Justice of the EU and the ECtHR that directly shapes how rights are protected and rules are applied at borders. Aimed at **border guards**, **immigration officials**, and **legal professionals**, this guide is designed to ensure **consistent enforcement of security** and **fundamental rights** across Europe. LINK

*La FRA, il Consiglio d'Europa e la Cedu hanno pubblicato l'edizione 2026 del **Manuale sul diritto europeo** in materia di asilo, frontiere e immigrazione. Questo aggiornamento è fortemente rilevante per la migrazione, l'asilo e la sicurezza delle frontiere esterne, in quanto delinea i punti di convergenza e di divergenza tra il diritto dell'UE e la Cedu su tali tematiche. In particolare, incorpora il **Patto UE sulla migrazione e l'asilo del 2024**, riflettendo **riforme strutturali e globali delle norme sull'asilo**, insieme ai recenti **sviluppi legislativi** in materia di **migrazione legale e gestione delle frontiere**. Inoltre, integra la giurisprudenza recente e fondamentale della Corte di giustizia dell'UE e della Cedu, che incide direttamente sulle modalità di **tutela dei diritti e di applicazione delle norme alle frontiere**. Rivolta a **guardie di frontiera, funzionari dell'immigrazione e professionisti legali**, questa guida è progettata per garantire **un'applicazione coerente** della **sicurezza** e dei **diritti fondamentali** in tutta Europa. LINK*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

4 June 2026

Advocate General Ćapeta proposed that the **Court of Justice of the European Union dismiss the action brought by the French National Assembly** against the **EU Regulation on asylum and migration management**. The National Assembly argued that the regulation, particularly **the mandatory solidarity mechanism and the relocation system for asylum seekers**, violated **the principle of subsidiarity**. According to the **Advocate General**, only one ground of the action is admissible, but it is **unfounded**, as action at **the European Union** level is justified to address migration pressures effectively. She therefore concluded that the action should be **partly inadmissible and partly unfounded**. The **Opinion of the Advocate General** is not binding, and the **Court's judgment** will be delivered at a later date. *LINK*

L'avvocata generale Ćapeta *ha proposto alla* ***Corte di giustizia dell'Unione europea*** *di* ***respingere il ricorso dell'Assemblea nazionale francese*** *contro il* ***regolamento UE sulla gestione dell'asilo e della migrazione****. L'Assemblea nazionale sosteneva che il regolamento, in particolare* ***il meccanismo di solidarietà obbligatorio*** *e il* ***regime di ricollocazione dei richiedenti asilo****, violasse* ***il principio di sussidiarietà****. Secondo* ***l'avvocata generale****, solo uno dei motivi del ricorso è ricevibile, ma è* ***infondato****, poiché l'azione a livello* ***dell'Unione europea*** *è giustificata per affrontare efficacemente le pressioni migratorie. Ha quindi concluso che il ricorso dovrebbe essere* ***in parte irricevibile e in parte infondato****.* ***Le conclusioni dell'avvocata generale*** *non sono vincolanti e la* ***sentenza della Corte*** *sarà pronunciata in una data successiva*. *LINK*

4 June 2026

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

The judgment delivered on 4 June 2026 by the Court of Justice of the European Union (Second Chamber) in Case C-440/25 (Ebilum or PM and Others v Minister van Asiel en Migratie) concerns EU asylum policies and the scope of the right to an effective remedy. The decision focuses on the **interpretation of Directive 2013/32/EU on common procedures for granting and withdrawing international protection status**: it clarifies the **asylum seeker's right to a full and *ex nunc* examination** (taking into account current circumstances) before a court of first instance; the Court defines the scope of the powers of the court of first instance regarding the assessment of facts and the determination of actual needs for international protection; and it **reaffirms the correct application of the criteria for determining a "well-founded fear of being persecuted"** within the meaning of the definition of a refugee. LINK

*La **sentenza del 4 giugno 2026 della Corte di Giustizia dell'Unione Europea (Seconda Sezione) nella causa C-440/25** (Ebilum o PM e a. contro Minister van Asiel en Migratie) riguarda le politiche di asilo dell'UE e l'estensione del diritto a un ricorso effettivo. La decisione verte **sull'interpretazione della Direttiva 2013/32/UE sulle procedure comuni ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di protezione internazionale**: viene chiarito **il diritto del richiedente asilo a un esame completo ed ex nunc** (che tenga conto degli elementi attuali) davanti a un giudice di primo grado; la Corte definisce l'estensione dei poteri dell'organo giurisdizionale di primo grado in merito alla valutazione dei fatti e all'accertamento delle effettive necessità di protezione internazionale; viene **ribadita la corretta applicazione dei criteri per determinare la "fondata paura di essere perseguitato"** ai sensi della definizione di rifugiato. LINK*

4 June 2026

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

The judgment of the Court of Justice of the EU of 4 June 2026 in Case C-198/25 (Quotal) establishes the precise scope of the powers of the court of first instance in appeals concerning asylum and migration policy. The ruling, which arose from a request for a preliminary ruling by a Dutch court (the District Court of The Hague, sitting in Zwolle), focuses on **the interpretation of Article 46 of Directive 2013/32/EU regarding the right to an effective remedy**. The Court clarified the following procedural rules**: a court of first instance hearing an appeal against a refusal of international protection is required to conduct a full and up-to-date examination of both the facts and the criteria for protection; the powers of the court of first instance must extend to a direct assessment of the asylum seeker's need for protection based on the factual elements available at the time of the decision, rather than being limited to the mere formal lawfulness of the contested administrative act.** LINK

La sentenza del 4 giugno 2026 della Corte di Giustizia UE nella causa C-198/25 (Quotal) stabilisce l'esatto ambito dei poteri del giudice di primo grado nei ricorsi in materia di asilo e politica migratoria*. La pronuncia, scaturita da un rinvio pregiudiziale del tribunale olandese (rechtbank Den Haag, zittingsplaats Zwolle), si concentra sull'**interpretazione dell'articolo 46 della Direttiva 2013/32/UE relativo al diritto a un ricorso effettivo**. La Corte ha chiarito le seguenti regole procedurali: **il giudice di primo grado investito del ricorso contro il diniego di protezione internazionale è tenuto a effettuare un esame pieno e aggiornato sia dei fatti sia dei requisiti di protezione**; i poteri del giudice di prima istanza devono estendersi alla valutazione diretta delle necessità di protezione del richiedente asilo sulla base degli elementi di fatto disponibili al momento della decisione, e non solo alla mera legittimità formale dell'atto amministrativo impugnato.* LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

4 June 2026

The **judgment of 4 June 2026 by the Grand Chamber of the Court of Justice of the European Union in Case C-147/24 (the Safi case)** establishes that **a parent who is a third-country national has a right of derived residence in the Member State where they reside with their minor child—a Union citizen—even if they already hold a valid residence permit in another Member State**. The decision offers significant protection for the right to family unity and European Union citizenship, based on the interpretation of Article 20 of the TFEU (Treaty on the Functioning of the European Union) and Articles 7 and 24 of the EU Charter of Fundamental Rights. The Court clarified that **the right to free movement derived from Union citizenship inherently includes the "right not to move" from the Member State of which the minor is a national and where they have always resided**; the authorities of the host State (in this case, the Netherlands) cannot automatically reject the mother's residence application solely because she holds a residence permit in another EU country (Spain) and order her immediate transfer; before adopting any removal measure to another Member State, national authorities are legally obliged to conduct a thorough examination of the dependency relationship between parent and child. They must also take into account the best interests of the child (Article 24 of the Charter) and the protection of family life (Article 7 of the Charter). LINK

*La **sentenza del 4 giugno 2026 della Grande Sezione della Corte di Giustizia dell'Unione Europea nella causa C-147/24 (caso Safi)** stabilisce che **un genitore cittadino di un paese terzo ha diritto a un soggiorno derivato nello Stato membro in cui risiede con il figlio minorenne cittadino dell'Unione, anche se possiede già un regolare titolo di soggiorno in un altro Stato membro**. La decisione offre un'importante tutela al diritto all'unità familiare e alla cittadinanza dell'Unione Europea, basandosi sull'interpretazione*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

dell'articolo 20 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione europea) e degli articoli 7 e 24 della Carta dei diritti fondamentali dell'UE. La Corte ha chiarito che ***il diritto alla libera circolazione derivante dalla cittadinanza dell'Unione include intrinsecamente il "diritto di non spostarsi" dallo Stato membro di cui il minore ha la cittadinanza e in cui ha sempre risieduto****; le autorità dello Stato ospitante (in questo caso i Paesi Bassi) non possono respingere automaticamente la domanda di soggiorno della madre sulla sola base del fatto che possiede un titolo di soggiorno in un altro paese dell'UE (la Spagna) ordinandone il trasferimento immediato; prima di adottare qualsiasi misura di allontanamento verso un altro Stato membro, le autorità nazionali hanno l'obbligo giuridico di effettuare un esame approfondito sulla sussistenza del rapporto di dipendenza tra genitore e figlio. Devono inoltre considerare l'interesse superiore del minore (Art. 24 della Carta) e la tutela della vita familiare (Art. 7 della Carta). LINK*

2 June 2026

The **Frontex Consultative Forum on Fundamental Rights** published its **13th annual report**, summarising its observations and recommendations made in **2025** for Frontex and its Management Board. Among the main points, the Forum provided advice on the implementation of the **EU Screening Regulation**, to ensure compliance with **fundamental rights** before its entry into force on **12 June 2026**. Regarding **operational accountability**, in 2025 the Executive Director did not apply **Article 46** of the Frontex Regulation, which allows activities to be suspended or terminated in cases of serious rights violations. However, the judgments of the **Court of Justice of the European Union (CJEU)** in **Hamoudi v. Frontex and WS and Others v. Frontex** clarified that Frontex has an independent obligation to verify the legality of operations and cannot rely solely on Member State authorisations. For **2026**, the Forum recommends strengthening **fundamental rights safeguards**, calling on the

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Executive Director to follow more closely the advice of the **Fundamental Rights Officer**, introducing specific thresholds and mitigation measures in operations. The report also highlights concerns regarding Frontex **debriefing activities**, which are considered useful for combating migrant smuggling but involve **significant fundamental rights risks**, requiring stricter oversight. Overall, the report confirms the Forum's commitment to European border management based on **transparency and respect for fundamental rights.** LINK

***Il Forum Consultivo sui Diritti Fondamentali di Frontex**, ha pubblicato il suo **13° rapporto annuale**, che riassume le osservazioni e le raccomandazioni formulate nel **2025** per Frontex e il suo Consiglio di Amministrazione. Tra i punti principali, il Forum ha fornito consulenza sull'attuazione del **Regolamento UE sullo Screening**, per garantire il rispetto dei **diritti fondamentali** prima della sua entrata in vigore il **12 giugno 2026**. Per quanto riguarda la **responsabilità operativa**, nel 2025 il Direttore Esecutivo non ha applicato **l'Articolo 46** del regolamento Frontex, che consente di sospendere o terminare attività in caso di gravi violazioni dei diritti. Tuttavia, le sentenze della **Corte di Giustizia dell'Unione Europea (CGUE) nei casi Hamoudi v. Frontex e WS e altri v. Frontex** hanno chiarito che Frontex ha un obbligo autonomo di verificare la legalità delle operazioni e non può fare affidamento esclusivamente sulle autorizzazioni degli Stati membri. Per il **2026**, il Forum raccomanda di rafforzare le **garanzie di tutela dei diritti fondamentali**, chiedendo al Direttore Esecutivo di seguire più da vicino le indicazioni del **Responsabile per i Diritti Fondamentali**, introducendo soglie specifiche e misure di mitigazione nelle operazioni. Il rapporto evidenzia inoltre preoccupazioni riguardo alle attività di "**debriefing**" di Frontex, considerate utili per contrastare il traffico di migranti ma caratterizzate da **rischi significativi per i diritti fondamentali**, che richiedono controlli più rigorosi. Nel complesso, il rapporto*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

conferma l'impegno del Forum per una gestione delle frontiere europee basata sulla ***trasparenza*** *e sul* ***rispetto dei diritti fondamentali.*** *LINK*

26 May 2026

The **case J.B. v. Greece** concerns a **Syrian asylum seeker** who challenged Greece's decision **to return him to Türkiye** under the **EU-Türkiye Statement of 18 March 2016**. He argued that **the Greek asylum procedure** was unfair, that **Türkiye was not a safe third country**, and that he faced a risk of refoulement to Syria, discrimination because of his Armenian origin and Christian religion, and poor detention conditions in Mytilene police station. The Greek authorities rejected his asylum application, considering Türkiye a safe third country, while the applicant appealed before several national courts. In the meantime, he was released from detention and later moved to **France**, where he was **granted refugee status.** The case before the European Court of Human Rights examines whether Greece respected the applicant's rights under **Articles 3 and 13 of the European Convention on Human Rights**. LINK

Il caso ***J.B. c. Grecia*** *riguarda* ***un richiedente asilo siriano*** *che ha contestato la decisione della Grecia di* ***rinviarlo in Turchia*** *in base alla* ***Dichiarazione UE-Turchia del 18 marzo 2016****. Egli sosteneva che la* ***procedura di asilo greca*** *fosse ingiusta, che la* ***Turchia non fosse un Paese terzo sicuro*** *e che corresse un rischio di respingimento verso la Siria, di discriminazione a causa della sua origine armena e religione cristiana, oltre a essere stato detenuto in cattive condizioni nella stazione di polizia di Mytilene. Le autorità greche hanno respinto la sua domanda di asilo, ritenendo la Turchia un Paese terzo sicuro, mentre il ricorrente ha presentato ricorso davanti a diversi tribunali nazionali. Nel frattempo è stato rilasciato dalla detenzione e successivamente si è trasferito in* ***Francia,*** *dove ha* ***ottenuto lo status di rifugiato****. Il caso davanti alla Corte europea dei diritti dell'uomo esamina se la*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Grecia abbia rispettato i diritti del ricorrente ai sensi degli ***articoli 3 e 13 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.*** *LINK*

18 May 2026

The fifth **Report on the State of Schengen** highlights a **26% decrease in illegal border crossings** in 2025 and a 28% **return rate**, the highest in the past 10 years, for individuals without the right to stay. A major milestone in cross-border security was the April 2026 launch of the **Entry/Exit System** (**EES**), which refused the entry to **32,000 unauthorized persons** in its first six months. For the 2026-2027 cycle, the Commission prioritizes **reinforcing external borders** through **digital procedures**, including the **upcoming ETIAS travel authorization** and a **revised Visa Code**. Furthermore, under the Pact on Migration and Asylum, the EU will **implement the Screening Regulation** and **strengthen the return system** using Frontex support and a new **digitalized case management proposal**. Finally, the framework aims to **enhance internal security cooperation** to gradually lift internal border controls, while maintaining a secure and resilient Schengen area. LINK

La ***quinta relazione*** *sullo stato di* **Schengen** *evidenzia una* ***diminuzione del 26% degli attraversamenti irregolari*** *delle frontiere nel 2025 e un* ***tasso di rimpatrio del 28%,*** *il più alto degli ultimi 10 anni, per le persone senza diritto di soggiorno. Una pietra miliare nella sicurezza transfrontaliera è stata il lancio, ad aprile 2026, dell'****Entry/Exit System*** *(****EES****), che nei suoi primi sei mesi ha* ***respinto l'ingresso a 32.000 persone non autorizzate****. Per il ciclo 2026-2027, la Commissione dà priorità al* ***rafforzamento delle frontiere esterne*** *attraverso* ***procedure digitali****, tra cui l'imminente* ***autorizzazione di viaggio ETIAS*** *e una* ***revisione del codice dei visti****. Inoltre, nell'ambito del Patto sulla migrazione e l'asilo, l'UE*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*attuerà il **regolamento sullo screening** e rafforzerà il **sistema di rimpatrio** avvalendosi del sostegno di Frontex e di una nuova proposta per la **digitalizzazione della gestione dei casi**. Infine, il quadro mira a **potenziare la cooperazione** in materia di **sicurezza interna** per **revocare gradualmente i controlli** alle frontiere interne, mantenendo l'area Schengen sicura e resiliente. LINK*

15 May 2026

The European Commission welcomes the **Political Declaration on Migration adopted by the Council of Europe** at its Ministerial Conference in Chisinau. The **Declaration** underlines the importance of **the European Convention on Human Rights and the values** underpinning the Council of Europe, which are **shared values within the EU.The Declaration addresses several key issues in the context of migration management**, including **illegal arrivals**, the **instrumentalization of migration**, and the return of irregularly staying third-country nationals, with the aim of promoting a fair balance between the general public interest and the protection of fundamental human rights. Based on the Declaration, the Commission remains ready **to work constructively with the Council of Europe and Member States to address current and future migration challenges**. Furthermore, the Commission fully supports the need to step up the fight against migrant smuggling, as highlighted at the international conference of the Global Alliance to Combat Migrant Smuggling in December 2025. LINK

La Commissione europea** accoglie con favore la **dichiarazione politica sulla migrazione adottata dal Consiglio d'Europa i**n occasione della conferenza ministeriale di Chișinău. La **dichiarazione** sottolinea **l'importanza della Convenzione europea dei diritti dell'uomo** e dei valori alla base del Consiglio d'Europa, che **sono valori condivisi nell'UE.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***La dichiarazione affronta diversi temi chiave nel contesto della gestione della migrazione**, tra cui **gli arrivi illegali**, la **strumentalizzazione della migrazione** e il rimpatrio di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare, con l'obiettivo di promuovere un giusto equilibrio tra l'interesse pubblico generale e la tutela dei diritti fondamentali della persona. Sulla base della dichiarazione, la Commissione rimane pronta **a collaborare in modo costruttivo con il Consiglio d'Europa e con gli Stati membri per affrontare le sfide attuali e future in materia di migrazione**. Inoltre, la Commissione condivide pienamente la necessità di intensificare la lotta contro il traffico di migranti, come evidenziato nella conferenza internazionale dell'Alleanza mondiale per la lotta al traffico di migranti del dicembre 2025. LINK*

15 May 2026

The **Chișinău Declaration**, approved on May 15, 2026, by the Council of Europe, shows that member states are worried that human rights rules might **stop effective migration control** and **cross-border security**. The text focuses on asylum decisions, managing "mass arrivals," and the **misuse of migration** by hostile countries, while **encouraging cooperation to send migrants back** through "**return hubs**." To help with border control, the declaration suggests a **stricter interpretation of human rights**. For example, it wants to **limit Article 3** (prohibition of torture) to avoid problems during expulsions, and **reduce Article 8** (right to family life) when national security is important. Even though this document is **non-binding** and does not change the legal rights of asylum-seekers, human rights groups worry that it **puts security before human rights**. They fear it will push governments to create **stricter national laws** and **pressure courts to reduce legal protection for migrants**. LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*La **Dichiarazione di Chișinău**, approvata il 15 maggio 2026 dal Consiglio d'Europa, mostra che gli Stati membri temono che le norme sui diritti umani possano **ostacolare un controllo efficace della migrazione** e la **sicurezza delle frontiere**. Il testo si concentra sulle decisioni in materia di asilo, sulla gestione degli "arrivi di massa" e sull'uso strumentale della migrazione da parte di paesi ostili, **incoraggiando** al contempo la **cooperazione per respingere i migranti** attraverso i **"centri di rimpatrio"** (return hubs). Per aiutare il controllo delle frontiere, la dichiarazione suggerisce **un'interpretazione più severa dei diritti umani**. Ad esempio, chiede di **limitare l'applicazione dell'Articolo 3** (divieto di tortura) per evitare problemi durante le espulsioni, e di **ridurre la portata dell'Articolo 8** (diritto alla vita familiare) quando è in gioco la sicurezza nazionale. Anche se questo documento **non è vincolante** e non modifica i diritti legali dei richiedenti asilo, le organizzazioni per i diritti umani temono che **metta la sicurezza prima dei diritti umani**. Sostengono infatti che spingerà i governi a **creare leggi nazionali più severe** e farà **pressione sui tribunali** affinché **riducano la protezione legale per i migranti.** **LINK***

13 May 2026

The Court of Justice of the European Union's ruling of 13 May 2026 in Case C-877/24 (Shamsi) established that **Member States may lawfully issue a return decision to an illegally staying third-country national, even if the latter is serving a long or life sentence**. The request for a preliminary ruling was submitted by the Raad van State (Council of State of the Netherlands). It concerned two specific cases: an Azerbaijani citizen sentenced to life imprisonment in 2015 for multiple murders; and an Afghan citizen sentenced in 2020 to 25 years' imprisonment for attempted murder with a terrorist intent. In both cases, the Dutch authorities had issued an **immediate removal order from the European Union**. The applicants challenged this decision, arguing that the execution of a long prison sentence

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

made it materially impossible to comply with the obligation to return promptly. The Court of Justice has systematically interpreted Articles 6, 8, and 9 of Directive 2008/115/EC, reaching the following conclusions: the obligation of Member States to issue a **return decision against any person residing illegally (Article 6) does not cease simply because the person is in long-term detention**; EU law does **not preclude the postponement or temporary suspension of actual physical removal** (Article 8) due to the priority given to the enforcement of national criminal sanctions; the Member State must, however, ensure respect for fundamental rights and the procedural safeguards provided for by the Directive, considering the possible formal postponement of removal if practical or legal circumstances so require. LINK

La sentenza del 13 maggio 2026 della Corte di Giustizia UE nella causa C-877/24 (Shamsi) *ha stabilito che* ***gli Stati membri possono legittimamente adottare una decisione di rimpatrio nei confronti di un cittadino di un paese terzo con soggiorno irregolare, anche se quest'ultimo sta scontando una pena detentiva di lunga durata o l'ergastolo.*** *La domanda di pronuncia pregiudiziale è stata sollevata dal Raad van State (Consiglio di Stato dei Paesi Bassi). Riguardava due casi specifici: un cittadino azero condannato all'ergastolo nel 2015 per molteplici omicidi; un cittadino afghano condannato nel 2020 a 25 anni di reclusione per tentato omicidio con finalità terroristiche. In entrambi i casi, le autorità olandesi avevano emesso un provvedimento di allontanamento immediato dal territorio dell'Unione Europea. I ricorrenti contestavano tale decisione, ritenendo che l'esecuzione di* ***una lunga pena detentiva rendesse materialmente impossibile adempiere all'obbligo di rimpatrio in tempi brevi****. La Corte di Giustizia ha interpretato in modo sistematico gli articoli 6, 8 e 9 della Direttiva 2008/115/CE, giungendo alle seguenti conclusioni:* ***l'obbligo degli Stati membri di emettere una decisione di rimpatrio contro***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***chiunque risieda irregolarmente (Articolo 6) non viene meno per il solo fatto che il soggetto sia in carcere a lungo termine**; **il diritto dell'Unione non osta a che l'allontanamento fisico effettivo (Articolo 8) venga posticipato o temporaneamente sospeso a causa della priorità data all'esecuzione della sanzione penale nazionale**; lo Stato membro deve comunque garantire il rispetto dei diritti fondamentali e delle tutele procedurali previste dalla direttiva, valutando l'eventuale rinvio formale dell'allontanamento qualora le circostanze pratiche o legali lo richiedano. LINK*

8 May 2026

The European Commission's report outlines significant progress in **implementing** the **Pact on Migration and Asylum** ahead of its application on June 12, 2026. This comprehensive reform overhauls EU migration management by **strengthening external border protection**, **streamlining asylum rules**, and **balancing solidarity** with responsibility among Member States. Most countries are currently adapting national laws to establish **mandatory screening** and **border procedures**, which include independent fundamental rights monitoring. However, critical gaps remain regarding cross-border security and infrastructure. Further efforts are required to finalize the **Eurodac biometric database**, build **screening facilities**, and implement **measures to prevent secondary movements** and **absconding**. Backed by €3 billion in funding and support from EU agencies like Frontex, the Pact is complemented by migration diplomacy, which **successfully reduced illegal border crossings** by 26% in 2025. LINK

*Il rapporto della Commissione Europea evidenzia i progressi significativi nell'attuazione del **Patto sulla Migrazione e l'Asilo** in vista della sua applicazione il 12 giugno 2026. Questa riforma globale rinnova la gestione della migrazione nell'UE **rafforzando la sicurezza delle frontiere esterne**, **snellendo le norme sull'asilo** e*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

bilanciando la solidarietà *e la responsabilità tra gli Stati membri. La maggior parte dei paesi sta adattando le leggi nazionali per stabilire* ***procedure obbligatorie di screening*** *e di frontiera, che includono il* ***monitoraggio indipendente*** *dei diritti fondamentali. Tuttavia, rimangono lacune critiche riguardanti la sicurezza transfrontaliera e le infrastrutture. Sono necessari ulteriori sforzi per finalizzare la* ***banca dati biometrica Eurodac****, costruire* ***strutture di screening*** *e attuare misure per* ***prevenire i movimenti secondari*** *e* ***l'allontanamento volontario****. Supportato da 3 miliardi di euro di finanziamenti e dalle agenzie UE come Frontex, il Patto è integrato dalla diplomazia migratoria, che ha* ***ridotto con successo gli attraversamenti illegali delle frontiere*** *del 26% nel 2025. LINK*

7 May 2026

The ruling of May 7, 2026, by the Court of Justice of the European Union (Grand Chamber, Case C-747/22, KH v. INPS) established that the ten-year residency requirement (of which the last two years must be continuous) required by Italian law to access the Citizen's Income constitutes unlawful indirect discrimination against beneficiaries of international protection. The dispute arose from a preliminary ruling by the Ordinary Court of Bergamo. INPS had revoked the benefit from a foreign citizen, a holder of subsidiary protection, because he had not resided in Italy for at least ten years. The Court clarified that the Citizen's Income falls within social assistance and employment benefits. EU Directive 2011/95 requires Member States to guarantee protection holders the same treatment as nationals. Although the ten-year requirement formally applied to both Italians and foreigners, the law ended up penalizing the latter significantly more. Refugees and beneficiaries of subsidiary protection are unlikely to meet such a long-term residence requirement in the host country. European Union law does not establish length of stay as a

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

barrier to accessing essential benefits for beneficiaries of protection. Therefore, Member States cannot unilaterally impose such extensive time restrictions. LINK

La sentenza del 7 maggio 2026 della Corte di Giustizia UE (Grande Sezione, causa C-747/22, KH contro INPS) ha stabilito che il requisito della residenza decennale (di cui gli ultimi due anni continuativi) previsto dalla legge italiana per accedere al Reddito di Cittadinanza costituisce una discriminazione indiretta illegittima nei confronti dei beneficiari di protezione internazionale*. La controversia nasce dal rinvio pregiudiziale del Tribunale ordinario di Bergamo. L'INPS aveva revocato il sussidio a un cittadino straniero, titolare di protezione sussidiaria, poiché non residente in Italia da almeno 10 anni. La Corte ha chiarito che il Reddito di Cittadinanza rientra nelle prestazioni di assistenza sociale e di accesso all'occupazione. La Direttiva UE 2011/95 impone agli Stati membri di garantire ai titolari di protezione lo stesso trattamento riservato ai cittadini nazionali. Anche se il requisito dei 10 anni si applicava formalmente sia agli italiani che agli stranieri, la norma finisce per penalizzare in misura nettamente prevalente questi ultimi. I rifugiati e i titolari di protezione sussidiaria difficilmente possono soddisfare un criterio di soggiorno così lungo nel Paese ospitante. Il diritto dell'Unione Europea non prevede la durata del soggiorno come criterio di sbarramento per l'accesso ai sussidi essenziali dei beneficiari di protezione. Di conseguenza, gli Stati membri non possono imporre unilateralmente limitazioni temporali così estese. LINK*

30 April 2026

The seminar "**Building Futures**," held in late April 2026, focused on **implementing Council of Europe Recommendation CM/Rec(2019)4** to **support young refugees transitioning to adulthood.** It gathered 24 experts from migrant-led organizations, NGOs, and national institutions to address the intersection of migration, asylum, and youth rights.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Key objectives included examining how **legal insecurity** and **administrative barriers impact** the **mental health** of **young migrants**. The event promoted integrated approaches combining **legal pathways with psychosocial support**, emphasizing the need for **inter-agency coordination** between **governmental and non-governmental sectors**. By fostering cooperation among child protection services, guardianship authorities, and youth organizations, the seminar aimed to dismantle systemic obstacles. Additionally, a **new digital resource for promising practices** was launched to strengthen the protection and inclusion of young asylum seekers across Europe and partner regions like Türkiye. LINK

*Il seminario "**Building Futures**", tenutosi a fine aprile 2026, si è focalizzato sull'**attuazione** della **Raccomandazione CM/Rec(2019)4** del Consiglio d'Europa per **sostenere i giovani rifugiati** nel **passaggio all'età adulta**. L'evento ha riunito 24 esperti provenienti da organizzazioni guidate da migranti, ONG e istituzioni nazionali per affrontare l'intersezione tra migrazione, asilo e diritti dei giovani. Tra gli obiettivi principali figura l'esame di come **l'insicurezza giuridica e le barriere amministrative influenzino** la **salute mentale dei giovani migranti.** Il seminario ha promosso approcci integrati che combinano **percorsi legali e supporto psicosociale**, sottolineando la necessità di un **coordinamento interistituzionale tra i settori governativi e non governativi.** Promuovendo la cooperazione tra i servizi di protezione dei minori, le autorità di tutela e le organizzazioni giovanili, l'incontro ha mirato a smantellare gli ostacoli sistemici. Inoltre, è stata lanciata una **nuova risorsa digitale** sulle buone pratiche per **rafforzare la protezione e l'inclusione dei giovani richiedenti asilo** in tutta Europa e in regioni partner come la Turchia. LINK*

29 April 2026

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

The Committee of Ministers of the Council of Europe examined Recommendation 2300 (2025) **on "Artificial intelligence and migration"**, recognising the growing impact of **AI on migration and asylum procedures** and the possible consequences for **human rights and fundamental freedoms** protected by the European Convention on Human Rights. The Committee stressed the importance of implementing **the Framework Convention on Artificial Intelligence and Human Rights, Democracy and the Rule of Law**, considering it the main reference for AI governance. It also highlighted the need for **transparency, accountability and effective human rights protection** in migration management using AI. Particular attention was given to issues such as **privacy and data protection, non-discrimination**, and the **right to an effective remedy.** The Committee also supported greater **training and awareness** for migration officers, ombudsman institutions and civil society organisations regarding the use of AI in migration. Finally, the Committee reaffirmed its commitment to working with the European Union, the United Nations and civil society to ensure the **protection of migrants, refugees and asylum seekers' rights in the age of AI.**
LINK

*Il Comitato dei ministri del Consiglio d'Europa ha esaminato la Raccomandazione 2300 (2025) su "**Intelligenza artificiale e migrazione**", riconoscendo il crescente impatto **dell'IA sulle procedure migratorie e di asilo** e le possibili conseguenze **sui diritti umani e le libertà fondamentali** protetti dalla Convenzione europea dei diritti umani e delle libertà fondamentali. Il Comitato ha sottolineato l'importanza di applicare la **Convenzione quadro sull'intelligenza artificiale e i diritti umani, la democrazia e lo Stato di diritto**, considerandola il principale punto di riferimento per la governance dell'IA. Ha inoltre evidenziato la necessità di garantire **trasparenza, responsabilità e protezione efficace dei diritti umani** nella gestione della migrazione attraverso l'IA. Particolare attenzione è stata*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

dedicata a temi come ***la privacy e la protezione dei dati, la non discriminazione e il diritto a un ricorso effettivo****. Il Comitato ha inoltre sostenuto una maggiore* ***formazione*** *e* ***sensibilizzazione*** *per funzionari dell'immigrazione, istituzioni garanti e organizzazioni della società civile riguardo all'uso dell'IA nella migrazione. Infine, il Comitato ha ribadito il proprio impegno a collaborare con l'European Union, le United Nations e la società civile per garantire* ***la protezione dei diritti di migranti, rifugiati e richiedenti asilo nell'era dell'IA****.* LINK

29 April 2026

The **Commission** is calling on **Hungary** to bring **its national legislation to comply with the EU's 'facilitation package'**, launching **infringement proceedings for failure to fulfil** the obligations set out in **Council Directive 2002/90/EC** to impose effective, proportionate and dissuasive penalties for the offence of facilitating the illegal entry, transit and residence in the EU (i.e. migrant smuggling), as well as **Council Framework Decision 2002/946/JHA**, which lays down rules on criminal penalties for these offences. Furthermore, **Hungarian legislation is incompatible with the very objectives of the area of freedom, security and justice to ensure a high level of security within the Union.** It also undermines the common policy on immigration and border control and constitutes a serious breach of the principle of sincere cooperation. LINK

La Commissione *invita* ***l'Ungheria*** *ad allineare la* ***propria legislazione nazionale al "pacchetto sul favoreggiamento"*** *dell'UE, avviando una procedura di infrazione attraverso una lettera di costituzione in mora (INFR(2026)2039) per il mancato adempimento degli obblighi previsti dalla* ***direttiva 2002/90/CE del Consiglio di imporre*** *sanzioni effettive, proporzionate e dissuasive contro il reato di favoreggiamento dell'ingresso, del transito e del soggiorno illegali nell'UE (cioè il traffico di migranti), nonché dalla* ***decisione quadro 2002/946/GAI del Consiglio****, che stabilisce norme relative alle sanzioni penali per questi*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

reati. In particolare, ***la legislazione ungherese è incompatibile con gli obiettivi stessi dello spazio di libertà, sicurezza e giustizia di garantire un elevato livello di sicurezza nell'Unione****, compromettendo la politica comune in materia di immigrazione e controllo delle frontiere e rappresenta una grave violazione del principio di leale cooperazione. LINK*

24 April 2026

On **22–24 April**, the Division on Migration and Refugees (**DMR**) carried out a mission to Prague to examine the protection and integration of displaced Ukrainians in Czechia, which currently hosts around **400,000 beneficiaries of temporary protection**, the highest per capita number in Europe. The discussions focused on measures supporting **integration, access to education, health care**, and **the labour market**. Data show that around **90% of children attend Czech schools** and about **80% of Ukrainians are economically active**. Particular attention was given to providing Ukrainians with information about their legal status and the transition to long-term residence permits before the expected end of temporary protection in **March 2027**. The role of the Ukrainian community and support centres, such as the **Ukrainian Consultation and Community Centre (UCCC)** in Prague, was also highlighted for helping displaced people with daily life and integration. LINK

Dal ***22 al 24 aprile****, la Divisione per la Migrazione e i Rifugiati (****DMR****) ha svolto una missione a Praga per analizzare la protezione e l'integrazione degli ucraini sfollati nella Repubblica Ceca, che ospita attualmente circa* ***400.000 beneficiari di protezione temporanea****, il numero più alto in Europa in rapporto alla popolazione. Le discussioni si sono concentrate sulle misure a sostegno* ***dell'integrazione, dell'accesso all'istruzione, all'assistenza sanitaria e al mercato del lavoro****. I dati mostrano che circa il* ***90% dei bambini frequenta le scuole ceche*** *e che circa* ***l'80% degli ucraini è economicamente attivo****. Particolare attenzione è stata dedicata a fornire agli ucraini informazioni sul loro status*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*giuridico e sulla transizione verso permessi di soggiorno a lungo termine prima della prevista fine della protezione temporanea nel marzo 2027. È stato inoltre evidenziato il ruolo della comunità ucraina e dei centri di supporto, come "**l'Ukrainian Consultation and Community Centre" (UCCC)** di Praga, nell'aiutare gli sfollati nella vita quotidiana e nell'integrazione. LINK*

23 April 2026

The **Advocate General** of the Court of the EU has expressed a favorable opinion on the **compatibility** of the **Italy-Albania Protocol** with EU law. The protocol, aimed at **managing migration flows** through **extraterritorial detention** under Italian jurisdiction, is considerate legitimate, provided that fundamental rights and the protections of the Common European Asylum System are guaranteed. Although EU law does not prohibit detention in a third country, Italy must **ensure migrants receive legal and medical assistance** and the **right to a timely judicial review**. Particular attention is paid to the **protection of minors and vulnerable individuals**, emphasizing that the effectiveness of cross-border security policies cannot ignore compliance with minimum standards for the protection of asylum seekers. LINK

***L'Avvocato generale** della Corte di UE ha espresso un parere favorevole alla **compatibilità** del **Protocollo Italia-Albania** con il diritto dell'Unione. Il protocollo, finalizzato alla **gestione dei flussi migratori** attraverso **centri di trattenimento extra-territoriali** sotto giurisdizione italiana, è ritenuto legittimo purché siano garantiti i diritti fondamentali e le tutele del sistema europeo comune di asilo. Sebbene il diritto UE non vieti il trattenimento in uno Stato terzo, l'Italia deve **assicurare ai migranti l'assistenza legale, medica e il diritto ad un tempestivo riesame giurisdizionale**. Particolare attenzione è rivolta alla **protezione dei minori e dei soggetti vulnerabili**, sottolineando che l'efficacia delle politiche di sicurezza*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

transfrontaliera non può prescindere dal rispetto degli standard minimi di tutela dei richiedenti asilo. [LINK]

17 April 2026

The European Commission has presented **to representatives of the EU Member States and the Southern Mediterranean** the first set of key initiatives, an **Action plan**, to take forward the **implementation of the Mediterranean Pact**, which was developed through a **broad and inclusive consultation process involving governments, civil society, young people, the private sector and researchers across the Mediterranean**. This joint effort has resulted in over 100 initiatives that will directly benefit citizens and businesses. In the areas of **security management, preparedness and migration**, there are nine actions, including a **European firefighting hub, a regional centre to improve disaster preparedness and response based in Cyprus**, which for the first time will also offer support to southern Mediterranean countries, and **a 'MED-OP'**, which will support operational efforts in the fight against organised crime and serious crime, in cooperation with justice and home affairs agencies. Another action is **'secure borders'** to strengthen operational and institutional capacities for border management and governance in the security sector. With regard to migration management, in particular, one of the actions will implement the '**whole-of-journey approach**', **addressing migration issues at their source and combating human trafficking to pave the way for legal pathways**. The initiatives proposed under the pact have been welcomed by the Member States. Leaders have called for swift and efficient implementation, underpinned by the principles of co-creation, co-ownership, mutual interest and joint responsibility. In an increasingly unstable geopolitical landscape, the EU remains committed **to strengthening partnerships across the Mediterranean**. The action plan is a

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

flexible and dynamic document that will be regularly updated and adapted to the evolving context through ongoing consultations with stakeholders and partners. LINK

*La **Commissione europea** ha presentato ai **rappresentanti degli Stati membri dell'UE e del Mediterraneo meridionale** la prima serie di iniziative chiave, sotto forma di un **piano d'azione**, per portare avanti **l'attuazione del patto per il Mediterraneo**, sviluppato attraverso **un ampio e inclusivo processo di consultazione con i governi, la società civile, i giovani, il settore privato e i ricercatori in tutto il Mediterraneo**. Questo sforzo congiunto ha portato a oltre 100 iniziative che andranno direttamente a beneficio dei cittadini e delle imprese. Nell'ambito della **gestione della sicurezza, della preparazione e della migrazione** si hanno nove azioni, tra cui un **polo europeo antincendio**, **un centro regionale per migliorare la preparazione e la risposta alle catastrofi con sede a Cipro**, che per la prima volta offrirà sostegno anche ai paesi del Mediterraneo meridionale, e **un "MED-OP", che sosterrà gli sforzi operativi nella lotta contro la criminalità organizzata e le forme gravi di criminalità**, in cooperazione con le agenzie per la giustizia e gli affari interni. Un'altra azione è **"frontiere sicure"** per rafforzare le capacità operative e istituzionali di gestione delle frontiere e la governance del settore della sicurezza. Per quanto riguarda la gestione della migrazione, in particolare, una delle azioni attuerà l'**"approccio dell'intero percorso", affrontando le questioni migratorie da dove iniziano e combattendo il traffico di persone per spianare la strada a percorsi legali**. Le iniziative proposte nell'ambito del patto sono state accolte con favore dagli Stati membri. I leader hanno chiesto un'attuazione rapida ed efficiente, sostenuta da principi di co-creazione, comproprietà, interesse reciproco e responsabilità congiunta. In un panorama geopolitico sempre più instabile, l'UE mantiene il suo impegno a **rafforzare i partenariati in tutto il Mediterraneo**. Il piano d'azione è un documento flessibile e dinamico che sarà regolarmente aggiornato e*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

adattato al contesto in evoluzione attraverso consultazioni continue con le parti interessate e i partner. LINK

17 April 2026

In the first quarter of 2026, **irregular border crossings** into the EU **dropped by 39%** to roughly 21400, largely due to **poor weather** and **intensified security**. While the **Western African route** saw a massive **83% decline**, the **Western Mediterranean** was the only route to record an **increase (66%)**. Despite the overall decrease in volume, the **Eastern Mediterranean** remains the **most active gateway**. Concerns persist regarding the high **human cost** (nearly 1000 deaths recorded) and the potential for **Middle Eastern instability** to fuel **future displacement**. **Frontex** maintains over **3700 officers** to balance **border safeguarding** with search and rescue operations, highlighting the ongoing tension between security enforcement and the humanitarian needs of asylum seekers. LINK

*Nel primo trimestre del 2026, gli **attraversamenti irregolari** delle frontiere verso l'UE sono **diminuiti del 39%,** scendendo a circa 21400, principalmente a causa del **maltempo** e dell'**intensificazione delle misure di sicurezza**. Mentre la **rotta dell'Africa occidentale** ha registrato un massiccio **calo dell'83%,** il **Mediterraneo occidentale** è stata l'unica rotta a riportare un **aumento (66%).** Nonostante la diminuzione complessiva dei volumi, il **Mediterraneo orientale** rimane il **punto d'accesso più attivo**. Permangono preoccupazioni riguardo l'alto **costo umano** (con quasi 1.000 decessi registrati) e il potenziale **dell'instabilità in Medio Oriente** di alimentare futuri **spostamenti di popolazione**. **Frontex** mantiene oltre **3700 agenti** per bilanciare la **salvaguardia** delle **frontiere** con le operazioni di ricerca e soccorso, evidenziando la continua tensione tra l'applicazione delle misure di sicurezza e le esigenze umanitarie dei richiedenti asilo. LINK*

14 April 2026

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

The **Council of Europe's Commissioner** for **Human Rights, Michael O'Flaherty**, has expressed grave **concerns** regarding **Poland's systematic suspension** of **asylum access** at the **Belarus border**. While acknowledging the challenges of "**instrumentalized migration**," the Commissioner warns that **summary returns**, including those of Afghan and Pakistani nationals, violate the European Convention on Human Rights (**ECHR**). Specifically, the current practices are **bypassing** the **mandatory individual risk assessments** required to prevent **refoulement**. Furthermore, the lack of automatic suspensive effects on removal appeals and delays in legal processing, undermine the right to an effective remedy under Article 13. O'Flaherty urges Polish authorities to **align** their cross-border security and migration management with **established ECHR legal standards** to ensure that irregular entry does not result in the denial of fundamental protections. LINK

*Il **Commissario per i diritti umani** del **Consiglio d'Europa**, **Michael O'Flaherty**, ha espresso gravi **preoccupazioni** riguardo alla **sospensione sistematica dell'accesso all'asilo** da parte della **Polonia** al confine con la **Bielorussia**. Pur riconoscendo le sfide poste dalla "**migrazione strumentalizzata**", il Commissario avverte che i **respingimenti sommari** (o deportazioni immediate), inclusi quelli di cittadini afghani e pakistani, violano la Convenzione europea dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentalli (**CEDU**). Nello specifico, le pratiche attuali **eludono le valutazioni individuali del rischio**, obbligatorie per prevenire il* **refoulement** *(**respingimento illecito**). Inoltre, l'assenza di effetti sospensivi automatici sui ricorsi contro l'espulsione e i ritardi nelle procedure legali, minano il diritto ad un ricorso effettivo ai sensi dell'Articolo 13. O'Flaherty esorta le autorità polacche ad **allineare** la sicurezza transfrontaliera e la gestione della migrazione agli **standard legali consolidati della CEDU**, per garantire che l'ingresso irregolare non comporti la negazione delle tutele fondamentali. LINK*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

8 April 2026

Lord Michael German, General Rapporteur on asylum and migration of the Parliamentary Assembly of the Council of Europe, criticized the position adopted by the European Parliament that could allow the **detention of migrant children**. He stressed that the detention of minors is never in their best interests and could expose them to serious risks. Lord German also expressed concern about proposals to remove the **automatic suspension of expulsions during appeals**, emphasizing that the right to appeal is essential to prevent people from being returned to countries where they could face **torture or inhuman treatment**. While recognizing the importance of returns for the migration system, he stated that they **must not come at the expense of fundamental human rights** and urged the EU to preserve these guarantees as a matter of **moral leadership and shared humanity**. *LINK*

***Lord Michael German**, Relatore generale sull'asilo e la migrazione dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa, ha criticato la posizione del Parlamento europeo che potrebbe consentire la **detenzione dei minori migranti**. Ha ribadito che la detenzione dei minori **non è mai nel loro interesse superiore** e potrebbe esporli a gravi rischi. Lord German ha inoltre espresso preoccupazione per le proposte di eliminare la **sospensione automatica delle espulsioni durante l'appello**, sottolineando che il diritto al ricorso è essenziale per evitare che le persone vengano rimandate in Paesi dove potrebbero subire **torture o trattamenti inumani**. Pur riconoscendo l'importanza dei rimpatri per il sistema migratorio, ha affermato che essi non devono avvenire a scapito dei diritti umani fondamentali e ha invitato l'UE a mantenere queste garanzie come questione di **leadership morale e umanità condivisa**. LINK*

26 March 2026

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

The European Parliament has approved the new Regulation on the return of persons who do not have the right to stay in the EU. The key points raised by MEPs are: **cooperation by third-country nationals with the competent authorities**; **detention for up to 24 months** in the absence of such cooperation; and the introduction of **returns to safe third countries**, including on the basis of agreements between Member States/the EU and a safe third country. LINK

***È stato approvato dal Parlamento europeo il nuovo Regolamento concernente le disposizioni in materia di rimpatrio delle persone che non hanno diritto a soggiornare nell'UE**. I principali punti dei MEPs sono: **cooperazione dei cittadini terzi con le autorità competenti**; **detenzione fino a 24 mesi** in caso di assenza di detta cooperazione; introduzione dei **rimpatri verso paesi terzi sicuri** anche sulla base di accordi intercorrenti tra Stati membri/UE e paese terzo sicuro. LINK*

10 March 2026

The **International Organization for Migration** (IOM) has recorded more than **39.000 cases** of **human trafficking in Europe** in the last 20 years (2002-2022). More than the **85% of victims were adults a**nd mainly from nine countries, most importantly: Ukraine, Moldova and Belarus. Women make more than twice the number of men and half of the victims were forced to forced labour, the 48% to sexual exploitation. LINK

***L'Organizzazione internazionale per le migrazioni** (OIM) ha registrato oltre **39.000 casi di tratta di esseri umani in Europa** negli ultimi 20 anni (2002-2022). Oltre **l'85% delle vittime era costituito da adulti** provenienti principalmente da nove paesi, in particolare: Ucraina, Moldavia e Bielorussia. Le donne sono più del doppio rispetto agli uomini e la metà delle vittime è stata costretta al lavoro forzato, mentre il 48% è stato sottoposto a sfruttamento sessuale. LINK*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

9 March 2026

The **Civil Liberties Committee** adopted **reforms on EU return rules** for **non-EU nationals staying illegally**. Returnees must cooperate with authorities, or face **detention up to 24 months**, with stricter rules for those being a security risk. **European return orders** will be recognized and enforced across the **Schengen area by 2027**. Alternatives to detention include **residence requirements** or **electronic monitoring**. Returns may occur via agreements with third countries or EU return hubs. Non-compliance can lead to an EU **entry ban**, that can be **permanent** if the person represents a **security threat**. The reform aims to **ensure cross-border security, better-managed migration,** and **national responsibility**. The next step is Parliament endorsement to negotiate with the Council. LINK

*Il **Comitato per le Libertà Civili** ha adottato **nuove disposizioni in materia di rimpatrio** dei **cittadini non UE presenti illegalmente**. I rimpatriati devono cooperare con le autorità; in caso contrario possono essere **detenuti fino a 24 mesi**, con regole più severe per chi rappresenta un rischio per la sicurezza. Le* **European return orders** *saranno riconosciute e applicate in tutta **l'area Schengen entro il 2027**. Sono previste alternative alla detenzione, come **obblighi di residenza o monitoraggio elettronico**. I rimpatri possono avvenire tramite accordi con paesi terzi o hub UE. La mancata osservanza comporta **divieto d'ingresso** UE, **permanente** se la persona rappresenta un **rischio per la sicurezza**. La riforma mira a garantire **sicurezza transfrontaliera, migrazione ordinata e responsabilità nazionale**. Il passo successivo è l'approvazione del Parlamento per iniziare le trattative con il Consiglio. LINK*

5 March 2026

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

The "**Justice and Home Affairs" Council** discussed the external dimension of migration, reinforcing cooperation with **Lebanon and Libya** to counter **irregular flows and traffickers**. The **EU Migration and Asylum Pact**, effective 12 June 2026, aims for **faster procedures** and **increased solidarity** among Member States. **Eurodac** and **interoperable IT systems** were updated to ensure more **secure external borders** and more **efficient data management.** Emphasis was placed on **voluntary returns** combined with **forced measures** and **reintegration incentives**. **Europol** will be strengthened as a central hub for information exchange and hybrid threat management. Internal security was discussed regarding Syria and Iran, with input from Frontex, Europol, and the EEAS. Counter-terrorism initiatives and drug strategies complete EU security measures. LINK

*Il **Consiglio "Giustizia e Affari Interni**" ha discusso la dimensione esterna della migrazione, rafforzando la cooperazione con **Libano e Libia** per contrastare i **flussi irregolari e i trafficanti**. Il **patto UE su migrazione e asilo**, operativo dal 12 giugno 2026, mira a **procedure più rapide e ad una maggiore solidarietà** tra Stati membri. Sono stati aggiornati **Eurodac** e i **sistemi IT interoperabili** per garantire **frontiere esterne più sicure** e una **gestione più efficiente dei dati**. Si è sottolineata l'importanza dei **rimpatri volontari** combinati con **misure forzate** e degli **incentivi per la reintegrazione**. **Europol** sarà rafforzata come polo centrale per lo scambio di informazioni e la gestione delle minacce ibride. La sicurezza interna è stata discussa in relazione alla Siria e all'Iran, con contributi di Frontex, Europol e SEAE. Iniziative anti-terrorismo e lotta a droghe completano le misure di protezione della sicurezza UE. LINK*

5 March 2026

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

The **Court of Justice of the European Union**, in **Case C-150/24 (Aroja)**, at the request of the Finnish Supreme Court on **matters of immigration and asylum**, has ruled on **the return of people whose residence is unlawful**, establishing that, **in order to calculate the maximum period of detention, all periods of detention carried out on the basis of a single return decision must be added together**. It states that neither the fact that such periods are interspersed with periods of freedom nor a change in the factual circumstances relating to the person concerned triggers the start of a new detention period. **As regards exceeding the initial maximum period of six months (provided for by the Return Directive), the Court notes that any decision to extend must be subject to mandatory judicial review by a judicial authority**. The absence of such judicial review does not automatically entail the immediate release of the national concerned. Indeed, if the substantive conditions for detention, as laid down in the Return Directive, are met, exceeding the initial maximum period of six months does not require the annulment of the extension decision or the termination of detention. LINK

*La **Corte di giustizia dell'Unione europea**, nella **causa C-150/24 (Aroja)**, su richiesta della Corte Suprema finlandese in **materia di immigrazione e asilo**, si è pronunciata sul **rimpatrio delle persone il cui soggiorno è irregolare**, stabilendo che, **per calcolare il periodo massimo di trattenimento, è necessario sommare tutti i periodi di trattenimento effettuati sulla base di un'unica decisione di rimpatrio**. Essa precisa che né il fatto che tali periodi siano intervallati da periodi di libertà né un cambiamento delle circostanze di fatto riferite all'interessato fanno ricominciare un nuovo termine di trattenimento. **Per quanto riguarda il superamento del periodo massimo iniziale di sei mesi (previsto dalla direttiva rimpatri) la Corte ricorda che ogni decisione di proroga deve essere oggetto di controllo giurisdizionale obbligatorio da parte di un'autorità***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***giudiziaria**. L'assenza di tale controllo giurisdizionale non implica automaticamente il rilascio immediato del cittadino di cui trattasi. In effetti, finché le condizioni sostanziali del trattenimento, come previste dalla direttiva rimpatri, sono soddisfatte, il superamento del periodo massimo iniziale di sei mesi non impone l'annullamento della decisione di proroga né la cessazione del trattenimento.* LINK*

5 March 2026

The **Court of Justice of the European Union** has ruled, in response to an appeal by Germany, in **Case C-458/24 (Daraa) concerning the interpretation of EU Regulation 604/2013 (Dublin III) regarding the transfer of asylum seekers**. According to the Court, **the Member State designated as responsible under the criteria of the Dublin III Regulation cannot**, by means of a simple unilateral declaration, **evade the responsibilities incumbent upon it under that Regulation**, and therefore remains, initially, **the responsible State**. However, where the **Member State responsible has accepted** the request to take charge of or take back the person concerned, or is deemed to have accepted it by virtue of its failure to reply, **the transfer must**, in principle, **be carried out within a maximum period of six months**. If the transfer does not take place within the six-month period, the competent Member State is released from the obligation to take charge of or take back the person concerned, and responsibility is therefore transferred to the requesting Member State. This automatic mechanism ensures that **the person concerned has effective access to the asylum procedure and, consequently, the effective exercise of their fundamental right to seek asylum in a Member State**. LINK

*La **Corte di Giustizia dell'Unione Europea** si è espressa, su ricorso della Germania, nella **causa C-458/24 (Daraa) riguardante l'interpretazione del Regolamento UE 604/2013 (Dublino III) in merito al trasferimento di richiedenti asilo**. Secondo la Corte **lo***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***Stato membro designato come competente in base ai criteri del regolamento Dublino III non può sottrarsi**, mediante un semplice annuncio unilaterale, **alle responsabilità ad esso incombenti in forza di tale regolamento**, **rimanendo quindi, in un primo momento, lo Stato competente**. Tuttavia, **qualora lo Stato competente abbia accettato la richiesta di presa o di ripresa in carico dell'interessato** o si consideri che l'abbia accettata per il fatto di non avervi risposto, il trasferimento deve, in linea di principio, **essere effettuato entro un termine massimo di sei mesi**. Se il trasferimento non avviene entro il termine di sei mesi, lo Stato membro competente è liberato dall'obbligo di prendere o di riprendere in carico l'interessato e la competenza è quindi trasferita allo Stato membro richiedente. Questo automatismo garantisce che l'interessato **abbia effettivo accesso alla procedura di asilo e, quindi, l'effettività del suo diritto fondamentale di richiedere asilo in uno Stato membro**. LINK*

5 March 2026

In **Case C-151/24 (Luevi)**, the **Court of Justice of the European Union**, to which the Constitutional Court had referred the matter, ruled on **the issue of social assistance for third-country citizens**. The Court in Luxembourg finds that **the principle of equal treatment** (between citizens of a Member State and third-country citizens) as provided for by EU law applies **only to social security measures intended for people active in the labour market**, characterised by three elements: they cover risks expressly provided for by European legislation, are granted on a non-discretionary basis, and are financed by contributions paid by workers and employers. By contrast, the social allowance issued (claimed by an Albanian citizen holding a two-year residence permit on family grounds) is a special non-contributory cash benefit granted irrespective of any period of employment,

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

intended to address a state of need arising from poverty. It does not fall within the concept of 'social security', but rather within that of 'social assistance', funded by the public finances of the host Member State. Consequently, **the principle of equal treatment applies, in social matters, only to the social security regime for workers and does not extend to purely 'welfare' benefits**. LINK

Nella ***causa C-151/24 (Luevi)*** *la* ***Corte di Giustizia UE****, adita dalla Corte Costituzionale, è intervenuta sul* ***tema degli aiuti sociali ai cittadini di paesi terzi****. La Corte di Lussemurgo constata che il* ***principio della parità di trattamento*** *(tra i cittadini di uno Stato membro e i cittadini di paesi terzi), come previsto dal diritto dell'Unione, si applica* ***solo alle misure di sicurezza sociale destinate alle persone attive sul mercato del lavoro,*** *caratterizzate da tre elementi: coprono rischi espressamente previsti dalla legislazione europea, sono concesse in modo non discrezionale e sono finanziate dai contributi versati dai lavoratori e dai datori di lavoro. Per contro, l'assegno sociale in esame (richiesto da una cittadina albanese, titolare di un permesso di soggiorno di due anni per motivi familiari) è una prestazione speciale in denaro di carattere non contributivo concessa indipendentemente dallo svolgimento di qualsiasi periodo di lavoro, destinata a far fronte a uno stato di bisogno derivante dall'indigenza. Esso non rientra nella nozione di «sicurezza sociale», ma piuttosto in quella di «assistenza sociale», a carico delle finanze pubbliche dello Stato membro ospitante. Quindi,* ***il principio di parità di trattamento si applica, in materia sociale, solo al regime di sicurezza sociale dei lavoratori e non si estende agli assegni meramente "assistenziali"****.* *LINK*

27 February 2026

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

From 22 to 24 February 2026, **a Frontex delegation**, led by Deputy Executive Director Aija Kalnaja, **visited Romania** for talks on border security, training, and cybersecurity. The meeting focused on ongoing operational cooperation, staff training, maritime surveillance, and cyber resilience. During the visit, **discussions also covered the repatriation of European citizens who had been stranded in the region** and the management of migration flows. The delegation visited the national **unit for ETIAS**, the European Travel Information and Authorisation System, and the headquarters of Frontex Contingent 1, covering Romania, Bulgaria, Moldova, and Georgia. Romania's willingness to host Frontex training programmes was confirmed, along with the continuation of cooperation in joint operations, specialist training, return-related activities, and the fight against cross-border crime. The visit builds on **nearly 20 years of collaboration between Frontex and Romania**, which began with the country's observer status in 2005. LINK

*Dal 22 al 24 febbraio 2026, **una delegazione di Frontex**, guidata dal Vicedirettore Esecutivo Aija Kalnaja, **ha visitato la Romania** per colloqui su sicurezza delle frontiere, formazione e cybersicurezza. L'incontro ha riguardato la cooperazione operativa in corso, l'addestramento del personale, la sorveglianza marittima e la resilienza informatica. Durante la visita sono stati discussi anche **il rimpatrio di cittadini europei rimasti bloccati nella regione e la gestione dei flussi migratori.** La delegazione ha visitato **l'unità nazionale per ETIAS**, il sistema europeo di autorizzazione ai viaggi, e il quartier generale del Contingente 1 di Frontex, che copre Romania, Bulgaria, Moldova e Georgia. Sono state confermate la disponibilità della Romania a ospitare programmi di formazione di Frontex e la prosecuzione della cooperazione in operazioni congiunte, formazione specialistica, attività di rimpatrio e*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

lotta alla criminalità transfrontaliera. La visita si inserisce in ***quasi 20 anni di collaborazione tra Frontex e Romania****, iniziata con lo status di osservatore del Paese nel 2005.* *LINK*

26 February 2026

The Division on Migration and Refugee of the Council of Europea just published a **summary report** on the thematic session focused on the **develompent of Independent Monitoring Mechanisms at borders**. This session gathered together several bodies, among them the European Union Agency for Fundamental Rights, and underlined the **importance of Independent Monitoring Mechanisms** for **safeguarding migrants' rights and preventing abuses**. LINK

La divisione su migrazione e rifugiati del Consiglio d'Europa ha pubblicato un ***rapporto di sintesi*** *sulla sessione tematica in materia di* ***sviluppo dei meccanismi di monitoraggio indipendenti alle frontiere****. Tale sessione ha unito diversi organismi, tra cui l'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali, e ha avuto lo scopo di sottolineare l'****importanza dei meccanismi di monitoraggio indipendenti*** *per* ***tutelare i diritti delle persone migranti e prevenire abusi****.* *LINK*

23 February 2026

Today, the **first EU-wide list of safe countries of origin** as well as a **revision of safe third country concept** were adopted by the **Council**. The list will help Member state deal with application for international protection lodged by nationals of those countries; the revised safe third country concept will enable Member State to reject aslyum application as inadmissibile easier. These two legislations aim at **futher harmonising EU's migration and asylum framework**. LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Oggi, il ***primo elenco dell'Unione europea sui paesi di origine sicuri*** *nonché* ***la revisione del concetto di paese terzo sicuro*** *sono stati adottati dal* ***Consiglio****. L'elenco consentirà gli Stati membri di gestire le richieste di protezione internazionale presentate dai cittadini dei detti paesi sicuri; il concetto rivisto di terzo paese sicuro autorizzerà gli Stati membri a rigettare più agilmente le richieste di protezione internazionali quando inammissibili. Le due* ***disposizioni*** *hanno l'obiettivo di* ***armonizzare maggiormente il quadro normativo dell'Unione europea in materia di migrazione e asilo****.* LINK

12 February 2026

The European Union Agency for Fundamental Rights (FRA) took part in a **Council of Europe round table**, discussing selected **National Preventive Mechanisms on fundamental rights monitoring in the context of migration**. Notably, participants discussed challenges in **monitoring locations holding migrants and aslyum applicants** and reflected on **how the new forms of monitoring under EU Pact** can be accommodated within their mandate. LINK

L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) ha partecipato ***a una tavola rotonda del Consiglio d'Europa****, durante la quale sono stati discussi alcuni* ***meccanismi nazionali di prevenzione relativi al monitoraggio dei diritti fondamentali nel contesto della migrazione****. In particolare, i partecipanti hanno discusso delle* ***sfide legate al monitoraggio dei luoghi di detenzione dei migranti e dei richiedenti asilo*** *e hanno riflettuto su come* ***le nuove forme di monitoraggio previste dal Patto dell'UE possano essere integrate nel loro mandato****.* LINK

10 February 2026

The European Parliament adopted new rules for **safe third countries and EU safe countries of origin list**. EP endorsed the **creation of an EU list of safe countires of origin**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

and approved **the deal on the regulation on application of its related concept**. This list will enable **fast-tracking of aslyum requests** by nationals of the listed countries. According to the new rules, if an applicant is a citizen of a country listed as a third safe country, it will be up to the individual to prove that this provision should not apply in their case because of a **well-founded fear of persecution or the risk of serious harm** if sent back to their country. LINK

*Il Parlamento europeo ha adottato nuove disposizioni in materia di **terzo paese sicuro e paese di origine sicuro**. Il PE ha approvato la **creazione di un elenco dell'Unione europea dei paesi di origine sicura**, nonché **il regolamento relativo all'applicazione del concetto di paese terzo sicuro**. Secondo le nuove disposizioni, nel caso in cui un richiedente provenga da uno Stato incluso nella lista come paese sicuro, spetterebbe a quest'ultimo dimostrare che tale disposizione non potrà essere applicata nel suo caso, in virtù di un **fondato timore di persecuzione o del rischio di subire gravi danni** in caso di rimpatrio. LINK*

26 January 2026

The European Commission presented the **European Asylum and Migration Management Strategy**, a comprehensive five-year blueprint setting out the EU's political objectives on asylum and migration for 2026-2030. The strategy builds on the Pact on Migration and Asylum and **identifies three main objectives**: preventing illegal migration and breaking criminal smuggling networks; protecting people fleeing war and persecution while preventing abuse of the asylum system; and attracting talent to boost EU competitiveness. The Commission **outlined five priorities**: stronger cooperation with third countries through assertive "migration diplomacy" using visa policy, trade and development incentives as leverage; advanced digital border management including full roll-out of the Entry/Exit System

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

(EES) and launch of the European Travel Information and Authorisation System (ETIAS); implementation of the Pact; building a common European return system with digitalized processes and exploring return hubs; and scaling up Talent Partnerships to attract skills needed by the EU economy. All irregular arrivals will be screened and border procedures applied from June 2026. The Commission will support Member States with dedicated country teams and strengthen Frontex through a revision of its founding regulation. LINK

La Commissione europea ha presentato la ***Strategia europea per la gestione dell'asilo e della migrazione****, un piano quinquennale completo che definisce gli obiettivi politici dell'UE in materia di asilo e migrazione per il 2026-2030. La strategia si basa* ***sul Patto sulla migrazione e l'asilo e identifica tre obiettivi principali****: prevenire la migrazione illegale e smantellare le reti criminali di traffico; proteggere le persone in fuga da guerre e persecuzioni prevenendo al contempo l'abuso del sistema d'asilo; e attrarre talenti per rafforzare la competitività dell'UE. La Commissione* ***ha delineato cinque priorità****: cooperazione più forte con i paesi terzi attraverso una "diplomazia migratoria" assertiva che utilizza la politica dei visti, il commercio e gli incentivi allo sviluppo come leva; gestione digitale avanzata delle frontiere compreso il pieno dispiegamento del sistema di ingresso/uscita (EES) e il lancio del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS); attuazione del Patto; costruzione di un sistema europeo comune per i rimpatri con processi digitalizzati ed esplorazione di centri di rimpatrio; e potenziamento dei partenariati per i talenti per attrarre le competenze necessarie all'economia dell'UE. Tutti gli arrivi irregolari saranno sottoposti a screening e le procedure di frontiera saranno applicate dal giugno 2026. La Commissione sosterrà gli Stati membri con team dedicati per paese e rafforzerà Frontex attraverso una revisione del suo regolamento istitutivo. LINK*

22 January 2026

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

The **European Border and Coast Guard Agency**, Frontex and the **European Union Agency for Asylum** (EUAA) **strengthened the cooperation** to **support Member State** in managing migration and aslyum procedure at the EU esternal border. The cooperation is set out in a **working arrangement**, coming ahead of the EU Pact on Migration and Asylum applying form 12 June 2026. The Pact will enable **Frontex and EUAA to work closely together with National authorities**. Notably, the working arrangement **will strength coperation in four ways**: more jointed-up support on the ground; a share picture of what is happening at the borders; common analysis and practical tools; better preparation when systems are under pressure. LINK

*L'**Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera**, Frontex, e l'**Agenzia dell'Unione europea per l'asilo** (EUAA) hanno **rafforzato la cooperazione per sostenere gli Stati membri nella gestione delle procedure di migrazione e asilo alle frontiere esterne dell'UE**. La cooperazione è definita in **un accordo di lavoro**, che precede il Patto dell'UE sulla migrazione e l'asilo che sarà pienamente applicato dal 12 giugno 2026. Il Patto consentirà a **Frontex e all'EUAA di lavorare a stretto contatto con le autorità nazionali**. In particolare, l'accordo di lavoro **rafforzerà la cooperazione in quattro modi**: un sostegno più congiunto sul campo; una visione condivisa di ciò che sta accadendo alle frontiere; analisi comuni e strumenti pratici; una migliore preparazione quando i sistemi sono sotto pressione. LINK*

18 December 2025

The Council and the European Parliament reached **a provisional agreement on the first-ever EU-wide list of safe countries of origin**. **Asylum requests** by nationals of these countries will be **fast-tracked under accelerated procedures**, with applicants required to

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

demonstrate why the safe country designation should not apply in their individual case. **EU accession candidate countries are also designated as safe countries of origin unless specific conditions exist**: armed conflict with indiscriminate violence, EU restrictive measures affecting fundamental rights, or an asylum recognition rate exceeding 20% in the EU. Member States **retain the possibility to designate additional safe countries at national level**, except those suspended from the EU list. The Commission will monitor the situation in each designated country and may propose changes to the list. The regulation also allows for early implementation of certain provisions before the full Asylum Procedure Regulation applies on 12 June 2026. The agreement is provisional and must be formally adopted by both institutions. LINK

*Il Consiglio e il Parlamento europeo hanno raggiunto **un accordo provvisorio sulla prima lista a livello UE di paesi d'origine sicuri**. Le **domande d'asilo** presentate da cittadini di questi paesi saranno trattate **con procedure accelerate**, i richiedenti saranno tenuti a dimostrare perché la designazione di paese sicuro non dovrebbe applicarsi al loro caso specifico. **I paesi candidati all'adesione all'UE sono anch'essi designati come paesi d'origine sicuri salvo sussistano condizioni specifiche**: conflitto armato con violenza indiscriminata, misure restrittive dell'UE che incidono sui diritti fondamentali o un tasso di riconoscimento dell'asilo superiore al 20% nell'UE. Gli Stati membri mantengono la possibilità di **designare ulteriori paesi sicuri a livello nazionale**, ad eccezione di quelli sospesi dalla lista UE. La Commissione monitorerà la situazione in ciascun paese designato e potrà proporre modifiche all'elenco. Il regolamento consente anche l'attuazione anticipata di alcune disposizioni prima che il regolamento completo sulle procedure d'asilo si applichi il 12 giugno 2026. L'accordo è provvisorio e deve essere formalmente adottato da entrambe le istituzioni.*
LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

18 December 2025

The Council and the European Parliament reached **a provisional agreement on new EU legislation revising the safe third country concept.** The agreement **expands the circumstances** under which an **asylum application** can be rejected as **inadmissible.** Member States may now apply the safe third country concept where: (1) there is a **connection between the applicant and the third country** (family ties, previous stay, or linguistic/cultural links); (2) the applicant **transited through the third country** where effective protection could have been sought; or (3) an a**greement exists with a safe third country for the admission and examination of asylum seekers**. Unaccompanied minors are exempt from application based on agreements with third countries. Applicants appealing inadmissibility decisions will no longer have an automatic right to remain in the EU during appeals, though they may request court authorization. The amendments will apply from 12 June 2026 alongside the Asylum Procedure Regulation. LINK

*Il Consiglio e il Parlamento europeo hanno raggiunto un **accordo provvisorio su una nuova legislazione UE che rivede il concetto di paese terzo sicuro**. L'accordo **amplia le circostanze** in cui una **domanda d'asilo** può essere **respinta come inammissibile**. Gli Stati membri possono ora applicare il concetto di paese terzo sicuro quando: (1) esiste **un legame tra il richiedente e il paese terzo** (legami familiari, soggiorno precedente o legami linguistici/culturali); (2) **il richiedente è transitato attraverso il paese terzo** dove avrebbe potuto chiedere una protezione effettiva; oppure (3) **esiste un accordo con un paese terzo sicuro** per l'ammissione e l'esame dei richiedenti asilo. I minori non accompagnati sono esentati dall'applicazione basata su accordi con paesi terzi. I richiedenti che presentano ricorso contro decisioni di inammissibilità non avranno più un diritto automatico di rimanere nell'UE durante i ricorsi, sebbene possano richiedere l'autorizzazione del tribunale. Le*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

modifiche si applicheranno dal 12 giugno 2026 insieme al regolamento sulle procedure d'asilo. LINK

18 December 2025

The Court of Justice **annulled a General Court decision and ruled that the burden of proof must be adapted in cases of alleged pushbacks involving Frontex to ensure effective judicial protection**. The case concerns Alaa Hamoudi, a Syrian citizen who claimed to have been a victim of a summary pushback in the Aegean Sea after landing on the Greek island of Samos to seek asylum in April 2020. The General Court dismissed his action **as manifestly unfounded**, finding insufficient conclusive evidence of his presence during the alleged pushback, without ordering Frontex to produce relevant documents in its possession. The Court of Justice found that t**he General Court violated the right to effective judicial protection** by failing to correctly apply rules on burden of proof. Given the difficulty or impossibility for pushback victims to collect conclusive evidence, and considering that Frontex may hold such evidence, **the Court ruled that when an applicant provides sufficiently detailed, specific and consistent elements** constituting prima facie evidence, the General Court must investigate to establish whether the pushback occurred and whether the applicant was present. The case is referred back to the General Court to rule again respecting the right to effective judicial protection. LINK

*La Corte di Giustizia ha **annullato una decisione del Tribunale e ha stabilito che l'onere della prova deve essere adeguato nei casi di presunti respingimenti che coinvolgono Frontex per garantire una tutela giurisdizionale effettiva**. Il caso riguarda Alaa Hamoudi, cittadino siriano che ha affermato di essere stato vittima di un respingimento sommario nel Mar Egeo dopo essere sbarcato sull'isola greca di Samo per chiedere asilo nell'aprile 2020. La Corte di Giustizia ha rilevato che il Tribunale ha **leso il diritto alla tutela***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

giurisdizionale effettiva *non applicando correttamente le norme sull'onere della prova. Data la difficoltà o impossibilità per le vittime di respingimenti di raccogliere prove concludenti, e considerando che Frontex può detenere tali prove****, la Corte ha stabilito che quando un ricorrente fornisce elementi sufficientemente dettagliati, specifici e concordanti che costituiscono un principio di prova****, il Tribunale deve istruire la causa per accertare se il respingimento è avvenuto e se il ricorrente era presente. La causa è rinviata al Tribunale per una nuova pronuncia nel rispetto del diritto alla tutela giurisdizionale effettiva.* LINK

Questa sentenza corrisponde a un'altra delle notizie CURIA del 18 dicembre 2025. Vuoi che aggiunga anche questa al bollettino nell'area CROSS-BORDER SECURITY, ASYLUM AND MIGRATION?

18 December 2025

The Court of Justice **largely annulled a General Court judgment that had dismissed a compensation claim by a Syrian refugee family against Frontex** following their transfer from Greece to Turkey. The Court of Justice found that the General Court wronged in its assessment of Frontex's role, holding that **EU law imposes obligations on Frontex to ensure respect for fundamental rights** in joint return operations, including verifying that valid return decisions exist for all persons included in such operations. The Court also ruled that v**iolations of fundamental rights during return flights may engage not only the responsibility of the Member State but also of Frontex.** The case is referred back to the General Court to rule again taking into account Frontex's obligations under EU law. LINK

La Corte di Giustizia ha ***annullato in gran parte una sentenza del Tribunale che aveva respinto il ricorso per risarcimento danni di una famiglia di rifugiati siriani contro***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Frontex *a seguito del loro trasferimento dalla Grecia alla Turchia. La Corte di Giustizia ha rilevato che il Tribunale ha errato nella valutazione del ruolo di Frontex, stabilendo che il diritto dell'Unione impone a Frontex* ***l'obbligo di garantire il rispetto dei diritti fondamentali nelle operazioni congiunte di rimpatrio****, compresa la verifica dell'esistenza di valide decisioni di rimpatrio per tutte le persone incluse in tali operazioni. La Corte ha inoltre stabilito che le violazioni dei diritti fondamentali durante i voli di rimpatrio possono prevedere* ***la responsabilità non solo dello Stato membro ma anche di Frontex****. La causa è rinviata al Tribunale per una nuova pronuncia tenendo conto degli obblighi di Frontex previsti dal diritto dell'UE. LINK*

18 December 2025

The Court of Justice of the European Union delivered **its judgment in Case C-184/24 Sidi Bouzid concerning international protection**. The Court ruled that the **refusal** by an applicant for international protection **to be transferred to another accommodation centre cannot justify the withdrawal of all material reception conditions**. EU law requires Member States to ensure a **dignified standard of living for asylum seekers** throughout the application process. While Member States may impose certain obligations on applicants, including accepting assigned accommodation, **sanctions for non-compliance must be proportionate** and cannot result in **the complete deprivation of material support** necessary to ensure a dignified standard of living. The judgment clarifies that even when applicants fail to comply with certain requirements, they retain the right to basic material reception conditions essential for human dignity. LINK

La Corte di Giustizia dell'Unione europea ha emesso ***la sua sentenza nella causa C-184/24 Sidi Bouzid riguardante la protezione internazionale****. La Corte ha stabilito che il* ***rifiuto*** *di un richiedente protezione internazionale di* ***essere trasferito in un altro centro di***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***accoglienza non può giustificare il ritiro di tutte le condizioni materiali di accoglienza**. Il diritto dell'UE richiede agli Stati membri di garantire **un tenore di vita dignitoso ai richiedenti asilo** durante tutto il processo di richiesta. Sebbene gli Stati membri possano imporre determinati obblighi ai richiedenti, compreso l'accettare l'alloggio assegnato, **le sanzioni per la mancata conformità devono essere proporzionate** e non possono comportare la **privazione completa del sostegno materiale necessario** per garantire un tenore di vita dignitoso. La sentenza chiarisce che anche quando i richiedenti non rispettano determinati requisiti, conservano il diritto alle condizioni materiali di accoglienza di base essenziali per la dignità umana. LINK*

8 December 2025

The Council pushed ahead with **EU laws on safe countries of origin and safe third countries** as part of asylum policy reform. The proposed regulations **aim to establish common EU lists** that would streamline asylum procedures by allowing Member States to designate certain countries as safe for return purposes. Countries on these lists would be **presumed safe** unless an applicant can demonstrate otherwise in their individual case. The safe country of origin concept applies to applicants' **countries of nationality or former habitual residence**, while the **safe third country concept relates to countries where asylum seekers could have sought protection before reaching the EU**. These instruments complement the EU Pact on Migration and Asylum adopted in June 2024, which will start applying from June 2026. The measures are designed to **accelerate asylum procedures and improve the effectiveness** of the EU's migration management system. LINK

*Il Consiglio ha compiuto avanzamenti sulla **normativa UE relativs ai paesi d'origine sicuri e ai paesi terzi sicuri** nell'ambito della riforma della politica d'asilo. I regolamenti*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*proposti mirano a **stabilire elenchi comuni dell'UE** che semplificherebbero le procedure d'asilo consentendo agli Stati membri di designare determinati paesi come sicuri ai fini del rimpatrio. Per paesi presenti in questi elenchi **vigerebbe una presunzione di sicurezza**, salvo dimostrazione contraria da parte di un richiedente. Il concetto di paese d'origine sicuro si applica **ai paesi di cittadinanza o di precedente residenza abituale dei richiedenti**, mentre **il concetto di paese terzo sicuro riguarda i paesi in cui i richiedenti asilo avrebbero potuto chiedere protezione prima di raggiungere l'UE**. Questi strumenti integrano il Patto UE sulla migrazione e l'asilo adottato nel giugno 2024, che entrerà in applicazione dal giugno 2026. Le misure sono progettate per **accelerare le procedure d'asilo e migliorare l'efficacia del sistema di gestione della migrazione dell'UE**. LINK*

8 December 2025

The Council reached an **agreement** on the general approach for the proposal for a regulation establishing a **common system for the return of third-country nationals** staying illegally in the EU. The agreement introduces **obligations for illegally staying persons**, including the **duty to cooperate** with authorities, remain available, and **provide identity documents** and **biometric data**. Non-compliance may lead to **reduced benefits**, **withdrawal of work permits**, or **criminal sanctions**. The regulation enables **mutual recognition of return decisions between Member States**, introduces a European Return Order (ERO) form, and allows for the **establishment of return hubs** in third countries through agreements. **Maximum detention period is extended to 24 months**, with possible additional periods up to 6 months. Entry bans are strengthened, with longer durations and possibility of indefinite bans for security threats. The Commission will assess mutual

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

recognition functioning two years after entry into application and may propose making it mandatory. LINK

*Il Consiglio ha raggiunto un **accordo sull'orientamento generale** sulla proposta di regolamento che istituisce un **sistema comune per il rimpatrio di cittadini di paesi terzi** in soggiorno irregolare nell'UE. L'accordo introduce **obblighi per le persone in soggiorno irregolare**, tra cui il dovere di **cooperare con le autorità**, **rimanere a disposizione** e **fornire documenti d'identità** e **dati biometrici**. Il mancato rispetto può comportare **la riduzione dei benefici**, il ritiro dei permessi di lavoro o sanzioni penali. Il regolamento consente il **riconoscimento reciproco delle decisioni di rimpatrio tra Stati membri**, introduce un modulo di Ordine europeo di rimpatrio (ERO) e **permette l'istituzione di centri di rimpatrio** in paesi terzi attraverso accordi. **Il periodo massimo di detenzione è esteso a 24 mesi**, con possibili periodi aggiuntivi fino a 6 mesi. I divieti d'ingresso sono rafforzati, con durate più lunghe e possibilità di divieti a tempo indeterminato per minacce alla sicurezza. La Commissione valuterà il funzionamento del riconoscimento reciproco due anni dopo l'entrata in applicazione e potrà proporre di renderlo obbligatorio. LINK*

17 November 2025

Today, the **Council of the European Union** gave final approval to an update of the **EU mechanism for suspending visa-free travel** for citizens of third (non-EU) countries. The revised rules allow the **EU to react more quickly and decisively in cases where visa-free travel is being abused or becomes contrary to EU interests**. New grounds for suspension include lack of alignment with EU visa policy, investor-citizenship schemes that grant citizenship without a genuine link to the country, and serious deterioration in relations — for instance in case of human-rights violations. The threshold for triggering the mechanism is lowered (from 50% to 30% increase in refused entries, overstays, asylum applications or

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

serious crimes). The initial suspension period will increase from 9 to 12 months, with the possibility of a further 24-month extension. The new mechanism also **enables a more targeted approach**: instead of applying to entire populations, suspension could target only specific categories (e.g. government officials, diplomats) under certain conditions. Once published in the EU Official Journal, the regulation will enter into force after 20 days. LINK

*Oggi, il **Consiglio dell'UE** ha approvato l'avvio delle **nuove regole per la sospensione del regime di viaggio senza visto per cittadini di paesi terzi**. Le nuove **norme permettono all'UE di reagire più rapidamente e con maggiore incisività nei casi in cui il regime di visa-free venga abusato o si riveli contrario agli interessi dell'UE**. I nuovi motivi che possono innescare la sospensione includono la mancata conformità del paese terzo con la politica visti dell'UE e un deterioramento grave dei rapporti — ad esempio in caso di violazioni dei diritti umani. La soglia per attivare il meccanismo è abbassata (dal 50% al 30% di aumento di ingressi rifiutati, permanenze irregolari, domande d'asilo o gravi reati). Il periodo iniziale di sospensione passerà da 9 a 12 mesi, con possibilità di estensione per altri 24 mesi. Inoltre, **la sospensione potrà essere applicata in modo mirato** (es. solo a funzionari o diplomatici), anziché a tutta la popolazione. Dopo la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale dell'UE, la regolamentazione entrerà in vigore dopo 20 giorni. LINK*

27 October 2025

Frontex, EUAA, Europol and Italian authorities completed a **two-week pilot of the new EU screening process** in Lampedusa, with the aim of testing the practical implementation of the "**Screening Toolbox**" — a key operational instrument under the upcoming EU Pact on Migration and Asylum. The trial involved **joint screening teams** and included health and vulnerability checks, biometric registration (including EURODAC), security/identity checks consulting major EU border-management databases (EES, SIS, VIS,

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

ETIAS), as well as information provision and procedural safeguards. The exercise tested workflows, inter-agency cooperation and readiness, to support a standardised, efficient and rights-respecting screening procedure for third-country nationals arriving irregularly. LINK

Frontex, EUAA, Europol e le autorità italiane *hanno concluso un* ***test di due settimane a Lampedusa del nuovo processo di*** **screening** ***dell'UE****, finalizzato a sperimentare sul terreno la "***Screening Toolbox***" — strumento operativo cardine del futuro Patto UE su Migrazione e Asilo. Il test è stato condotto da* ***squadre congiunte*** *e ha previsto controlli sanitari e di vulnerabilità, registrazione biometrica (inclusa EURODAC), verifiche di identità e sicurezza mediante consultazione dei principali database di gestione delle frontiere dell'UE (EES, SIS, VIS, ETIAS), oltre a informazione sulle procedure e garanzie sui diritti. L'esercizio ha consentito di valutare flussi operativi, cooperazione inter-agenzie e prontezza, in vista dell'adozione di una procedura standardizzata, efficiente e rispettosa dei diritti per i cittadini di paesi terzi che entrano irregolarmente. LINK*

11 October 2025

From **12 October 2025**, the **Entry/Exit System** (EES), a new EU-wide digital border-management system, **becomes operational in 29 European countries**. The EES will digitally **record entries and exits, passport data, fingerprints and facial images of non-EU nationals travelling for short stays** in EU member states. The system is designed to **boost security** at the external borders of the Schengen area, helping to prevent irregular migration, detect overstays and reduce identity fraud, while simultaneously **increasing efficiency and convenience for legitimate travellers**. The deployment will be gradual, with a full roll-out expected within six months; until full implementation, passport stamping may still continue at some border crossings. LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*Dal **12 ottobre 2025** è **operativo, in 29 paesi europei, il nuovo Entry/Exit System (EES)**, un sistema digitale di gestione delle frontiere dell'UE. L'EES **registrerà in digitale gli ingressi e le uscite, i dati del passaporto, le impronte digitali e l'immagine facciale dei cittadini non-UE che viaggiano per soggiorni brevi** negli Stati membri. Il sistema mira a **rafforzare la sicurezza alle frontiere esterne** dell'area Schengen, prevenendo migrazione irregolare, rilevando le permanenze oltre il periodo consentito e riducendo le frodi d'identità, garantendo **al contempo maggiore efficienza e comodità per i viaggiatori legittimi**. Il dispiegamento sarà graduale, con piena operatività prevista entro sei mesi: fino ad allora, in alcuni punti di frontiera, continuerà la timbratura manuale del passaporto. LINK*

25 September 2025

The **Council of the European Union** and the **European Parliament** reached a **provisional agreement to strengthen the mandate of Europol**, the EU agency supporting national law-enforcement in **fighting organised crime, to better tackle migrant smuggling and human trafficking**. Under the agreement, i**nformation-sharing obligations between Member States and Europol will be reinforced**, especially regarding data from immigration liaison officers deployed in third countries. A new **permanent structure — the European Centre Against Migrant Smuggling (ECAMS) — will be established within Europol to provide strategic, operational and technical support to Member States**, including victim identification and coordination of anti-smuggling operations. The agreement provides additional resources: 50 new staff and €50 million. The deal still needs formal confirmation by both institutions. LINK

*Il 25 settembre 2025 i**l Consiglio dell'UE e il Parlamento Europeo hanno raggiunto un accordo politico provvisorio per rafforzare il mandato di Europol nella lotta allo***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***sfruttamento di migranti, al traffico di esseri umani e allo smuggling**. L'intesa prevede un **rafforzamento degli obblighi di condivisione delle informazioni tra Stati membri ed Europol**, compresi i dati provenienti dagli enti-liaison per l'immigrazione inviati nei paesi terzi. All'interno di Europol sarà **istituito un organo permanente — il Centro Europeo contro lo Smuggling di Migranti (ECAMS) — per fornire supporto strategico, operativo e tecnico agli Stati membri**: coordinamento delle operazioni, identificazione delle vittime vulnerabili, analisi e supporto investigativo. L'accordo prevede risorse aggiuntive: 50 nuovi addetti e 50 milioni di euro. L'intesa è provvisoria: dovrà essere formalmente confermata da Consiglio e Parlamento. LINK*

30 July 2025

The **European Commission** set the **launch date on the 12 October 2025** for the progressive **start** of operations of the **EU's Entry/Exit System (EES)**, which will record digitally the entry and exits of non-EU nationals. Notably, it will capture **biometric data** (fingerprints, facial image, and other travel information). The EES will also **prevent irregular migration and protect the security of European citizens**, beside of providing **reliable data on border crossings**. LINK

*La **Commissione europea** ha fissato la **data di lancio per il 12 ottobre 2025** per il progressivo inizio delle operazioni del **Sistema di entrate/uscite dell'Unione europea (SEE)**, che raccoglierà digitalmente gli ingressi e le uscite dei non cittadini dell'Ue. In particolare, il sistema catturerà i **dati biometrici** (impronte digitali, immagini facciali e altre informazioni di viaggio). Il SEE preverrà **le migrazioni irregolare e proteggerà la sicurezza dei cittadini dell'Ue**, oltre a fornire **dati affidabili sull'attraversamento delle frontiere**. LINK*

23 July 2025

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

The European Union Agency for Fundamental Rights (FRA) published a **new position paper**, exploring how **EU countries can deal with and react to migrant and refugee pressure by non-EU countries**. According to FRA, EU country should respond by punishing the **actors responsibile for instrumentalisation**, rather than **migrants** and **refugees**. LINK

L'agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) ha pubblicato ***nuovo*** **position paper**, *che analizza come gli* ***stati membri dell'Ue possono gestire e rispondere alla pressione migratoria e dei rifugiati da paesi terzi****. Secondo FRA, gli stati membri dovrebbero rispondere* ***punendo i colpevoli della strumentalizzazione*** *e non i* ***migranti*** *e* ***i rifugiati****. LINK*

21 July 2024

Today, the **2024 annual report** of **Frontex Independent Fundamental Rights Office** was released. Notably, the document highlights how **rights** are being **protected at the EU's external borders** and where **concerns remain**. The area covered by the report are: border monitoring, return activities, accountability mechanisms, advisory functions, cooperation and training. LINK

Oggi è stata pubblicata la ***relazione annuale 2024 dell'Ufficio indipendente per i diritti fondamentali di Frontex****. In particolare, il documento evidenzia come* ***vengono tutelati i diritti alle frontiere esterne dell'UE e dove persistono preoccupazioni****. Gli ambiti trattati dalla relazione sono: monitoraggio alle frontiere, attività di rimpatrio, meccanismi di responsabilità, funzioni consultive, cooperazione e formazione. LINK*

20 June 2025

On the occasion of World Refugee Day, **Save the Children published a report exposing the abuse and detention faced by migrant and refugee children at the borders of the European Union,** especially in Greece, Italy, Finland, Spain, and Poland. **The report**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

highlights that minors are often wrongly identified as adults and detained without proper assistance. The document raises serious concerns about the implementation of the EU's new Pact on Migration and Asylum, set to take effect in 2026, which could undermine the protection of minors, especially unaccompanied ones. Some Member States have already introduced restrictive measures, citing national security reasons. **Save the Children urges that the new policies comply with the rights of minors as established in international conventions, and calls on the EU to stop ongoing violations.** No child, the organization stresses, should suffer as a result of policies focused on deterrence rather than protection. LINK

In occasione della Giornata mondiale del rifugiato, ***Save the Children ha pubblicato un rapporto che denuncia gli abusi e le detenzioni subite dai minori migranti e rifugiati alle frontiere dell'Unione Europea****, in particolare in Grecia, Italia, Finlandia, Spagna e Polonia. Il* ***rapporto evidenzia che, spesso, i minori vengono erroneamente identificati come adulti e detenuti senza assistenza adeguata. Il documento solleva forti preoccupazioni per l'attuazione del nuovo Patto UE su migrazione e asilo, in vigore dal 2026, che rischia di compromettere la protezione dei minori, specialmente di quelli non accompagnati.*** *Già alcuni stati membri hanno introdotto misure restrittive, giustificandole con motivi di sicurezza nazionale.* ***Save the Children chiede che le nuove politiche rispettino i diritti dei minori sanciti da convenzioni internazionali, e invita l'UE a porre fine alle violazioni in atto.*** *Nessun bambino – sottolinea l'organizzazione – dovrebbe pagare il prezzo di politiche basate sulla deterrenza invece che sulla protezione. LINK*

12 June 2025

The European Union Agency for Asylum (EUAA) has published its **Annual Asylum Report 2025, which highlights an 11% decrease in asylum applications received in EU+**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

countries in 2024 compared to the previous year. The report analyses how Member States have adapted their policies and procedures in response to changes in migration flows. In 2024, Member States also prepared for the **implementation of the Pact on Migration and Asylum and the new EU rules**, including planning the screening of irregular arrivals and the update of the Eurodac system. The report highlights the importance of a common framework based **on shared values, ensuring protection for those who are entitled to it and dignified returns for those who are not.** LINK

L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) *ha pubblicato il* ***Rapporto annuale sull'asilo 2025, che evidenzia una diminuzione dell'11% delle domande di asilo ricevute nei paesi UE+ nel 2024 rispetto all'anno precedente****. Il rapporto analizza come gli Stati membri abbiano adattato le loro politiche e procedure in risposta ai cambiamenti nei flussi migratori. Nel 2024, gli Stati membri si sono preparati anche all'****implementazione del Patto sulla migrazione e l'asilo e alle nuove regole UE****, inclusa la pianificazione dello screening degli arrivi irregolari e l'aggiornamento del sistema Eurodac. LINK*

11 June 2025

Today, the **European Union and Bosnia and Herzegovina strengthened their cooperation in migration and border management** by signing a new **status agreement between the European Border and Coast Guard Agency (Frontex) and the Bosnian authorities.** This agreement will allow Frontex to **carry out joint operations and deploy its standing corps along all Bosnian borders**, including those with third countries and at checkpoints such as airports. This enhanced cooperation is central to the EU strategy in the Western Balkans, helping to reduce irregular border crossings and improve regional security. **The agreement follows the 2022 EU Action Plan on the Western Balkans and will be**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

provisionally applicable immediately, pending formal approval by the European Parliament, the Council and Bosnian national ratification. LINK

Oggi, l'Unione Europea e la Bosnia ed Erzegovina hanno rafforzato la loro cooperazione nella gestione delle migrazioni e delle frontiere *firmando* ***un nuovo accordo di status tra l'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex) e le autorità bosniache****. Questo accordo consentirà a Frontex di* ***svolgere operazioni congiunte e di dispiegare il proprio corpo permanente lungo tutte le frontiere bosniache****, comprese quelle con paesi terzi e nei punti di controllo come gli aeroporti. Questa collaborazione rafforzata è fondamentale per la strategia dell'UE nei Balcani occidentali, contribuendo a ridurre i passaggi irregolari alle frontiere e a migliorare la sicurezza regionale.* ***L'accordo segue il Piano d'azione UE sui Balcani occidentali del 2022 e sarà applicabile provvisoriamente da subito, in attesa dell'approvazione formale da parte del Parlamento europeo, del Consiglio e della ratifica nazionale bosniaca****.* *LINK*

10 June 2025

In the first five months of 2025, **irregularities at EU external border crossings decreased by 20% compared to the same period the previous year.** This decline was observed despite an increase in arrivals via alternative migration routes, such as the Central and Eastern**. According to Frontex, the European Border and Coast Guard Agency, the number of irregular crossings decreased to around 40,000 in the first five months of the year**. However, the Central Mediterranean route, which includes Italy, saw a 10% increase, while the Eastern Mediterranean routes saw a 30% increase**. Strengthened border controls and cooperation between EU member states and third countries are seen as key factors in reducing irregular migration flows.** In particular, efforts to reduce human

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

trafficking and smuggling activities were evident, as were improvements in rescue operations in the Mediterranean. Despite the successes**, Frontex stresses the need to maintain high attention on the security of the EU's external borders, with a focus on migration prevention and management strategies.** LINK

Nei primi cinque mesi del 2025, ***le irregolarità nei varchi delle frontiere esterne dell'UE sono diminuite del 20% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente****. Questo calo è stato osservato nonostante un aumento degli arrivi attraverso rotte migratorie alternative, come la rotta del Mediterraneo centrale e orientale****. Secondo Frontex, l'Agenzia Europea della Guardia di Frontiera e Costiera, il numero di attraversamenti irregolari è sceso a circa 40.000 nei primi cinque mesi dell'anno.*** *Tuttavia, la rotta del Mediterraneo centrale, che include l'Italia, ha visto un aumento del 10%, mentre le rotte del Mediterraneo orientale hanno visto un'impennata del 30****%. Il rafforzamento dei controlli alle frontiere e la cooperazione tra i Paesi membri dell'UE e i Paesi terzi sono considerati fattori chiave nel ridurre i flussi migratori irregolari****. In particolare, gli sforzi per ridurre la tratta di esseri umani e le attività di contrabbando sono stati evidenti, così come il miglioramento nelle operazioni di soccorso nel Mediterraneo. Nonostante i successi,* ***Frontex sottolinea la necessità di mantenere alta l'attenzione sulla sicurezza delle frontiere esterne dell'UE, con un focus su strategie di prevenzione e gestione delle migrazioni.*** *LINK*

4 June 2025

The European Commission proposes to **extend temporary protection for Ukrainian refugees** until 4 March 2027, given the ongoing instability in Ukraine. **The goal is to ensure continuity, legal certainty, and to prepare an orderly transition for the future.** Among the key points of the proposal there is the extension of 12 months of the temporary protection, the possible transition to other legal status, and the creation of information centres.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Since 2022, over 4.3 million Ukrainians have found protection in the EU thanks to the **Temporary Protection Directive**, which provided a rapid and effective response while preventing the overburdening of national asylum systems. Thus, the EU reaffirms its support for Ukrainian refugees by offering continued protection, along with tools for future integration or dignified return. LINK

***La Commissione europea** propone **di prorogare la protezione temporanea per i rifugiati ucraini** fino al 4 marzo 2027, vista l'instabilità persistente in Ucraina. **L'obiettivo è garantire continuità, sicurezza giuridica e preparare una transizione ordinata verso il futuro.** Tra i punti principali della proposta si annovera la proroga di 12 mesi, la transizione verso altri status legali, come permessi di soggiorno nazionali nonché la creazione di centri informativi. Dal 2022, oltre 4,3 milioni di ucraini hanno trovato protezione nell'UE grazie alla **direttiva sulla protezione temporanea**, che ha garantito una risposta rapida ed efficace, evitando il sovraccarico dei sistemi d'asilo nazionali. Quindi l'UE conferma il proprio sostegno ai rifugiati ucraini, offrendo continuità della protezione, ma anche strumenti per una futura integrazione o un rimpatrio dignitoso. LINK*

3 June 2025

The Court of Justice of the European Union, with the judgment filed on 3 June 2025 in case C-460/23 following a preliminary reference from the Court of Bologna, has **established that a non-EU citizen who enters a Member State irregularly accompanied by her minor daughter cannot be accused of aiding and abetting irregular immigration.** The Court recognized that the woman was fulfilling her **obligations of parental responsibility** towards the minors entrusted to her, and that such conduct falls within the scope of "humanitarian assistance", thus excluding the existence of the crime provided for by Article 12 of Directive 2002/90 on the aiding and abetting of illegal entry, transit and residence.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

In detail, the Court highlighted that **qualifying the accompaniment of minors by the foster mother as a criminal offence** would constitute a particularly **serious interference with the right to respect for family life** and the **rights of the child, fundamental principles** enshrined in the Charter of Fundamental Rights of the European Union. LINK

***La Corte di giustizia dell'Unione europea**, con la sentenza depositata il 3 giugno 2025 nella causa C-460/23 su rinvio pregiudiziale del Tribunale di Bologna, ha stabilito **che una cittadina extra UE che entra irregolarmente in uno Stato membro accompagnata dalla figlia minorenne non può essere accusata di favoreggiamento dell'immigrazione irregolare**. La Corte ha riconosciuto che la donna stava adempiendo ai **propri obblighi di responsabilità genitoriale** nei confronti delle minori affidate a lei e che tale condotta rientra nell'ambito dell'"assistenza umanitaria", escludendo quindi la sussistenza del reato previsto dall'articolo 12 della direttiva 2002/90 relativa al favoreggiamento dell'ingresso, del transito e del soggiorno illegali. Nel dettaglio, la Corte ha evidenziato che qualificare come **illecito penale** l'accompagnamento delle minori da parte della madre affidataria costituirebbe un'**ingerenza particolarmente grave nel diritto al rispetto della vita familiare** e dei **diritti del minore**, principi fondamentali sanciti dalla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea. LINK*

28 May 2025

To start a new "open dialogue" on the way in which the Strasbourg Court interprets the European Convention on Human Rights, or, in reality, how some States Parties to the Convention show their irritation with the Strasbourg Court and want to try to limit the protection of human rights at international and domestic level. This is the real meaning of the letter sent on 22 May at the initiative of Denmark and Italy (letter), which was joined by Austria, Belgium, Czechia, Estonia, Latvia, Lithuania and

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Poland, to the Council of Europe after the Court, fulfilling its duty, **accepted some appeals from migrants contesting violations of human rights by some Governments.** After having made it clear that they firmly believe in European values and human rights, **the Governments asked for a discussion on the Convention in light of the changes due in particular to immigration.** On this point, after many words on respect for human rights and integration, the States believe they must examine the ways in which the European Court of Human Rights has interpreted the Convention, going beyond the intentions expressed in the Convention and thus influencing decisions that have a political nature. In particular, the letter highlights that the Court has protected "the wrong people" (sic!) and has led to too many limitations on the ability of States to decide who to expel from their territory. A request for a "free for all" that should guarantee States to trample on human rights in the name of political choices free from constraints. **The Secretary General of the Council of Europe, Alain Berset, has sent a letter of reply to the Governments**, but it is difficult that he will be able to block the excesses of some States on the front of the protection of human rights and the action plan of the Governments that could even end up behaving like Russia and abandoning the conventional system. In his reply, Berset recalled the obligations arising from the ratification of the Convention and, in particular, those that guarantee the independence and impartiality of Strasbourg, a judicial body that cannot be the victim of political pressure. **LINK**

Avviare un nuovo "dialogo aperto" sul modo in cui la Corte di Strasburgo interpreta la Convenzione europea dei diritti dell'uomo ossia, in realtà, come alcuni Stati parte alla Convenzione mostrano la propria irritazione per la Corte di Strasburgo e vogliono provare ad arginare la tutela dei diritti dell'uomo sul piano internazionale ed interno. È il reale senso della lettera inviata il 22 maggio su iniziativa di Danimarca e Italia (lettera), a cui hanno aderito Austria, Belgio, Cechia, Estonia, Lettonia, Lituana e Polonia, al Consiglio d'Europa dopo che la

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***Corte**, adempiendo al proprio dovere, **ha accolto alcuni ricorsi di migranti che contestavano violazioni di diritti umani da parte di alcuni Governi.** Dopo aver precisato di credere fermamente nei valori europei e nei diritti umani, **i Governi hanno chiesto una discussione sulla Convenzione in ragione dei cambiamenti dovuti in particolare all'immigrazione**. Sul punto, dopo molte parole sul rispetto dei diritti umani e sull'integrazione, gli Stati ritengono di dover esaminare le modalità con le quali la Corte europea dei diritti dell'uomo ha interpretato la Convenzione andando oltre rispetto alle intenzioni espresse nella Convenzione e incidendo, così, su decisioni che hanno natura politica. In particolare, nella lettera viene evidenziato che la Corte ha protetto "the wrong people" (sic!) e ha condotto a troppe limitazioni alla capacità degli Stati di decidere chi espellere dal proprio territorio. Una richiesta di "liberi tutti" che dovrebbe garantire agli Stati di calpestare i diritti dell'uomo in nome di scelte politiche libere da vincoli.*

Il Segretario generale del Consiglio d'Europa, Alain Berset, ha inviato una lettera di risposta ai Governi**, ma è difficile che possa bloccare le derive di alcuni Stati sul fronte della tutela dei diritti dell'uomo e il piano di azione dei Governi che potrebbero finanche arrivare a comportarsi come la Russia e abbandonare il sistema convenzionale. Nella sua risposta, Berset ha richiamato gli obblighi derivanti dalla ratifica della Convenzione e, in particolare, quelli che garantiscono l'indipendenza e l'imparzialità di Strasburgo, organo giudiziario che non può essere vittima di pressioni politiche. **LINK

20 May 2025

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

12 May 2025

The EU Council has adopted Conclusions on the European Court of Auditors (ECA) regarding the use of cohesion policy to support Ukrainian refugees through the CARE initiative (including its extensions CARE+ and FAST-CARE). The ECA found that CARE provided flexibility and speed to Member States in responding to the migration crisis caused by the war in Ukraine. However, it also highlighted a lack of data and incomplete monitoring, which hampers the evaluation of the effectiveness of these interventions. The Council acknowledges the benefits of CARE but shares the Court's concern that the repeated use of cohesion policy for emergency responses may undermine its primary objective: reducing disparities between European regions. Therefore, it calls on the European Commission to ensure more effective and proportionate monitoring systems for any future measures, in order to gather useful data without imposing excessive administrative burdens.
LINK

Il Consiglio dell'UE ha approvato le conclusioni sulla relazione della Corte dei conti europea (CCE) riguardante l'uso della politica di coesione per sostenere i rifugiati ucraini attraverso l'iniziativa CARE (e le sue estensioni CARE+ e FAST-CARE). *La CCE ha rilevato che CARE ha fornito flessibilità e rapidità agli Stati membri per affrontare la crisi migratoria causata dalla guerra in Ucraina, ma ha anche evidenziato l'insufficienza di dati e un monitoraggio incompleto, che ostacolano la valutazione dell'efficacia degli interventi. Il Consiglio riconosce i benefici di CARE, ma condivide la preoccupazione della Corte: un uso frequente della politica di coesione per risposte emergenziali rischia di indebolire il suo obiettivo principale, ovvero ridurre le disparità tra le regioni europee. Pertanto, invita la*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Commissione europea a garantire sistemi di monitoraggio più efficaci e proporzionati per eventuali future misure, in modo da raccogliere dati utili senza creare troppi oneri amministrativi. ***LINK***

23 April 2025

The European Commission wants to reduce the entry of irregular migrants and speed up repatriation procedures for those whose asylum applications have been rejected. For this reason, the executive body in Brussels has proposed a Common European System for Returns, which should help achieve these objectives. The proposal put forward includes the possibility of creating repatriation hubs in third countries, based on bilateral or European agreements. "Outsourcing" the management of migrants is proving complex, however. The Italy-Albania protocol is an example. In 2023, the Meloni government and that of Tirana signed an agreement to create two centers initially intended to accommodate non-vulnerable asylum seekers from "so-called safe" countries, rescued in international waters. The courts have blocked the procedure three times, raising legal and constitutional doubts. The government has therefore decided to expand the functions of these centres, which have already started to be used as repatriation hubs for those whose asylum applications have been rejected. Over a hundred human rights organisations in Europe argue that outsourcing the management of migrants risks

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

generating serious human rights violations. A supporter of the controversial proposal for a regulation on returns, Tomas Tobé, vice-president of the European People's Party group, distanced himself from the Italy-Albania agreement. The MEP explained that the European draft envisages using repatriation centres only for those whose asylum applications have already been rejected. The conservative politician then defended the need to cooperate with non-European countries. **In 2018, the European Commission had deemed any repatriation centres in countries outside the Union to be illegal. According to critics, issues once confined to the far right are now becoming an integral part of the European political agenda.** **LINK**

La Commissione europea vuole ridurre gli ingressi di migranti irregolari e accelerare le procedure di rimpatrio per coloro la cui domanda di asilo è stata respinta. Per questo, l'organismo esecutivo di Bruxelles ha proposto un Sistema europeo comune per i rimpatri, che dovrebbe aiutare a centrare tali obiettivi. La proposta avanzata include la possibilità di creare hub di rimpatrio in Paesi terzi, sulla base di accordi bilaterali o europei. "Esternalizzare" la gestione dei migranti si sta però rivelando complesso. Il protocollo Italia-Albania ne è un esempio. *Nel 2023, il governo Meloni e quello di Tirana hanno firmato un accordo per creare due centri inizialmente destinati ad accogliere richiedenti asilo non vulnerabili e provenienti da Paesi "cosiddetti sicuri", soccorsi in acque internazionali. I tribunali hanno bloccato la procedura tre volte, sollevando dubbi di natura legale e costituzionale. Il governo ha quindi deciso di ampliare le funzioni di questi centri, che hanno già cominciato a esser utilizzati come hub di rimpatrio per coloro la cui domanda di asilo è stata respinta. Oltre cento organizzazioni per i diritti umani in Europa sostengono che esternalizzare la gestione dei migranti rischia di generare gravi*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

violazioni dei diritti umani. Un sostenitore della controversa proposta di regolamento sui rimpatri, Tomas Tobé, vicepresidente del gruppo del Partito Popolare europeo, ha preso le distanze dall'accordo Italia-Albania. L'eurodeputato ha spiegato che la bozza europea prevede di utilizzare i centri di rimpatrio solo per coloro la cui domanda di asilo è già stata rifiutata. Il politico conservatore ha poi difeso la necessità di cooperare con Paesi extraeuropei. ***Nel 2018 la Commissione Europea aveva ritenuto illegali eventuali centri di rimpatrio in Paesi fuori dall'Unione. Secondo i critici, temi un tempo confinati all'estrema destra stanno diventando oggi parte integrante dell'agenda politica europea. LINK***

16 April 2025

During the meeting on April 9 in Strasbourg, the Council of Europe's Committee on Migration called on member states to respect international humanitarian and maritime law and to protect the right to life of migrants, particularly at sea. It urged the sharing of responsibilities in search and rescue operations, calling for strengthened resources for coast guard authorities, especially in Greece, Spain, and Italy. The Committee also recommended reviewing cooperation with the Libyan and Tunisian coast guards, which are considered non-compliant with human rights standards. A proposal was approved calling for the restoration of large-scale European rescue operations and the recognition of European seas as humanitarian maritime spaces. Finally, the Committee called for a ban on collective pushbacks, independent monitoring of human rights violations at sea, and the removal of legal and administrative obstacles for humanitarian NGOs. It also stressed the

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

importance of establishing safe and legal pathways for migrants in need of international protection. **LINK**

Durante la riunione del 9 aprile a Strasburgo, il Comitato per le migrazioni del Consiglio d'Europa ha chiesto agli Stati membri di rispettare il diritto internazionale umanitario e marittimo e di proteggere il diritto alla vita dei migranti, in particolare in mare. Ha sollecitato una condivisione delle responsabilità nelle operazioni di ricerca e soccorso, invitando a rafforzare le risorse delle guardie costiere, soprattutto in Grecia, Spagna e Italia. Il Comitato ha inoltre raccomandato di rivedere la cooperazione con le guardie costiere libiche e tunisine, considerate non conformi agli standard sui diritti umani. *È stata approvata una proposta che chiede il ripristino delle operazioni europee di soccorso su larga scala e il riconoscimento dei mari europei come spazi umanitari. Infine, si richiede il divieto dei respingimenti collettivi, un monitoraggio indipendente delle violazioni in mare e la rimozione degli ostacoli legali alle ONG umanitarie. Si sottolinea anche l'importanza di creare vie legali sicure per i migranti che necessitano protezione.* ***LINK***

16 April 2025

The European Commission is proposing to bring forward some measures from the Pact on Migration and Asylum, which is set to enter into force in 2026, in order to speed up the processing of asylum applications considered to be unfounded. In particular: Accelerated or border procedures may be applied to applicants coming from countries with a recognition rate below 20%.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

An EU list of safe countries of origin will be established. The first list includes Kosovo, Bangladesh, Colombia, Egypt, India, Morocco, and Tunisia.

EU candidate countries may also be considered safe, except in exceptional cases (such as violence, sanctions, or a high recognition rate).

Each application will still be assessed individually.

The list can be updated over time.

The proposal now goes to the European Parliament and the Council for consideration. LINK

La Commissione europea propone di anticipare alcune misure del Patto su migrazione e asilo, che entrerà in vigore nel 2026, per rendere più rapido l'esame delle domande d'asilo ritenute infondate. *In particolare:*

Si potranno applicare procedure accelerate o di frontiera ai richiedenti provenienti da Paesi con un tasso di riconoscimento inferiore al 20%.

Verrà istituito un elenco UE dei Paesi di origine sicuri. Il primo elenco include Kosovo, Bangladesh, Colombia, Egitto, India, Marocco e Tunisia.

Anche i Paesi candidati all'UE potranno essere considerati sicuri, salvo situazioni eccezionali (violenza, sanzioni o alto tasso di riconoscimento).

Ogni domanda sarà comunque valutata individualmente.

L'elenco potrà essere aggiornato nel tempo.

La proposta passa ora all'esame del Parlamento europeo e del Consiglio. LINK

12 April 2025

From the two-day summit in Naples, the Interior Ministers of the EU countries bordering the Mediterranean Sea are calling for a strengthening of the European

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Border and Coast Guard Agency and more action to combat irregular immigration. Proposals have been made to involve third countries. The two-day Med5 meeting of the Interior Ministers of the five European countries bordering the Mediterranean: Italy, Spain, Greece, Cyprus and Malta, concluded at the Royal Palace in Naples. Also present at the meeting were the European Commissioner for Home Affairs and Migration and the Executive Director of Frontex. At the end of the summit, the ministers signed a joint declaration. Piantedosi: "Strengthen Frontex, in Albania people considered dangerous". "We have all recognized the need to strengthen Frontex." This was stated by the Minister of the Interior, Matteo Piantedosi, during the press conference at the end of the summit and reiterating that "the fight against human traffickers is always a priority." "We also intend to work on assisted voluntary repatriations, a measure that we believe to be crucial, especially if supported by concrete actions of support to repatriates for their economic and social reintegration in their respective countries of origin", Piantedosi then said. According to the minister, it is a priority for the European Union to maintain an adequate level of funding and to be able to "launch a specific initiative on assisted voluntary repatriations as soon as possible, to make a qualitative leap and outline a real common strategy". The minister, answering a question from journalists about the transfers of irregular immigrants to Albania, explained that they were individuals deemed dangerous . "Of the 40 people transported to Albania, there are five cases of convictions for sexual violence, one case of attempted murder, they had previous convictions for weapons, property crimes, theft, resisting a public official, personal injury", said Piantedosi. "There is a wide range of precedents, which allow us to identify the characterization of people deemed dangerous and, as such, subject to detention, as provided for by our law", the

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

head of the Ministry of the Interior added, explaining why the immigrants were put on their wrists when they were taken off the ship that arrived in Albania , and added: "One of the reasons why these containment measures are being put in place is to protect the safety of police officers, which as far as I am concerned always comes first". Strengthening Frontex and more funding to fight illegal immigration. Ministers Matteo Piantedosi (Italy), Nicholas A. Joannides (Deputy Minister for Cyprus), Makis Voridis (Greece), Byron Camilleri (Malta) and Fernando Grande-Marlaska Gómez (Spain) reaffirmed in the joint statement their commiatamenti to developing a common political vision on the most relevant issues of the European agenda on migration. The ministers, according to the note released at the end of the summit, reaffirm the importance of the European Pact on Migration and Asylum and are committed to its effective implementation. "We consider it essential to maintain, also during the current implementation phase, the necessary balance and coherence with the key principles that guided the negotiations, in particular effective solidarity and fair sharing of responsibilities", the note continues. Ministers then call for immediate and unconditional needs-based funding to support the necessary compilane with the obligations of the Pact under the current Multiannual Financial Framework, and for a reinforcement of the allocations for the internal and external dimensions on asylum , migration and border management under the next MFF, in line with the increasingly heavy burdens on frontline Member States and in the light of the fact that external borders are managed by them for the benefit of the Union as a whole. On the involvement of migrants' countries of origin, ministers consider that cooperation with the main countries of origin and transit of migratory flows "must continue to be based on a level playing field and mutual benefits". "We consider it important to develop

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

ambitious and lasting global partnerships, adapted to the specific context of each third country involved, combining all relevant EU policies, tools and means in a more strategic way and in full cooperation and consultation with the most affected Member States, such as the Med5 countries", they continue. "Our countries underline the importance of strengthening the role of EU Agencies in operational cooperation with third countries on migration and border management. In particular, - the statement reads - the legal framework of Frontex should be adjusted so that the Agency supports these countries with executive powers in preventing irregular migration, border surveillance and return." According to the ministers, the fight against migrant smuggling continues to be a priority for the Med5 countries. In light of the new political landscape, it is important to strengthen communication campaigns in third countries "to discourage illegal migration and promote legal pathways". According to the ministers, pre-border aerial surveillance remains essential, as an essential component of the fight by Member States and the European Union against migrant smuggling and the prevention of illegal border crossings. The attention of Member States and European institutions, according to the Med5 ministers, must remain focused on exploring appropriate innovative solutions to address irregular migration, including new ways to prevent and combat irregular migration, manage asylum and return, in line with EU and international law and ensuring sustainable solutions. "We underline that an effective return policy is vital for a well-functioning asylum system and therefore indispensable for the integrity of the European Pact on Migration and Asylum", say the ministers and welcome the European Commission's efforts to increase the efficiency of the return process by providing Member States with common standards for the effective management of returns. We call for a stronger role for Frontex in preventing

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

irregular migration and supporting returns not only from Member States, but also from third countries of transit to countries of origin. "We also call on the European Commission to launch, in the framework of the Global Alliance to Fight Migrant Smuggling, a specific initiative on assisted voluntary returns from third countries of transit to migrants' countries of origin, including the organisation of an international conference", the ministers add, reiterating that conditions must be created so that communities and individuals can live in safety and dignity in their countries. Med5 Ministers All Agree on Respect for Human Rights. "Respect for human rights is the most important pillar for us because respect for these rights is a cornerstone of the values of the European Union," said Spanish Minister Grande-Marlaska and on the migrant centers in Albania he explained that it is necessary to know what the European institutions think about it. We work together to achieve the best and to have legal migration. We decided to work together against irregular immigration and we have been successful so far." "The European Pact for Migration and Asylum "has positive elements, but the pact alone will not address all the challenges that we on the front line have to face. We remain concerned not only because of the routes, but also because of the number of arrivals in the European Union - said the Maltese Camilleri - especially because of the high number of asylum requests from countries with low recognition rates. This is why the external dimension is very important and we must continue our efforts for prevention". "The construction of new facilities reflects our determination to maintain an asylum system that respects human values," said Cyprus' Deputy Migration Minister Joannides. "We are ready to stand by our partners, to advocate for greater accountability, distribution of responsibilities and also more practical support." Greek Minister Voridis returned to the distinction between regular

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

and irregular immigration. "We need to explain to our society that there is an irrationality in the way migration is managed in our countries. On the one hand, at least in Greece, we need labor and there are people who want to come to us to work. But, despite efforts being made to solve the issue of illegal immigration, we are not managing to manage the situation and irregular immigration. There is an irrationality in the system, and we need to talk about it," Voridis said, adding: "We need to create legal pathways for people who want to come to our countries legally, but it must be clear that we will be strict on illegal immigration: there is only one way to manage it, and that is repatriations." **LINK**

- ***Dal vertice di due giorni a Napoli, i ministri dell'Interno dei Paesi Ue che affacciano sul Mar Mediterraneo chiedono un potenziamento dell'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera e maggiori azioni per contrastare l'immigrazione irregolare. Fatte proposte per coinvolgere i Paesi terzi.*** *Si è conclusa nel Palazzo Reale di Napoli la due giorni del Med5, la riunione dei ministri dell'Interno dei cinque Paesi europei che affacciano sul Mediterraneo: Italia, Spagna, Grecia, Cipro e Malta. Presenti alla riunione anche il commissario europeo per gli Affari Interni e la Migrazione e il direttore esecutivo di Frontex; al termine del vertice i ministri hanno siglato una dichiarazione congiunta. "Abbiamo tutti riconosciuto la necessità di rafforzare Frontex". Lo ha detto il ministro dell'Interno, Matteo Piantedosi, nel corso della conferenza stampa al termine dei lavori del vertice e ribadendo che "è sempre prioritario il contrasto ai trafficanti di essere umani". "È nostra intenzione lavorare anche sui rimpatri volontari assistiti, una misura che riteniamo cruciale, soprattutto se sostenuta da azioni di concreto supporto ai rimpatriati per la loro reintegrazione economica e sociale nei rispettivi Paesi di origine", ha poi detto Piantedosi.*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Secondo il ministro è prioritario che l'Unione europea mantenga un livello adeguato di finanziamenti e che possa "lanciare al più presto un'iniziativa specifica sui rimpatri volontari assistiti, per fare un salto di qualità e delineare una vera strategia comune". Il ministro, rispondendo a una domanda dei giornalisti sui trasferimenti di immigrati irregolari in Albania, ha spiegato che si trattava di individui giudicati pericolosi. "Sulle 40 persone trasportate in Albania, ci sono ben cinque casi di condanne per violenze sessuali, un caso di tentato omicidio, avevano precedenti per armi, reati contro il patrimonio, furti, resistenza a pubblico ufficiale, lesioni personali", ha detto Piantedosi. "C'è un ampio campionario di precedenti, che ne lasciano individuare la caratterizzazione di persone giudicate pericolose e, in quanto tali, oggetto di trattenimento, come prevede la nostra legge", ha detto ancora il capo del Viminale, spiegando il perché delle fascette ai polsi degli immigrati quando sono stati fatti scendere dal nave arrivata in Albania, e ha aggiunto: "Tra i motivi per cui si predispongono queste misure di contenimento c'è quello di proteggere la sicurezza anche degli operatori di polizia, che per quanto mi riguarda rimane sempre al primo posto". I ministri Matteo Piantedosi (Italia), Nicholas A. Joannides (viceministro Cipro), Makis Voridis (Grecia), Byron Camilleri (Malta) e Fernando Grande-Marlaska Gómez (Spagna) hanno riaffermato nella dichiarazione congiunta l'impegno a sviluppare una visione politica comune sulle questioni più rilevanti dell'agenda europea sulla migrazione. I ministri, si legge nella nota diffusa al termine del vertice, riaffermano l'importanza del Patto europeo sulla migrazione e l'asilo e si impegnano per la sua effettiva attuazione. "Riteniamo fondamentale mantenere, anche durante l'attuale fase di attuazione, il necessario equilibrio e la coerenza con i principi chiave che hanno guidato i negoziati, in particolare l'effettiva solidarietà e l'equa condivisione delle

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*responsabilità", continua la nota. I ministri poi chiedono un finanziamento immediato e incondizionato basato sulle necessità per sostenere il necessario rispetto degli obblighi del Patto nell'ambito dell'attuale quadro finanziario pluriennale, e un rafforzamento degli stanziamenti per le dimensioni interna ed esterna in materia di asilo, migrazione e gestione delle frontiere nell'ambito del prossimo QFP, in linea con gli oneri, sempre più gravosi che gravano sugli Stati membri in prima linea e nella considerazione che le frontiere esterne sono gestite da questi ultimi per il bene dell'intera Unione. Sul coinvolgimento dei Paesi di origine dei migranti, i ministri ritengono che la cooperazione con i principali Paesi di origine e di transito dei flussi migratori "debba continuare a basarsi su condizioni paritarie e vantaggi reciproci". "Consideriamo importante sviluppare partenariati globali ambiziosi e duraturi, adattati al contesto specifico di ciascun Paese terzo coinvolto, combinando tutte le politiche, gli strumenti e i mezzi pertinenti dell'Ue in modo più strategico e in piena cooperazione e consultazione con gli Stati membri più colpiti, come i Paesi Med5", continuano. "I nostri Paesi sottolineano l'importanza di rafforzare il ruolo delle Agenzie dell'Ue nella cooperazione operativa con i Paesi terzi in materia di migrazione e gestione delle frontiere. In particolare, - si legge nella dichiarazione - il quadro giuridico di Frontex dovrebbe essere adeguato in modo che l'Agenzia sostenga questi Paesi con poteri esecutivi nella prevenzione della migrazione irregolare, nella sorveglianza delle frontiere e nel rimpatrio". **LINK***

12 April 2025

In recent days, **the Libra ship transported 40 migrants from the Repatriation Detention Center (Cpr) in Brindisi, Italy, to the port of Shëngjin, Albania. These individuals,** of various nationalities**, were already in Italy and were transferred**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

under a bilateral agreement between the two countries. Upon their arrival, **Member of the European Parliament Cecilia Strada, from the Democratic Party, reported that the migrants disembarked in handcuffs—a method that raised serious concerns regarding the respect for human rights. After disembarking, the migrants were loaded onto three buses and escorted by the police, Carabinieri, and Guardia di Finanza to the Cpr in Gjadër**, which currently has only 48 available places, though expansion is planned. **According to the Italian government's plans, this center will be used exclusively for migrants who have already received an expulsion order issued in Italy, while a hotspot for identifying new arrivals is expected to be set up in Shëngjin. This transfer marks the first real implementation of the agreement between Italy and Albania after months of uncertainty and delays.** The project had in fact been halted by three rulings from the Italian judiciary, which raised questions about the legal legitimacy of the plan and referred the matter to the European Court of Justice. The Italian government unblocked the situation on March 28 by approving a decree-law that redefined the Albanian centers as administrative detention facilities. This legal maneuver was intended to bypass the objections raised by Italian judges. **However, a fundamental issue remains unresolved: the legitimacy of the list of so-called "safe countries of origin,"** which serves as the basis for many expulsions. The European Court of Justice will have to determine whether it is consistent with EU law to deny international protection to people coming from countries officially designated as safe. While awaiting the ruling, Advocate General Jean Richard de la Tour issued a very clear opinion: a country can only be considered safe if it consistently and broadly ensures respect for fundamental rights. Moreover, vulnerable groups—such as journalists or political

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

dissidents—must always be protected, as they may not be safe even in generally stable countries. The Advocate General's opinion introduces stricter criteria and calls for each designation to be accompanied by effective judicial oversight and transparency in the data used. Even when the designation is made by law or decree, it remains subject to judicial review. For Brussels, however, the top priority remains ensuring the protections provided under Directive 2013/32. **LINK**

Negli ultimi giorni, la ***nave Libra ha trasportato 40 migranti dal Centro di permanenza per il rimpatrio (Cpr) di Brindisi, in Italia, al porto di Shëngjin, in Albania.*** *Si tratta di* ***persone di diverse nazionalità che si trovavano già in Italia e che sono state trasferite in base a un accordo bilaterale tra i due Paesi.*** *Al loro arrivo,* ***l'europarlamentare del Partito Democratico, Cecilia Strada, ha denunciato che i migranti sono sbarcati in manette, una modalità che ha sollevato forti perplessità dal punto di vista del rispetto dei diritti umani. Dopo lo sbarco, i migranti sono stati caricati su tre pullman e scortati da polizia****, carabinieri e* ***Guardia di Finanza fino al Cpr di Gjadër,*** *dove attualmente sono disponibili solo 48 posti, ma è previsto un ampliamento.* ***Secondo i piani del governo italiano, questo centro sarà destinato esclusivamente ai migranti già destinatari di un provvedimento di espulsione emesso in Italia, mentre a Shëngjin si dovrebbe attivare un hotspot per l'identificazione dei nuovi arrivati. Questo trasferimento rappresenta la prima vera applicazione dell'accordo tra Italia e Albania dopo mesi di incertezza e blocchi.*** *Il progetto, infatti, era stato fermato da tre interventi della magistratura italiana, che aveva sollevato dubbi sulla legittimità giuridica del piano e rimandato la questione alla Corte di Giustizia dell'Unione Europea. Il governo italiano ha sbloccato la situazione lo scorso 28 marzo, approvando un decreto-legge*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

che ridefinisce i centri albanesi come strutture di detenzione amministrativa. Questo escamotage normativo ha l'obiettivo di aggirare le obiezioni sollevate dai giudici italiani. ***Tuttavia, resta aperta una questione fondamentale: la legittimità della lista dei cosiddetti "Paesi d'origine sicuri",*** *sulla base della quale si decidono molte espulsioni. La Corte di Giustizia dell'UE dovrà stabilire se sia conforme al diritto europeo escludere dalla protezione internazionale persone provenienti da Paesi formalmente considerati sicuri. In attesa della sentenza, l'avvocato generale Jean Richard de la Tour ha espresso un parere molto chiaro: un Paese può essere considerato sicuro solo se garantisce in modo costante e diffuso il rispetto dei diritti fondamentali. Inoltre, vanno sempre tutelate le categorie vulnerabili, come giornalisti o oppositori politici, che potrebbero non essere al sicuro nemmeno in Paesi generalmente stabili. Il parere dell'avvocato introduce criteri più rigidi e chiede che ogni designazione sia accompagnata da un controllo giudiziario effettivo e da trasparenza nei dati utilizzati. Nonostante la designazione arriva tramite legge o decreto, essa resta soggetta a verifica giudiziaria; anche se per Bruxelles, la priorità resta la garanzia delle tutele previste nella direttiva 2013/32.* ***LINK***

9 April 2025

Over the past ten years, **the EU-funded program "Regional Support to Protection-Sensitive Migration Management Systems in the Western Balkans" has played a key role in strengthening migration and asylum systems across the region.** Launched in response to the 2015–2016 migration crisis—when over one million people transited through Serbia and North Macedonia— **the program helped Western Balkan countries move from emergency responses to stable systems**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

aligned with EU and international standards. Implemented in partnership with Frontex, EUAA, IOM, and UNHCR, **the program trained over 1,180 frontline officers on crucial topics such as fundamental rights, combating trafficking, document fraud detection, and return procedures. It also provided legal assistance to over 1,700 asylum seekers and reached more than 11,000 people with immediate legal advice.** Since 2015, more than 3,000 migrants have benefited from assisted voluntary return programs, with personalized reintegration support in their countries of origin. **The program has promoted regional cooperation, bringing together local authorities and international partners to develop harmonized policies and share best practices. It also supported the alignment of Western Balkan countries with the EU Common European Asylum System, through more than 260 capacity-building initiatives focused on institutional procedures.** At the tenth anniversary event held in Brussels, partners highlighted the success of this unique joint effort, which continues to support a sustainable and rights-based approach to migration governance, in line with the EU accession process. **LINK**

Negli ultimi dieci anni, ***il programma finanziato dall'UE "Sostegno regionale ai sistemi di gestione delle migrazioni sensibili alla protezione nei Balcani occidentali" ha giocato un ruolo chiave nel rafforzare i sistemi di migrazione e asilo nella regione****. Nato in risposta alla crisi migratoria del 2015-2016 — quando oltre un milione di persone sono transitate attraverso Serbia e Macedonia del Nord —* ***il programma ha aiutato i Paesi dei Balcani occidentali a passare da una gestione emergenziale a sistemi stabili, allineati agli standard europei e internazionali****. Realizzato in partenariato con Frontex, EUAA, OIM e UNHCR,* ***il programma ha formato oltre 1.180 operatori su temi cruciali come diritti***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

fondamentali, contrasto alla tratta, identificazione dei documenti falsi e rimpatri. Ha inoltre offerto assistenza legale a oltre 1.700 richiedenti asilo e raggiunto più di 11.000 persone con consulenza immediata. *Dal 2015, più di 3.000 migranti hanno beneficiato del rimpatrio volontario assistito, con percorsi personalizzati di reinserimento nei Paesi d'origine.* ***Il programma ha anche promosso la cooperazione regionale, il dialogo tra autorità locali e attori internazionali, e lo sviluppo di politiche armonizzate. Ha contribuito ad avvicinare i Paesi dei Balcani occidentali alle pratiche del Sistema europeo comune di asilo, attraverso oltre 260 iniziative di rafforzamento delle capacità istituzionali.*** *Nel decimo anniversario celebrato a Bruxelles, i partner hanno sottolineato l'efficacia della collaborazione multilaterale, che continua a sostenere la transizione verso una governance migratoria sostenibile e centrata sui diritti umani, in linea con il percorso di adesione all'UE.* ***LINK***

28 March 2025

GB **The European Union Agency for Asylum (EUAA), which has operations in 10 Member States, has recently signed amended or new Operational Plans with eight of these countries.** The new plans build on a years-long work to streamline and standardise the support the Agency provides to Member States, while also ensuring national authorities benefit from effective EU support. **With the signatures of these plans, the EUAA continues to provide targeted support to Member States where protection systems are under pressure, either as the result of being at the forefront of migration flows, or because they need to cope with applications stemming from secondary movements.**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

The EUAA is expanding its operational support in Belgium, with new support provided to the national asylum system. The Agency plan includes support with access to the asylum procedure and the processing of Dublin cases, and with processing applications. The Agency will deploy up to 66 personnel in support of asylum processes and procedures in Belgium.

In Bulgaria, the Agency will help the national authorities develop and implement more standardised approaches to asylum processes. Building on previous work, the EUAA will also expand its support to the digitisation of case management files, thereby leading to more efficient processes. The Agency will deploy up to 12 personnel to assist with asylum processes in Bulgaria. In Romania, and building on its existing support, the EUAA will begin working to strengthen Romania's capacity to handle the specific protection needs of unaccompanied minors.

In Cyprus, the EUAA will continue to support both the asylum and reception systems of the country, including workflows relating to access to the procedure and the processing of asylum applications, as well as the strengthening of reception capacity. The EUAA recently handed over 62 Reception Units to the national authorities, increasing capacity by 240 places. The Agency will deploy up to 90 experts to support asylum processes in Cyprus, together with up to 100 interpreters.

The EUAA will also provide targeted support to Italy, with the processing of accelerated border procedures at first and second instance. The Agency will deploy up to 130 personnel to support asylum processes. In Greece, the Agency will readjust its current and targeted intervention for one more year, with the deployment of up to 489 experts who will support asylum and reception related processes.

Building on existing efforts in the field of asylum, the Agency will also continue to support Italy in strengthening the overall quality of the reception system, including by

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

assisting the national authorities in the regional allocation of applicants, primarily focusing on unaccompanied minors. The Agency will deploy up to 74 experts to assist the Italian authorities in reception-related processes. In Bulgaria, the Agency will expand its reception support with additional capacity, including by providing 10 housing and non-housing units to the national authorities.

In the Netherlands, the EUAA will continue assisting in managing arrivals into the reception system, with a focus on identifying vulnerable individuals and implementing child protection activities. In Spain, the EUAA is continuing its work with the national authorities. Since October 2024, the Agency has deployed 12 reception experts to the Canary Islands, where it is helping to strengthen reception systems, particularly with regard to training and unaccompanied minors, and where it will soon begin vulnerability support.

In 2025, the EUAA will continue to support the five EU countries bordering the Mediterranean with the implementation of the Voluntary Solidarity Mechanism (VSM). With the European Commission coordinating national pledges, the Agency has supported EU+ countries in relocating over 6 000 asylum applicants since October 2022. In Malta, the EUAA's operational support to asylum and reception has been successfully phased out, and will now focus exclusively on relocation.

The Agency will continue to support Cyprus, Greece, Italy, Romania and Spain with the implementation of the Temporary Protection Directive. With the number of temporary protection beneficiaries in the EU countries remaining stable at 4.4 million, and with new registrations having decreased significantly, the EUAA will support registration where needed but aims at transitioning these processes to the full responsibility of these Member States' national authorities. **LINK**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

IT ***L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA), operativa in 10 Stati membri, ha recentemente firmato Piani operativi modificati o nuovi con otto di questi paesi. I*** *nuovi piani si basano su un lavoro pluriennale volto a semplificare e standardizzare il supporto che l'Agenzia fornisce agli Stati membri, garantendo al contempo che le autorità nazionali beneficino di un efficace supporto dell'UE.* ***Con la firma di questi piani, l'EUAA continua a fornire supporto mirato agli Stati membri i cui sistemi di protezione sono sotto pressione, sia perché si trovano in prima linea nei flussi migratori, sia perché devono gestire le domande derivanti da movimenti secondari.***

L'EUAA sta ampliando il suo supporto operativo in Belgio, con un nuovo supporto al sistema nazionale di asilo. *Il piano dell'Agenzia include il supporto per l'accesso alla procedura di asilo e l'elaborazione dei casi Dublino, nonché per l'elaborazione delle domande. L'Agenzia impiegherà fino a 66 persone a supporto delle procedure di asilo in Belgio.*

In Bulgaria, l'Agenzia aiuterà le autorità nazionali a sviluppare e attuare approcci più standardizzati alle procedure di asilo. Basandosi sul lavoro precedente, l'EUAA amplierà inoltre il suo supporto alla digitalizzazione dei fascicoli di gestione dei casi, contribuendo così a processi più efficienti. L'Agenzia impiegherà fino a 12 persone per assistere nelle procedure di asilo in Bulgaria. In Romania, basandosi sul suo supporto attuale, l'EUAA inizierà a lavorare per rafforzare la capacità del Paese di gestire le specifiche esigenze di protezione dei minori non accompagnati.

A Cipro, l'EUAA continuerà a supportare sia i sistemi di asilo che quelli di accoglienza del paese, compresi i flussi di lavoro relativi all'accesso alla procedura e al trattamento delle domande di asilo, nonché il rafforzamento della capacità di accoglienza. *L'EUAA ha recentemente consegnato 62 unità di accoglienza alle autorità nazionali, aumentandone*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

la capacità di 240 posti. L'Agenzia dispiegherà fino a 90 esperti per supportare le procedure di asilo a Cipro, insieme a un massimo di 100 interpreti.

***L'EUAA fornirà inoltre supporto mirato all'Italia, con l'elaborazione di procedure di frontiera accelerate in primo e secondo grado**. L'Agenzia dispiegherà fino a 130 persone per supportare le procedure di asilo. In Grecia, l'Agenzia riadatterà il suo intervento attuale e mirato per un altro anno, con l'invio di un massimo di 489 esperti a supporto delle procedure relative all'asilo e all'accoglienza.*

***Basandosi sugli sforzi già compiuti in materia di asilo, l'Agenzia continuerà inoltre a sostenere l'Italia nel rafforzamento della qualità complessiva del sistema di accoglienza, anche assistendo le autorità nazionali nell'assegnazione regionale dei richiedenti, concentrandosi principalmente sui minori non accompagnati.** L'Agenzia dispiegherà fino a 74 esperti per assistere le autorità italiane nei processi di accoglienza. In Bulgaria, l'Agenzia amplierà il suo supporto all'accoglienza con capacità aggiuntive, anche fornendo 10 unità abitative e non abitative alle autorità nazionali.*

Nei Paesi Bassi, l'EUAA continuerà a fornire assistenza nella gestione degli arrivi nel sistema di accoglienza, concentrandosi sull'identificazione delle persone vulnerabili e sull'attuazione di attività di protezione dei minori. In Spagna, l'EUAA continua a collaborare con le autorità nazionali. Dall'ottobre 2024, l'Agenzia ha inviato 12 esperti in materia di accoglienza alle Isole Canarie, dove sta contribuendo a rafforzare i sistemi di accoglienza, in particolare per quanto riguarda la formazione e i minori non accompagnati, e dove presto inizierà a fornire supporto alle persone vulnerabili.

***Nel 2025, l'EUAA continuerà a supportare i cinque Paesi dell'UE che si affacciano sul Mediterraneo nell'attuazione del Meccanismo Volontario di Solidarietà (VSM).** Con la Commissione Europea che coordina gli impegni nazionali, l'Agenzia ha supportato i Paesi*

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

UE+ nella ricollocazione di oltre 6.000 richiedenti asilo dall'ottobre 2022. A Malta, il supporto operativo dell'EUAA all'asilo e all'accoglienza è stato gradualmente eliminato e ora si concentrerà esclusivamente sulla ricollocazione.

L'Agenzia continuerà a supportare Cipro, Grecia, Italia, Romania e Spagna nell'attuazione della direttiva sulla protezione temporanea. *Con il numero di beneficiari di protezione temporanea nei paesi dell'UE che si mantiene stabile a 4,4 milioni e con il calo significativo delle nuove registrazioni, l'EUAA sosterrà le registrazioni ove necessario, ma mira a trasferire la piena responsabilità di tali processi alle autorità nazionali di questi Stati membri.* ***LINK***

26 March 2025

The Division on Migration and Refugees (DMR) has published a comprehensive **list of key Council of Europe treaties, recommendations**, and other reference documents addressing **migration and refugees on its website**. It offers a **structured overview of the Organisation's legal and policy framework**, covering human rights, asylum procedures, and social integration. By offering easy access to these essential texts, the DMR seeks to **support policymakers, legal professionals, and researchers** in promoting an informed, human rights-based approach to migration. The website will be updated regularly to incorporate the latest developments and ensure that member states and other stakeholders have access to the migration-related standards developed by the Council of Europe. LINK

*La **Divisione per le migrazioni e i rifugiati (DM)** ha pubblicato sul suo sito web un elenco **completo dei principali trattati, raccomandazioni e altri documenti di riferimento del Consiglio d'Europa che riguardano le migrazioni e i rifugiati.** Offre una panoramica strutturata del **quadro giuridico e politico dell'Organizzazione**, che comprende i diritti umani, le procedure di asilo e*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

l'integrazione sociale. Offrendo un facile accesso a questi testi essenziali, il DMR intende ***supportare i*** **policy-maker*****, gli operatori del diritto e i ricercatori nella promozione di un approccio informato e basato sui diritti umani alla migrazione****. Il sito web verrà aggiornato regolarmente per incorporare gli ultimi sviluppi e garantire che gli Stati membri e le altre parti interessate abbiano accesso agli standard in materia di migrazione sviluppati dal Consiglio d'Europa. LINK*

24 March 2025

Today, **the meeting of the inter-secretariat coordination group on migration focuses on border control standards was held.** The twentieth meeting of the Council of Europe's Inter-Secretariat Coordination Group on Migration (CGM) addressed issues related to **border controls and migration procedures**, focusing on the **protection of human rights**. During the meeting, actions and standards of the Council of Europe concerning **screening, detention, and access to justice were also discussed**, with contributions from the European Court of Human Rights and other institutions. Concern was raised about the increasing use of hate speech against migrants, a growing phenomenon. The meeting concluded with the presentation of the next meeting on migration and a brainstorming session to prepare a new action plan of the Council of Europe on migration and asylum. LINK

Oggi si è tenuta la ***riunione del gruppo di coordinamento intersegretariato sulla migrazione si concentra sugli standard di controllo delle frontiere****. La ventesima riunione del Gruppo di coordinamento intersegretariato* ***del Consiglio d'Europa sulla migrazione (CGM)*** *ha trattato tematiche* ***relative ai controlli alle frontiere e alle procedure di migrazione, focalizzandosi sulla protezione dei diritti umani****. Durante il* meeting*, si è parlato anche di* ***azioni e standard del Consiglio d'Europa riguardo lo screening, la detenzione e l'accesso alla giustizia****, con contributi dalla Corte europea dei diritti dell'uomo*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

e altre istituzioni. È emersa la preoccupazione per l'incitamento all'odio contro i migranti, un fenomeno in crescita. La riunione si è conclusa con la presentazione della prossima riunione sulla migrazione e l'avvio di un brainstorming per preparare un nuovo piano d'azione del Consiglio d'Europa in materia di migrazione e asilo. LINK

11 March 2025

The European Commission has presented **a new regulation** that, if approved**, will allow EU member states to transfer rejected asylum seekers to third countries, even if they have never been there.** This regulation represents the first tangible result of the **EU's push for externalizing its borders**, which was approved by European leaders last year. Although it does not mandate the construction of expulsion centers, it lays the legal groundwork for agreements with third countries willing to host migrants in exchange for financial incentives. However, the use of such centers raises **concerns about human rights violations and the intensification of migrant detention**. The regulation also establishes strict **obligations for rejected migrants, such as providing personal documents and biometric data, with penalties for non-compliance.** Additionally, it introduces an accelerated procedure for the expulsion of those considered a security risk. While the proposal responds to calls for a tougher stance on irregular migration, NGOs and some politicians criticize it for the potential harm to migrants' rights and the lack of adequate consultation before its presentation. LINK

*La **Commissione Europea** ha presentato **un nuovo regolamento** che, se approvato, **permetterà agli Stati membri dell'UE di trasferire i richiedenti asilo respinti in Paesi terzi, anche se questi non vi sono mai stati**. Questo regolamento rappresenta il primo risultato concreto della spinta all'esternalizzazione delle frontiere europee, decisa dai leader UE lo scorso anno. Sebbene non obblighi alla costruzione di centri di espulsione, crea le basi legali per accordi con Paesi esterni*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

disposti ad accogliere migranti in cambio di incentivi finanziari. Tuttavia, l'uso di tali centri solleva ***preoccupazioni per violazioni dei diritti umani e per l'intensificazione della detenzione dei migranti****.* ***Il regolamento prevede anche obblighi severi per i migranti respinti, come la consegna di documenti e dati biometrici, con sanzioni in caso di non conformità.*** *Inoltre, introduce una procedura accelerata per l'espulsione di chi rappresenta un rischio per la sicurezza. Sebbene la proposta risponda alle richieste di una linea più dura contro l'immigrazione irregolare, le ONG e alcuni politici la criticano per i potenziali danni ai diritti dei migranti e per la mancanza di una consultazione adeguata prima della sua presentazione.* *LINK*

4 March 2025

Frontex signs a working agreement with the European Commission to strengthen cooperation on migration management. On February 25, Frontex and the European Commission signed a working agreement to enhance cooperation in migration management. The goal is to **strengthen monitoring, early warning, and crisis forecasting**, particularly through the Migration Preparedness and Crisis Blueprint Network, which will coordinate emergency responses. **The agreement reinforces collaboration between EU institutions, Member States, and international organizations, contributing to more effective management of external borders.** It aligns with the regulation on asylum and migration management and represents a strategic step toward making the EU more resilient and coordinated in handling migration flows. LINK

Frontex firma un accordo di lavoro con la Commissione europea per rafforzare la cooperazione sulla gestione delle migrazioni *Il 25 febbraio, Frontex e la Commissione europea hanno firmato un accordo di lavoro per migliorare la cooperazione nella gestione delle migrazioni. L'obiettivo è rafforzare il monitoraggio, l'allerta precoce e la previsione delle crisi migratorie, soprattutto attraverso il Migration Preparedness and Crisis Blueprint Network, che coordinerà le risposte alle emergenze.* ***L'accordo rafforza la collaborazione tra le istituzioni UE, gli Stati***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

membri e le organizzazioni internazionali, contribuendo a una gestione più efficace delle frontiere esterne*. È in linea con il regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione e rappresenta un passo strategico per rendere l'UE più resiliente e coordinata nel gestire i flussi migratori.* LINK

4 March 2025

Council sets out position for progressive **roll-out of new digital border management system.** The Council today agreed a general approach on a regulation that would allow Member States to **gradually introduce the entry/exit digital border management system (EES) over a period of six months**. The regulation allows Member States to start benefiting from the system and gives border authorities and the transport sector more time to adapt to the new procedures. The EES is an IT system that **will digitally register entries and exits, passport data, fingerprints and facial images of third-country** nationals travelling for short stays in an EU Member State. There will be a progressive application of the new system, with the phased implementation, Member States will gradually start operating the EES and will work towards reaching a minimum registration of 10% of border crossings after the first month. LINK

Il Consiglio *stabilisce la posizione per il* ***lancio progressivo di un nuovo sistema di gestione digitale delle frontiere.*** *Oggi il Consiglio ha stabilito un* ***approccio generale su un regolamento che consentirebbe agli Stati membri di introdurre gradualmente il sistema di gestione digitale delle frontiere (EES) di ingresso/uscita nell'arco di sei mesi****. Il regolamento consente agli Stati membri di iniziare a beneficiare del sistema e dà alle autorità di frontiera e al settore dei trasporti più tempo per adattarsi alle nuove procedure. L'EES è un* ***sistema informatico che registrerà digitalmente gli ingressi e le uscite, i dati del passaporto, le impronte digitali e le immagini facciali dei cittadini di paesi terzi che***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***viaggiano per soggiorni di breve durata in uno Stato membro dell'UE**. Vi sarà un'applicazione progressiva del nuovo sistema, con inizieranno progressivamente a far funzionare l'EES e lavoreranno per raggiungere una registrazione minima del 10% degli attraversamenti di frontiera dopo il primo mese. LINK*

27 January 2025

Parts of the **EU-Georgia visa facilitation agreement** has been **suspended** with a **decision of the Council**. This decision is a reaction to the last year's adoption of Georgian "**Law on transparency of foreign influence**" and "**Law on family values and protection of minors**". The EU considers that these legislative packages could **undermine fundamental rights of the Georgian people**. LINK

Alcune parti dell'**accordo UE-Georgia sulla facilitazione del rilascio dei visti** sono **state sospese** con una **decisione del Consiglio**. Questa decisione è una reazione ai all'adozione di georgiano "**Legge sulla trasparenza dell'influenza straniera**" e "**Legge sui valori familiari e la protezione dei minori**". L'UE ritiene che questi pacchetti legislativi potrebbero compromettere **i diritti fondamentali del popolo georgiano**. LINK

27 January 2025

Today, a **decision**, allowing the **EU to sign an agreement with Bosnia and Herzegovina on operational activities being carried out by the European Border and Coast Guard Agency (Frontex),** was adopted by the **Council of the European Union**. **Joint operations involving Frontex border guards and border guards from Bosnia and Herzegovina will be allowed as soon as the agreement will be signed**. LINK

*Oggi il **Consiglio dell'Unione europea** ha adottato **una decisione che consente all'UE di firmare un accordo con la Bosnia-Erzegovina sulle attività operative svolte***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***dall'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera (Frontex)**. Le **operazioni congiunte tra le guardie di frontiera di Frontex e le guardie di frontiera della Bosnia-Erzegovina saranno consentite non appena l'accordo sarà firmato**. LINK*

17 January 2025

The **European Union Agency for Fundamental Rights** presented the **online information tool on the EU's IT migration and policy systems**. The tool goal is to **raise awareness of the fundamental rights** implications of the EU large scale IT systems for migration and policing. Notably, it will **inform non-EU nationals**, **their lawyers** and **civil society organizations** on the **functioning of the system** and on how affected individuals can **claim their rights**. LINK

*L'**Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali** ha presentato lo **strumento di informazione online sui sistemi di migrazione e sulle politiche in materia dell'UE**. Lo strumento mira a **sensibilizzare in merito alle implicazioni dei diritti fondamentali** dei sistemi IT su larga scala dell'UE per la migrazione e sulle* policy*. In particolare, informerà **i cittadini di paesi terzi**, **i loro avvocati** e **le organizzazioni della società civile** sul **funzionamento del sistema** e su come gli individui interessati possano **esercitare i propri diritti**. LINK*

15 January 2025

The **Secretary General of the Council of Europe**, Alain Berset, informed the **Committee of Minister** about the **decision** to consolidate and intensify the Organisation's efforts to tackle migration. In doing so, **a dedicated Division on Migration and Refugees** has been established within the **Directorate General of Human Rights and Rule of Law**. The **aim** of the **Division will be to support Member Staes in addressing migration and refugees' issues**; **to continue internal coordination through the Coordination Group on**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Migration and to **cooperate with international partners**, such as United Nations entities. LINK

*Il **Segretario Generale del Consiglio d'Europa**, Alain Berset, ha informato il **Comitato dei Ministri** della **decisione** di consolidare e intensificare gli sforzi dell'organizzazione per affrontare la migrazione. In tal senso, **è stata istituita una Divisione dedicata alla migrazione e ai rifugiati** all'interno della **Direzione generale per i diritti umani e lo stato di diritto.** La **Divisione avrà il compito di sostenere gli Stati membri nell'affrontare le questioni relative alla migrazione e ai rifugiati; di continuare il coordinamento interno attraverso il gruppo di coordinamento sulle migrazioni** e di **cooperare con i partner internazionali**, come le entità delle Nazioni Unite. LINK*

7 January 2025

In a landmark ruling, the **European Court of Human Rights (ECHR)** has unanimously **ruled against Greece over illegal pushbacks of third country nationals**, **calling these a "systematic" practice**. As per the **Court's January 2025 decision**, there is "strong indication" that Greece has expelled migrants without proper risk assessments, unlawfully detained individuals, and conducted secret border operations. These **actions constituting a breach of articles 3 and 13 of the European Convention on Human Rights.** Over the years, **Greek authorities have** consistently and emphatically **denied such practices**, questioning the credibility of the evidence provided and **asserting that the country's border policies adhere to international law.** LINK

*In una sentenza storica, la **Corte europea dei diritti dell'uomo (CEDU) si è pronunciata** all'unanimità **contro la Grecia per i respingimenti illegali di cittadini di paesi terzi, definendola una pratica "sistematica".** Secondo la **decisione** della **Corte del gennaio 2025**, vi sono "forti indizi" che la Grecia abbia espulso migranti senza un'adeguata*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

valutazione del rischio, detenuto illegalmente individui e condotto operazioni segrete alle frontiere; ***azioni che costituiscono una violazione degli articoli 3 e 13 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo.*** *Nel corso degli anni, le* ***autorità greche hanno*** *ripetutamente* ***negato*** *con enfasi* ***tali pratiche****, mettendo in dubbio la credibilità delle prove fornite e* ***affermando che le politiche di confine del paese aderiscono al diritto internazionale****.* *LINK*

20 December 2024

Today, the **European Commission** will propose to the European institutions the **suspension of part of the EU-Georgia visa facilitation agreement**, in response **to the Georgian authorities' violent crackdown on peaceful protesters, politicians and independent media, which began after the Georgian authorities declared the suspension of negotiations with the EU**. If approved by the Council, the **suspension would require Georgian diplomats, officials and their families holding diplomatic and official passports to apply for a visa to travel to the EU**. This suspension would follow other measures already taken by the EU in response to Georgia's democratic backwardness. LINK

Oggi, la ***Commissione europea*** *proporrà alle istituzioni europee la* ***sospensione di parte dell'accordo UE-Georgia sull'agevolazione del rilascio dei visti****, in risposta* ***alla violenta repressione delle autorità georgiane contro i manifestanti pacifici, politici e i media indipendenti****, iniziate dopo la dichiarazione della sospensione dei negoziati con l'UE da parte delle autorità georgiane. Se approvata dal Consiglio, la* ***sospensione obbligherà i diplomatici georgiani, i funzionari e le loro famiglie in possesso di passaporto diplomatici e ufficiali a richiedere un visto per recarsi nell'Ue****. Tale sospensione farebbe*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

seguito ad altre misure già adottate dall'Ue per rispondere all'arretramento democratico della Georgia. *LINK*

19 December 2024

The **Court of Justice of the European Union** ruled in **Joined Cases C-185/24 and C-189/24** that the **unilateral suspension of asylum transfer measures by a Member State responsible does not in itself justify a finding of systematic deficiencies in the asylum system**. The judgment followed **two references for a preliminary ruling** by Germany concerning **the suspension of Dublin transfers by Italy**, the member state responsible for **examining applications for international protection** received by Germany, on the ground of **unavailability of appropriate reception facilities**. The German court asked the Court for clarification **as to the interpretation of the Dublin III Regulation**, as to the **existence of systemic deficiencies** in a Member State designated as responsible for the exam of the application for international protection and **as to whether those deficiencies could be automatically established in the asylum system of the Member State responsible**. The Court clarified that the **unilateral suspension by a Member State of taking charge of asylum seekers does not in itself justify a finding of systemic deficiencies in the asylum procedure and in the reception conditions of applicants for international protection.** Indeed, in order to make such a finding, **two cumulative conditions** must be met: the deficiencies must **persist and generally affect the asylum procedure and reception conditions**; there must also be a **risk of treatment contrary to Article 4 of the Charter of Fundamental Rights of the European Union**. LINK

*La **Corte di giustizia dell'Unione europea** si è espressa sulle **cause riunite C-185/24 e C-189/24**, statuendo che **la sospensione unilaterale delle misure di trasferimento di richiedente asilo da parte di uno Stato membro competente non***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***giustifica, di per sé, la constatazione di carenze sistematiche nel sistema d'asilo**. La sentenza fa seguito a **due rinvii pregiudiziali** sollevati dalla **Germania** successivamente alla **sospensione dei trasferimenti Dublino da parte dell'Italia**, Stato membro competente all'esame delle richieste di protezione internazionale pervenute alla Germania, in ragione della **indisponibilità di strutture di accoglienza appropriate.** Il giudice tedesco ha chiesto alla Corte di fornire **chiarimenti circa l'interpretazione del regolamento Dublino III**, segnatamente sull'esistenza di **carenze sistemiche in uno Stato membro designato come competente e sulla possibilità di constatarne automaticamente l'esistenza** nel sistema d'asilo dello Stato membro competente. La Corte ha chiarito che **la sospensione unilaterale da parte di uno Stato membro delle prese in carico dei richiedenti asilo non giustifica di per sé la constatazione di carenze sistemiche nella procedura di asilo e nelle condizioni di accoglienza dei richiedenti protezione internazionale**. Infatti, allo scopo di procedere con tali constatazioni è necessaria **la sussistenza di due condizioni cumulative**: le carenze devono **perdurare e riguardare generalmente la procedura d'asilo e le condizioni di accoglienza**; deve, altresì, esistere **un rischio di un trattamento contrario all'articolo 4 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.** LINK*

13 December 2024

The **Council** agreed on its position on the **EU law on preventing and combating migrant smuggling**. The main objective of the proposal is to **align national laws of the Member states to the definition of migrant smuggling**, as well as **the sanctions imposed**. Member States will have to ensure that in their legal systems the **intentional assistance of a third-country national**, who does not have the necessary authorisations or requirements to cross the external borders of the EU, **to enter, transit or reside within the territory of any Member State in exchange for a financial or material benefit constitutes a criminal**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

offence. The law on preventing and combating smuggling of migrants establishes the **harmonisation of applicable sanctions**, Member states will have to provide for the **detention** of those who have **committed the offence**. The Commission's proposal to insert the so-called **humanitarian clause**, whereby **assistance to irregular migrants**, notably assistance to close relatives or support to meet basic human needs, **cannot qualify as a migrant smuggling offence**, **was maintained**. However, the clause will only be placed in the **recitals**, so it will be up to the Member states to decide how to apply it in their national legislation. LINK

*Il **Consiglio** ha concordato la sua posizione **sulla legge dell'UE relativa alla prevenzione e alla lotta al traffico dei migranti.** Il **principale obiettivo della proposta** è **avvicinare le materie penali** degli ordinamenti nazionali degli Stati membri alla **nozione di traffico degli esseri umani, nonché sulle sanzioni irrogate**. Gli Stati membri dovranno garantire che nei loro ordinamenti **l'azione di assistenza intenzionale** in favore di un **cittadino di un paese terzo**, sprovvisto delle autorizzazioni o dei requisiti necessari al superamento delle frontiere esterne dell'Ue, **ad entrare, transitare, soggiornare all'interno del territorio di un qualsiasi Stato membro in cambio di un beneficio finanziario o materiale** costituisca **reato.** La legge per la prevenzione e la lotta al traffico dei migranti stabilisce **l'armonizzazione delle sanzioni applicabili**, gli Stati membri dovranno prevedere la **detenzione di chi ha integrato la condotta di cui sopra**. È stata **mantenuta la** proposta della Commissione di inserire **la cosiddetta clausola umanitaria**, grazie alla quale **l'assistenza ai migranti irregolari**, in particolare quella ai familiari stretti o il sostegno per soddisfare i bisogni umani di base, **non può qualificarsi come reato di traffico dei migranti**. Tuttavia, la clausola sarà collocata esclusivamente nei **considerando**, pertanto spetterà agli Stati membri di decidere come applicarla nei propri ordinamenti nazionali. LINK*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

12 December 2024

The **Council** decided that **as of 1 January 2025 checks on persons at internal land borders between and with Bulgaria and Romania would be lifted**. The decision follows another one adopted by the Council on 30 December, which **established that as of 31 March 2024 Bulgaria and Romania would be eligible to apply the remaining parts of the Schengen *acquis*** and thus **to abolish checks on persons at internal air and sea borders**. LINK

*Il **Consiglio** ha stabilito che a **decorrere dal primo gennaio 2025** saranno **eliminati i controlli alle persone sulle frontiere terrestri interne tra e con la Bulgaria e la Romania.** La decisione fa seguito ad un'altra adottata dal Consiglio il 30 dicembre, che **stabiliva che a decorrere dal 31 marzo 2024 la Bulgaria e la Romania sarebbero state idonee ad applicare le restanti parti dell'acquis di Schengen** e, dunque, **ad abolire i controlli sulle persone alle frontiere interne aeree e marittime**. LINK*

11 December 2024

The **European Commission** will adopt a **Communication** aimed at **supporting Member States** to strengthen **security** and **counter hybrid threats** resulting from the **instrumentalisation of migration by Russia and Belarus**. The aim of the Communication will be to **identify the challenges to the EU's external land borders** posed by the third states concerned, as Russia and Belarus use **migrants with the aim of undermining the unity of the EU and jeopardising the security and integrity of the Schengen area**. In order to contain this threat, the EU has taken several **measures by strengthening its political response and operational support**, including through the allocation of additional funding to affected Member States. LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*La **Commissione europea** adotterà una **Comunicazione** volta a **sostenere gli Stati membri** per rafforzare **la sicurezza e contrastare le minacce ibride** derivanti dalla **strumentalizzazione delle migrazioni da parte di Russia e Bielorussia**. L'obiettivo della Comunicazione sarà quello di **identificare le sfide alle frontiere terrestri esterne dell'UE** poste dagli Stati terzi interessati; la Russia e la Bielorussia, infatti, utilizzano **le persone migranti allo scopo di minare l'unità dell'UE e di mettere a repentaglio la sicurezza e l'integrità dello spazio Schengen**. Affinché questa minaccia venga contenuta l'Ue ha adottato diverse **misure** rafforzando **la risposta politica e il sostegno operativo**, anche mediante l'allocazione di finanziamenti aggiuntivi agli Stati membri interessati. LINK*

29 November 2024

On 28 to 28 November, the **European Migration Forum**, focused on the **role of civil society** in implementing the **EU's Migration and Asylum Pact**, was held. During the meeting, the **Fundamental Rights Agency of the European Union** (FRA) presented its **2024 guidance on national independent monitoring mechanism**. FRA underlined the **importance of fundamental rights monitoring under the Pact**, focusing on the need to strengthen the **role of guardians for unaccompanied children**, as stressed in **FRA's handbook on guardianship**. According to FRA, if implemented, the new rules concerning monitoring mechanisms could better protect asylum applicants and international protection beneficiaries. LINK

*Dal 28 al 28 novembre si è tenuto il **Forum europeo sulla migrazione**, incentrato sul **ruolo della società civile** nell'attuazione del **Patto UE su migrazione e asilo**. Durante l'incontro, l'**Agenzia per i diritti fondamentali dell'Unione europea** (FRA) ha presentato la sua **guida 2024 sul meccanismo di monitoraggio nazionale indipendente**. La FRA ha sottolineato **l'importanza del monitoraggio dei diritti fondamentali nell'ambito del Patto**,*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

concentrandosi sulla necessità di rafforzare ***il ruolo dei tutori per i minori non accompagnati****, come sottolineato nel* ***manuale della FRA sulla tutela****. Secondo la FRA, se attuate, le nuove regole sui meccanismi di monitoraggio potrebbero proteggere meglio i richiedenti asilo e i beneficiari di protezione internazionale. LINK*

7 November 204

The **Advocate General**, **Jean Richard de la Tour**, has delivered **his conclusions** in C**ase C-460/23, reference for a preliminary ruling** made by the **Court of Bologna** on 21 July 2023, concerning **Directive 2002/90/EC and Framework Decision 2002/946/JHA on aiding and abetting irregular immigration**. The **two questions refer to the conformity of the directive with the principle of proportionality** pursuant to Articles **49(3) and 52(1), in conjunction with Articles 2, 3, 6, 7, 17 and 18 of the Charter of Fundamental Rights of the European Union,** as they do **not exclude the incrimination of a person who has facilitated the unlawful entry of an individual not entitled to do so for purposes other than that of financial gain**. The Advocate General stated that the directive **complies with the principle of legality and proportionality of criminal offences and penalties**, it will be for the national court to **ensure compliance with those principles** in the case of incrimination of a person who, in facilitating the unlawful entry of a third-country national or stateless person, has acted in an interested manner. LINK

*L'**Avvocato Generale**, **Jean Richard de la Tour**, ha presentato le **sue conclusioni nella causa C-460/23**, **domanda di rinvio pregiudiziale** promossa dal **Tribunale di Bologna** il 21 luglio 2023, avente ad oggetto **la direttiva 2002/90/CE e la decisione quadro 2002/946/GAI** in materia di **favoreggiamento dell'immigrazione irregolare**. Le **due questioni pregiudiziali si riferiscono alla conformità della direttiva con il principio di proporzionalità** ex artt. 49, par.3 e 52, par. 1, in combinato disposto* ***degli artt. 2, 3, 6, 7, 17***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***e 18** della **Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea**, nella parte in cui **non escludono l'incriminazione del soggetto che abbia favorito l'ingresso illecito di un individuo non titolato per fini differenti dallo scopo di lucro**. L'Avvocato Generale ha affermato che **la direttiva in questione risulta conforme al principio di legalità e di proporzionalità dei reati e delle pene**, spetterà al giudice nazionale **assicurare il rispetto di tali principi** in caso di incriminazione di un soggetto che, nel favorire l'ingresso illecito di un cittadino di uno stato terzo o un apolide, abbia agito in modo interessato. LINK*

28 October 2024

The annual **overview of national monitoring systems for forced returns** in the EU has been published by the **European Union Agency for Fundamental Rights** (FRA). The document **highlights significant progress** in some areas, including the **increase in the number of Member States** that have monitored forced returns, while several **challenges remain**, including that of Croatia which has not monitored. The issues identified concern **independence**, some Member States have not made monitoring officers independent; **transparency**, some Member States have not published reports on the results of their monitoring of forced returns; **operational limitation**, insufficient human and financial resources are obstacles to monitoring and **effectiveness**, the number of charter flights monitored has fallen to 200 compared to around 230 in 2022. LINK

*È stata pubblicata l'**overview annuale dei sistemi nazionali di monitoraggio dei rimpatri forzati** nell'Unione europea dall'**Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali** (FRA). Nel documento si evidenziano **notevoli progressi** in alcune aree, tra cui l'**aumento degli Stati membri** che hanno provveduto al monitoraggio, persistono diverse **sfide**, tra cui quella della Croazia che non ha provveduto al monitoraggio. Le **criticità rinvenute** riguardano l'**indipendenza**, alcuni Stati membri non hanno provveduto a rendere*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

indipendenti i funzionari del monitoraggio; la ***trasparenza****, alcuni Stati membri non hanno pubblicato le relazioni sui risultati delle loro attività di monitoraggio dei rimpatri forzati; le* ***limitazioni operative****, l'insufficienza in termini di risorse umane e finanziarie costituiscono un ostacolo al monitoraggio e l'efficacia, il numero di voli charter monitorati è sceso a 200 rispetto ai circa 230 del 2022. LINK*

18 October 2024

On the European Day against Trafficking, **the Council of Europe's Expert Group for Action against Trafficking in Human Beings** (GRETA) launched the start of a **new monitoring cycle**. GRETA's **reports** continue to highlight some persistent challenges in identifying and protecting victims, making the alignment of immigration policies essential to ensure protection. LINK

In occasione della Giornata europea contro la tratta, il ***Gruppo di esperti del Consiglio d'Europa per l'azione contro la tratta di esseri umani*** *(GRETA) ha annunciato* ***l'inizio del nuovo ciclo di monitoraggio****. I* ***report*** *del GRETA continuano ad evidenziare alcune sfide persistenti nell'identificazione e nella protezione delle vittime, rendendo fondamentale l'allineamento delle politiche sull'immigrazione per assicurare protezione. LINK*

8 October 2024

The judgment in the **case of M.A. and Z.R. v. Cyprus** (Appeal No. 39090/20) concerning the **detention on board a boat** of two Syrian nationals has been published. The European Court of Human Rights has held that the detention of migrants on board a vessel and their removal to the State of departure constitute a violation of the European Convention on Human Rights. LINK

È stata pubblicata la sentenza del **caso di M.A. e Z.R. c. Cipro** *(ricorso n. 39090/20) relativa al* ***trattenimento a bordo di un'imbarcazione*** *di due cittadini siriani. La Corte*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

europea dei diritti dell'uomo ha costatato che il trattenimento di migranti a bordo di un'imbarcazione e l'allontanamento di questi nello Stato di partenza costituisce una violazione della Convenzione europea dei diritti dell'uomo. LINK

19 September 2024

The **European Union Agency for Fundamental Rights** has presented the **guidelines on independent monitoring mechanisms** established under the EU Pact on Migration and Asylum, during a working group of the European Network of National Human Rights Institutions. The monitoring activity should verify the **effective implementation of fundamental rights** during screening and border asylum procedures. FRA foresaw nine key independence, scope, powers, investigations, staff, finances, responsibilities, synergies and cooperation. LINK

*L'**Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali** ha pubblicato le **linee guida relative sui meccanismo di monitoraggio indipendenti** istituiti nell'ambito del Patto dell'UE sulla migrazione e asilo, durante un gruppo di lavoro della Rete europea delle istituzioni nazionali per i diritti umani. L'attività di monitoraggio deve costatare l'**effettiva attuazione dei diritti fondamentali** durante lo* screening *e la procedura di frontiera per l'asilo. Sono nove gli elementi chiave relativi al monitoraggio previsti da FRA, indipendenza, ambito di applicazione, poteri, indagini, personale, finanze, responsabilità, sinergie e cooperazione. LINK*

30 July 2024

The European Union Agency for Fundamental rights has published its report 'Guidance on investigating alleged ill-treatment at borders'. The report reveals **serious, recurrent and widespread rights violations at borders**, which are not **properly investigated**, because of **systemic gaps and obstacles**. According to the report, **victims**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

rarely file complaints against law-enforcement bodies, due to mistrust of authorities, fear of retaliation or lack of awareness of the available procedures. Fra calls for **robust monitoring at borders and stronger accountability mechanisms**, setting out several steps to follow, such as **record testimonies**; **transparency**; **independent and fair investigations**; **guidance for prosecutors** and **giving victims a voice**. LINK

*L'**Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali** ha pubblicato la sua **relazione "Orientamenti sulle indagini sui presunti maltrattamenti alle frontiere"**. Il rapporto rivela **violazioni dei diritti alle frontiere gravi, ricorrenti e diffuse**, che non sono **adeguatamente indagate a causa di lacune e ostacoli sistemici**. Secondo il rapporto, **le vittime raramente presentano denunce contro le forze dell'ordine**, a causa della sfiducia nelle autorità, del timore di ritorsioni o della mancanza di consapevolezza delle procedure disponibili. FRA chiede un **solido monitoraggio alle frontiere e meccanismi di responsabilità più forti**, definendo diverse misure da seguire, come **la registrazione delle testimonianze**; **trasparenza**; **indagini indipendenti ed eque**; **orientamenti per i pubblici ministeri e dare voce alle vittime**. LINK*

22 July 2024

Today, a **regulation ensuring that the whole Western Balkan region** is subject to **the same visa regime** has been adopted by the Council. The regulation, in fact, **removes the previous exclusion applied to holders of Serbian passports issued by the Serbian Coordination Directorate**. LINK

*Oggi è stato adottato un **regolamento che consente che l'intera regione dei Balcani occidentali** sia soggetta allo **stesso regime relativo ai visti** dal Consiglio. Il*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

regolamento, infatti, ***rimuove la precedente esclusione applicata dai proprietari di un passaporto serbo rilasciato dalla direzione di coordinamento serba****.* *LINK*

1 July 2024

The **European Union Agency for Fundamental Right** has released its **update on the Migrant search and rescue situation in the Mediterranean**. The document shows that **30,000 people have lost their lives crossing the Mediterranean** to seek asylum or better life in the Europe, since 2014. FRA stated that the **rescue capacity at sea remains constrained and inadequate** (out of 20 NGOs' search and rescue boats and planes, in the regio, only 11 were operational at the end of May 2024). In addition, the update shows that 18 new legal cases affecting NGO search and rescue operation, since July 2023, making a total of 81 legal proceedings since 2017, most of them are against vessels. LINK

*L'**Agenzia dell'Unione Europea per i Diritti Fondamentali** ha pubblicato il suo **aggiornamento sulla situazione delle attività di ricerca e soccorso dei migranti nel Mediterraneo**. Dal documento emerge che dal 2014 ad oggi sono **30.000 le persone che hanno perso la vita attraversando il Mediterraneo per chiedere** asilo o una vita migliore in Europa. La FRA ha dichiarato che **la capacità di soccorso in mare rimane limitata e inadeguata** (su 20 imbarcazioni e aerei di ricerca e soccorso delle ONG, nella regione solo 11 erano operativi alla fine di maggio 2024). Inoltre, l'aggiornamento mostra che dal luglio 2023 sono stati avviati 18 nuovi procedimenti legali che hanno interessato le operazioni di ricerca e soccorso delle ONG, per un totale di 81 procedimenti giudiziari dal 2017, la maggior parte dei quali contro navi. LINK*

19 June 2024

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EU Member states' representatives agreed on **the Council's negotiating mandate** for a **regulation strengthening Europol's role to support Member states in the fight against migrant smuggling and trafficking in human beings. The regulation will strengthen Europol's mandate** and introduce **stricter information sharing** requirements to improve cooperation at national and EU level. The **processing of biometric data to close** the blind spots that criminals try to exploit; **the secondment of Europol staff or national experts** to the territory of Member States and third countries to **provide analytical**, **operational**, **technical** and **forensic** support will also be provided. LINK

*È stato raggiunto dai rappresentanti degli Stati membri dell'UE **l'accordo sul mandato negoziale del Consiglio** in vista di un **regolamento che rafforzi il ruolo di Europol**, allo scopo di **dare sostegno agli Stati membri** in materia **di lotta contro il traffico di migranti e la tratta degli esseri umani**. Il regolamento **rafforzerà il mandato di Europol** e introduce requisiti più rigorosi in materia di **condivisione delle informazioni allo scopo di migliorare la cooperazione a livello nazionale e dell'UE**. Sarà, inoltre, previsto il **trattamento dei dati biometrici** per chiudere gli angoli ciechi che i criminali cercano di sfruttare; il **distaccamento del personale Europol o esperti nazionali** nel territorio degli Stati membri e nei paesi terzi per fornire **sostegno analitico**, **operativo**, **tecnico** e **forense**.*
LINK

12 June 2024

The **Common Implementation Plan of the Pact on Migration and Asylum** was presented today by **the Commission**, which aims **to ensure that everything is ready by June 2026 to deliver on the legislative acts related** to the Pact. The plan consists of **10 building blocks**: **a Common Migration and Asylum Information System (Eurodac)**, to support EU countries and the enforcement of solidarity and responsibility provisions; **a new**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

migration management system at the EU's external borders, which aims to manage the irregular arrival of third-country nationals and establish rapid asylum and return procedures, naturally accompanied by strong guarantees; **adequate reception conditions for applicants based on their needs**, early access to the labour market, health care; **fair, efficient and convergent asylum procedures** that aim to simplify the decision-making and assessment process for individual asylum applications; **efficient and fair return procedures**; **a fair and efficient system**, which allows for the effective and stable distribution of competences across the EU, also reducing secondary movements; **new guarantees for asylum seekers, as well as for vulnerable people**; **preparedness, contingency planning and crisis response**; **resettlement, inclusion and integration of migrants**. LINK

*Il **piano di attuazione comune del patto sulla migrazione e l'asilo** è stato presentato oggi **dalla Commissione**, che mira **a garantire che entro giugno 2026 sia tutto pronto per concretizzare gli atti legislativi** relativi al Patto. Il piano è composto da **10 elementi costitutivi**: **un sistema comune di informazione sulla migrazione e l'asilo (Eurodac)**, che consenta di sostenere i paesi dell'UE e l'applicazione delle disposizioni in materia di solidarietà e responsabilità; **un nuovo sistema di gestione della migrazione alle frontiere esterne dell'UE**, che assume lo scopo di gestire l'arrivo irregolare dei cittadini dei paesi terzi e istituire procedure rapide d'asilo, di rimpatrio, naturalmente accompagnate da solide garanzie; **condizioni di accoglienza adeguate per i richiedenti sulla base delle loro esigenze**, accesso anticipato al mercato del lavoro, assistenza sanitaria; **procedure di asilo eque, efficienti e convergenti** che mirano a semplificare il processo decisionale e di valutazione per le singole domande di asilo; **procedure di rimpatrio efficienti ed eque**; **sistema equo ed efficiente**, che consenta la ripartizione efficace e stabile delle competenze in tutta l'Ue, riducendo, altresì i movimenti secondari; **nuove garanzie per i richiedenti asilo,***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

nonché per le persone vulnerabili; preparazione, pianificazione di emergenza e risposta alle crisi; reinsediamento, inclusione e integrazione dei migranti. *LINK*

30 May 2024

Today, the **Council** gave the green light for **the signing of the Frontex cooperation agreement** between **EU and Serbia**. The agreement covers **the operational activities carried out by the European Union Border and Coast Guard Agency** on Serbian territory and will allow **joint operations between Frontex and Serbian agents** to be organised. LINK

*Oggi, il **Consiglio** ha dato il via libera per **la firma dell'accordo di cooperazione Frontex** tra l'**UE e la Serbia**. L'accordo inerisce **le attività operative svolte dall'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera** dell'Unione europea nel territorio serbo e **consentirà di organizzare operazioni congiunte tra gli agenti Frontex e quelli serbi**.* *LINK*

14 May 2024

The **European Union Pact on Migration and Asylum** has been adopted by the Council, which **comprehensively reforms the migration and asylum system**. **10 acts** have been adopted, including: **the Regulation on screening**, which will allow easier referral to the relevant procedure for irregular migrants; **the new Eurodac Regulation**, on the collection of more accurate and complete data; the **Asylum Procedures Regulation**, which streamlines the asylum procedure and **introduces a new mandatory border procedure in specific cases**; **the Regulation on the return procedure at the border**; **the Asylum and Migration Management Regulation**, which replaces the Dublin Regulation; **the Regulation on crisis situations**; **the Qualification Regulation and the Reception Conditions Directive**, which define precise criteria for granting international protection and reception provisions; and **the**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Resettlement Regulation, which refers to legal and safe pathways to the EU by setting out rules for resettlement and humanitarian admission. LINK

*È stato adottato il **Patto dell'Unione europea sulla migrazione e l'asilo** dal Consiglio, che **riforma integralmente** il sistema **in tale materia**. Sono **10 gli atti adottati**, si annoverano: **il regolamento sugli accertamenti**, che consentirà un più facile indirizzamento alla procedura pertinente per i migranti irregolari; **il nuovo regolamento Eurodac**, relativo alla raccolta dati più accurati e completi; **il regolamento sulla procedura di asilo**, che snellisce la procedura in materia, nonché **introduce una nuova procedura di frontiera obbligatoria in casi specifici**; **il regolamento sulla procedura di rimpatrio alla frontiera**; **il regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione**, che sostituisce il regolamento Dublino; il regolamento sulle situazioni di crisi; **il regolamento qualifiche** e **la direttiva sulle condizioni di accoglienza**, che definiscono puntuali criteri per il riconoscimento della protezione internazionali e le disposizioni in materia di accoglienza; e **il regolamento sul reinsediamento**, che si riferisce ai percorsi legali e sicuri verso l'UE stabilendo norme per il reinsediamento e l'ammissione umanitaria. LINK*

23 April 2024

The European Parliament has approved a directive that revises the rules on **human trafficking and victim protection,** expanding measures to combat and prevent this crime. The new law also criminalizes forced marriage, illegal adoption, and the exploitation of surrogacy. There will be enhanced coordination between **anti-trafficking authorities and asylum authorities**, sanctions for companies convicted of trafficking, and adequate support for victims, with particular attention to the most vulnerable groups. The directive also introduces the consideration of the non-consensual dissemination of sexual material as an aggravating factor for judges. LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*Il Parlamento europeo ha approvato una direttiva che rivede le norme sulla **tratta di esseri umani e protezione delle vittime**, ampliando le misure per combattere e prevenire questo crimine. La nuova legge criminalizza anche il matrimonio forzato, l'adozione illegale e lo sfruttamento della maternità surrogata. Si prevede un rafforzamento del coordinamento tra le **autorità antitratta e quelle in materia di asilo**, sanzioni per le imprese condannate per tratta e sostegno adeguato alle vittime, con particolare attenzione ai gruppi più vulnerabili. La direttiva introduce inoltre la considerazione della diffusione non consensuale di materiale sessuale come circostanza aggravante per i giudici. LINK*

12 April 2024

The Council has adopted a revision of the **Single Permit Directive** aimed at attracting skills and talents to the EU, **addressing shortages in legal migration**. The revision introduces a simplified procedure for the single permit, with stricter deadlines for the issuance decision. Permit holders are allowed to change employers and face unemployment according to established rules. The directive will come into force after publication, and Member States have two years to implement it. LINK

*Il Consiglio ha adottato una revisione della **direttiva sul permesso unico** che mira ad attrarre competenze e talenti nell'UE, **affrontando le carenze nella migrazione legale**. La revisione prevede una procedura semplificata per il permesso unico, con termini più rigorosi per la decisione di rilascio. I titolari del permesso possono cambiare datore di lavoro e affrontare la disoccupazione secondo le norme stabilite. La direttiva entrerà in vigore dopo la pubblicazione e gli Stati membri hanno due anni per recepirla. LINK*

10 April 2024

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

Following the political agreement with EU governments in December, the European Parliament on Wednesday approved ten legislative texts reforming European **migration and asylum policy**, with the aim of **strengthening solidarity and responsibility between Member States**. To address **migratory pressures**, Member States will have to contribute by welcoming a portion of asylum seekers or beneficiaries of international protection, allocating financial contributions or providing technical-operational support. The criteria that assign responsibility for examining asylum applications, the so-called **"Dublin rules"**, will be updated. The regulation on the **management of asylum and migration,** presented by the rapporteur Tomas Tobé, was approved with 322 votes in favour, 266 against and 31 abstentions. Another measure concerns the management of crisis and force majeure situations, establishing a response mechanism to sudden increases in arrivals and addressing the **exploitation of migrants.** A regulation on the attribution of common qualifications for the recognition of **status of refugee** or **person with subsidiary protection** has been approved, together with rules **to guarantee uniform standards of reception of asylum seekers** throughout the Union. A **new procedure for the recognition and withdrawal of international protection** will be introduced, with shorter deadlines for unfounded or inadmissible applications, while the data of persons entering the EU irregularly will be stored in the updated Eurodac database. **Parliament** also adopted a new framework for **resettlement and humanitarian admission**, allowing Member States to offer hospitality to refugees recognized by the UN. Once formally approved also by the Council, the regulations **will come into force** after being published in the Official Journal of the EU, with an expected application period of two years. LINK

Dopo l'accordo politico con i governi dell'UE a dicembre, il Parlamento europeo ha approvato mercoledì dieci testi legislativi che riformano la politica europea ***sulla migrazione***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***e sull'asilo**, con l'obiettivo **di rafforzare la solidarietà e la responsabilità tra gli Stati membri.** Per affrontare **le pressioni migratorie**, gli Stati membri dovranno contribuire accogliendo una parte dei richiedenti asilo o dei beneficiari di protezione internazionale, stanziando contributi finanziari o fornendo supporto tecnico-operativo. Saranno aggiornati i criteri che attribuiscono la responsabilità di esaminare le domande di asilo, le cosiddette **"norme di Dublino"**. Il regolamento sulla **gestione dell'asilo e della migrazione**, presentato dal relatore Tomas Tobé, è stato approvato con 322 voti favorevoli, 266 contrari e 31 astensioni. Un'altra misura riguarda la gestione delle situazioni di crisi e di forza maggiore, istituendo un meccanismo di risposta agli aumenti improvvisi degli arrivi e affrontando **la strumentalizzazione dei migranti**. Un regolamento sull'attribuzione delle qualifiche comuni per il riconoscimento dello **status di rifugiato** o di **persona con protezione sussidiaria** è stato approvato, insieme a norme per garantire standard uniformi di **accoglienza dei richiedenti asilo** in tutta l'Unione. Sarà introdotta una **nuova procedura per il riconoscimento e la revoca della protezione internazionale**, con scadenze più brevi per le domande infondate o inammissibili, mentre i dati delle persone che entrano irregolarmente nell'UE saranno memorizzati nella banca dati Eurodac aggiornata. **Il Parlamento** ha anche adottato un **nuovo quadro per il reinsediamento e l'ammissione umanitaria**, consentendo agli Stati membri di offrire ospitalità ai rifugiati riconosciuti dall'ONU. Una volta approvati formalmente anche dal Consiglio, i regolamenti **entreranno in vigore** dopo essere stati pubblicati nella Gazzetta Ufficiale dell'UE, con un periodo di applicazione previsto entro due anni. LINK*

7 April 2024

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

MEPs urged that children fleeing war in Ukraine receive assistance for internally displaced people or those unable to leave besieged areas by ensuring safe passage. The European Parliament adopted a resolution with 509 votes in favour, 3 against and 47 abstentions, highlighting several crucial measures **to protect young runaways from violence and facilitate their integration into host communities**. MEPs underlined every child's right to protection from violence, exploitation and abuse, calling on EU Member States **to protect children from the risk of trafficking, illegal adoption and other abuse**. They recommended the presence **of child protection officers at borders** to quickly and accurately identify vulnerable children and provide them with appropriate assistance, including services such as psychosocial support, maternal healthcare and protection from gender-based violence. The resolution highlighted the importance of ensuring appointed guardians for unaccompanied or separated children and those in institutional care, as well as continuous monitoring of child protection services in receiving countries. It was emphasized that **refugee children** should have access to the same educational and health services as other children in host countries. MEPs supported priority relocation mechanisms for family reunification and the relocation of vulnerable children, such as the solidarity mechanism for medical transfers within the EU for immediate life-saving care. They also urged Member States to use available EU funds to support the **socio-economic integration of refugees** and protect them from **discrimination and social exclusion**, with the possibility of providing additional resources if necessary. The resolution came in response to Russia's invasion of Ukraine, which has pushed more than four million people to seek refuge, mostly in neighbouring EU countries. Nearly half of runaways are children, putting them at **high risk of trafficking and exploitation**, according to UNICEF. LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

I deputati hanno sollecitato che i bambini in fuga dalla guerra in Ucraina ricevano assistenza per gli sfollati interni o che non siano in grado di lasciare le aree sotto assedio, garantendo loro un passaggio sicuro. Il Parlamento europeo ha adottato una risoluzione con 509 voti favorevoli, 3 contrari e 47 astensioni, evidenziando diverse misure cruciali per proteggere ***i giovani fuggiaschi dalla violenza e agevolare la loro integrazione nelle comunità ospitanti****. I deputati hanno sottolineato il diritto di ogni bambino alla protezione dalla violenza, dallo sfruttamento e dagli abusi, invitando gli Stati membri dell'UE a* ***preservare i bambini dal rischio di tratta, adozione illegale e altri abusi****. Hanno raccomandato* ***la presenza di agenti di protezione dell'infanzia alle frontiere*** *per identificare rapidamente e accuratamente i bambini vulnerabili e fornire loro assistenza adeguata, inclusi servizi come supporto psicosociale, assistenza sanitaria materna e protezione dalla violenza di genere. La risoluzione ha sottolineato l'importanza di garantire tutori nominati per i bambini non accompagnati o separati e per quelli in assistenza istituzionale, oltre al monitoraggio continuo dei servizi di protezione minorile nei paesi di accoglienza. È stato enfatizzato che* ***i bambini rifugiati*** *dovrebbero avere accesso agli stessi servizi educativi e sanitari degli altri bambini nei paesi ospitanti. I deputati hanno supportato meccanismi di ricollocazione prioritari per il ricongiungimento familiare e il trasferimento dei bambini vulnerabili, come il meccanismo di solidarietà per i trasferimenti medici all'interno dell'UE per cure salvavita immediate. Hanno anche esortato gli Stati membri a utilizzare i fondi disponibili dell'UE per sostenere* ***l'integrazione socioeconomica*** *dei* ***rifugiati e proteggerli dalla discriminazione e dall'esclusione sociale****, con la possibilità di fornire risorse aggiuntive se necessario. La risoluzione è intervenuta in risposta all'invasione russa dell'Ucraina, che ha spinto più di quattro milioni di persone a cercare rifugio, soprattutto nei*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

paesi vicini dell'UE. Quasi la metà dei fuggiaschi sono minori, esponendoli ***a un rischio elevato di tratta e sfruttamento****, secondo l'UNICEF.* *LINK*

31 March 2024

On March 31, **Bulgaria and Romania** become **Schengen members**: Schengen provisions will apply in both Member states, including for issuing visas, and internal air and sea border controls will be lifted. The Commission welcomes this **milestone**, which follows the Council's historic decision of December 2023. Joining Schengen will make **the common space more meaningful by expanding the largest common space in the world without internal border controls**. The President of the European Commission, Ursula von der Leyen, declared that it is an important day: **Bulgaria and Romania join the Schengen family**. Since last December, both Member States have taken all necessary measures to ensure smooth application of the Schengen rules from 31 March 2024. **A regional initiative on police cooperation** was established between Member States along the Western Balkans and Eastern Mediterranean routes, including Bulgaria, Romania, Austria, Greece, Hungary and Slovakia. This will address the challenges related to cross-border crime. Bulgaria and Romania have demonstrated a high level of commitment to ensuring adequate protection of the EU's external borders and have consistently acted as a key contributor to the internal security of the Schengen area. The Council will have to decide to establish a date for **the lifting of internal land border controls** between Bulgaria, Romania and the other Schengen countries. The Commission will continue to provide all necessary support to the Council Presidency to ensure that a decision on land borders can be taken in 2024. LINK

Il 31 marzo, la ***Bulgaria e la Romania*** *diventano* ***membri di Schengen****: le disposizioni Schengen si applicheranno in entrambi gli Stati membri, anche per il rilascio dei*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

visti e i controlli alle frontiere aeree e marittime interne saranno revocate. La Commissione accoglie questo traguardo, che segue la storica decisione del Consiglio del dicembre 2023. ***L'adesione a Schengen renderà lo spazio comune più significativo espandendo lo spazio comune più grande del mondo senza controlli alle frontiere interne****. La presidente della Commissione europea, Ursula von der Leyen, ha dichiarato che si tratta di un giorno importante: Bulgaria e Romania si uniscono* ***alla famiglia Schengen****. Dallo scorso dicembre, entrambi gli Stati membri hanno adottato tutte le misure necessarie per garantire un'applicazione regolare delle norme Schengen a partire dal 31 marzo 2024. È stata istituita* ***un'iniziativa regionale sulla cooperazione di polizia tra gli Stati membri lungo*** *le rotte dei Balcani occidentali e del Mediterraneo orientale, tra cui Bulgaria, Romania, Austria, Grecia, Ungheria e Slovacchia. Ciò consentirà di affrontare le sfide connesse alla criminalità transfrontaliera. La Bulgaria e la Romania hanno dimostrato un elevato livello di impegno nel garantire un'adeguata protezione delle frontiere esterne dell'UE e hanno costantemente agito come apporto determinante alla sicurezza interna dello spazio Schengen. Il Consiglio dovrà decidere per stabilire una data per la revoca dei controlli alle* ***frontiere interne terrestri*** *tra Bulgaria, Romania e gli altri paesi Schengen. La Commissione continuerà a fornire tutto il sostegno necessario alla Presidenza del Consiglio per garantire che nel 2024 possa essere presa una decisione sulle frontiere terrestri. LINK*

22 March 2024

Croatian Interior Minister Davor Bozinovic announced on Thursday, after a meeting with his Slovenian counterparts, Bostjan Poklukar, and Italian counterparts, Matteo Piantedosi, in Brdo kod Kranja, that Croatia, Slovenia and Italy have as their common goal

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

the replacement of **border controls internal with another cooperation mechanism** by the start of the tourist season. Bozinovic noted a 17 percent decrease in the number of illegal migrants entering Croatia compared to the previous year, but a 40 percent **increase in the number of crossings** recorded into Bosnia and Herzegovina. The minister identified that more than 50% of asylum seekers in Croatia come from countries with visa-free agreements with Bosnia or Serbia, such as Turkey, Russia and China. He highlighted that many of these migrants enter Bosnia on commercial flights as tourists and then try to enter Croatia illegally to apply for international protection, although most do not meet the requirements for obtaining such **protection in the EU**. To address this situation, Bozinovic stressed the need for countries aspiring to join the EU to harmonize their visa policies with those of the EU itself. The aim is to implement new cooperation mechanisms by the start of this year's tourist season, with an opening to membership negotiations with Bosnia and Herzegovina by the Council of Europe. The establishment of trilateral mixed police patrols in the border area is being considered to improve **the monitoring and management of illegal immigration**. Efforts to increase cooperation between the three states began in 2022, and similar meetings were previously seen in Trieste in 2023. However, the previous attempt at collaboration in 2020 had faced legal and practical obstacles. Despite this, the commitment to resolve the situation remains strong, especially considering the prospects of an **increased migration flow** in the spring, as highlighted by the **autonomous police union of the Italian region Friuli-Venezia-Giulia**. LINK

Il ministro degli Interni croato Davor Bozinovic ha annunciato giovedì, dopo un incontro con i suoi omologhi sloveno, Bostjan Poklukar, e italiano, Matteo Piantedosi, a Brdo kod Kranja, che Croazia, Slovenia e Italia hanno come obiettivo comune la sostituzione dei ***controlli alle frontiere interne*** *con un altro meccanismo di* ***cooperazione*** *entro l'inizio della*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

stagione turistica. Bozinovic ha notato una diminuzione del 17% nel numero di migranti illegali che entrano in Croazia rispetto all'anno precedente, ma un aumento del 40% nel numero di attraversamenti registrati in Bosnia-Erzegovina. Il ministro ha individuato che oltre il 50% dei richiedenti asilo in Croazia proviene da paesi con accordi senza visto con la Bosnia o la Serbia, come la Turchia, la Russia e la Cina. Ha evidenziato che molti di questi migranti entrano in Bosnia su voli commerciali come turisti e cercano poi di entrare illegalmente in Croazia per richiedere protezione internazionale, nonostante la maggior parte non soddisfi i requisiti per ottenere tale ***protezione nell'UE****. Per affrontare questa situazione, Bozinovic ha sottolineato la necessità che i paesi aspiranti all'adesione all'UE armonizzino le loro politiche sui visti con quelle dell'UE stessa. L'obiettivo è quello di implementare* ***nuovi meccanismi di cooperazione*** *entro l'inizio della stagione turistica di quest'anno, con un'apertura ai negoziati di adesione con la Bosnia-Erzegovina da parte del Consiglio d'Europa. Si sta considerando l'istituzione di pattuglie di polizia miste trilaterali nella zona di confine per migliorare* ***il monitoraggio e la gestione dell'immigrazione illegale****. Gli sforzi per aumentare la* ***cooperazione*** *tra i tre stati sono iniziati nel 2022, e in precedenza si sono visti incontri simili a Trieste nel 2023. Tuttavia, il tentativo precedente di collaborazione nel 2020 aveva incontrato ostacoli giuridici e pratici. Nonostante ciò, l'impegno per risolvere la situazione rimane forte, soprattutto considerando le prospettive di un aumento del* ***flusso migratorio*** *in primavera, come evidenziato dal sindacato di* ***polizia autonoma della regione italiana Friuli-Venezia-Giulia****. LINK*

13 March 2024

The Parliament has voted in favour of more **effective rules for combined work and residence permits for third-country nationals**. The new rules reduce the processing times for **permit applications**, allow for **changes of employer**, and offer greater **protections for**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

immigrant workers. The rapporteur emphasized the importance of regular migration in combating irregular migration and human trafficking. The new rules will now need to be approved by the Council, and Member States will have **two years** to implement them into their respective **national legislations**. LINK

*Il Parlamento ha votato a favore di **norme più efficaci per i permessi combinati di lavoro e soggiorno per i cittadini di paesi terzi**. Le nuove norme riducono i tempi per le decisioni sulle **domande di permesso**, permettono **cambi di datore di lavoro** e offrono **maggiori protezioni per i lavoratori immigrati**. Il relatore ha sottolineato l'importanza della migrazione regolare nel contrastare la migrazione irregolare e il traffico di esseri umani. Le nuove norme dovranno essere ora approvate dal Consiglio e gli Stati membri avranno **due anni** per implementarle nelle rispettive **legislazioni nazionali**.* LINK

12 March 2024

The European Commission has adopted a **communication** ahead of the March European Council, in which it assesses **the progress made in the migration and asylum sector over the past four years**. The mandate of the Von der Leyen Commission has focused on a new approach to managing migration, which includes sustainable reforms within the framework of the Migration Pact and operational actions to support Member States. **The Migration and Asylum Pact**, presented in 2020, has received a historic political agreement from the European Parliament and the Council. The reforms include provisions for **stronger external borders, more efficient asylum and return procedures, and a fair solidarity system**. The Commission has also worked with EU agencies to address immediate needs with on-the-ground actions, such as **managing migration routes, combating migrant trafficking, and repatriating individuals without legal residence**. Additionally, the EU has

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

collaborated with partner countries to address the root causes of migration and promote legal pathways. The Commission will continue to lead the implementation of the Pact and support Member States with financial, technical, and operational assistance, as well as strengthen global partnerships with third countries. LINK

*La Commissione europea ha adottato una **comunicazione** in vista del Consiglio europeo di marzo, in cui **esamina i progressi compiuti negli ultimi quattro anni nel settore della migrazione e dell'asilo**. Il mandato della Commissione Von der Leyen si è concentrato su un nuovo approccio alla gestione della migrazione, che prevede riforme sostenibili nel quadro del patto sulla migrazione e azioni operative a sostegno degli Stati membri. **Il patto sulla migrazione e l'asilo**, presentato nel 2020, ha ricevuto un accordo politico storico da parte del Parlamento europeo e del Consiglio. Le riforme includono disposizioni per **frontiere esterne più sicure, procedure di asilo e rimpatrio più efficienti e un sistema di solidarietà equa**. La Commissione ha anche lavorato con agenzie dell'UE per affrontare le esigenze immediate con azioni sul campo, come **la gestione delle rotte migratorie, la lotta al traffico di migranti e il rimpatrio di individui senza diritto di soggiorno**. Inoltre, l'UE ha collaborato con paesi partner per affrontare le cause alla base della migrazione e promuovere percorsi legali. La Commissione continuerà a guidare l'attuazione del patto e a sostenere gli Stati membri con supporto finanziario, tecnico e operativo, oltre a rafforzare i partenariati globali con i paesi terzi.* LINK

4 March 2024

Today, the European Commission, together with Bulgaria and Romania, launched two **Cooperation Frameworks on border and migration management**, based on the success of pilot projects initiated in March 2023. These frameworks allow for a transition from ad hoc solutions to sustainable solutions and **contribute to European efforts to address security**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

at external borders and migration challenges. With the financial support of the EU, **Bulgaria and Romania** will be able to enhance their border and asylum management capabilities. Steering Committee meetings will continue to implement agreed-upon measures and will also involve **Frontex**, the European Asylum Support Office, and **Europol**. LINK

*Oggi la Commissione europea insieme a Bulgaria e Romania sta lanciando due **Quadri di Cooperazione sulla gestione delle frontiere e delle migrazioni**, basati sul successo dei progetti pilota avviati nel marzo 2023. Questi quadri permettono di passare da soluzioni ad hoc a soluzioni sostenibili e contribuiscono agli **sforzi europei per affrontare la sicurezza alle frontiere esterne e le sfide migratorie**. Grazie al supporto finanziario dell'UE, **Bulgaria e Romania** potranno potenziare le proprie capacità di gestione delle frontiere e di asilo. Le riunioni del Comitato Direttivo continueranno per implementare le misure concordate e coinvolgeranno anche **Frontex**, l'Agenzia europea per l'Asilo e **Europol**.* LINK

29 February

The **Court of Justice of the European Union** has ruled on **Case C-222/22**: in **Austria**, an **Iranian citizen** made a repeated request for asylum, fearing that he would be persecuted in his country of origin because he had **converted to Christianity**. However, the Austrian authorities refused to grant the person concerned refugee status because the **Austrian law** makes the recognition of the status of refugee following a subsequent application subject to the condition that **the new circumstance** which the applicant has created by them own decision must constitute the expression and continuation of convictions held in the country of origin. The Court **does not permit a presumption** that any subsequent application based on circumstances created by the applicant since leaving the country-of-

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

origin consists in an abusive intent and abuse of the procedure for the grant of international protection, **any subsequent application must be assessed on an individual basis**. Therefore, an asylum application based on a religious conversion taking place subsequently to the departure from a person's country of origin **may not be rejected automatically as abuse.** LINK

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea *si è pronunciata in merito al* ***caso C-222/22****: in* ***Austria*** *un* ***cittadino iraniano*** *ha presentato una richiesta di asilo reiterata, temendo di essere perseguitato nel suo paese di origine essendosi ora* ***convertito al cristianesimo****. Le autorità austriache hanno però rifiutato di riconoscere all'interessato lo* status *di rifugiato poiché il* ***diritto austriaco*** *subordina il riconoscimento dello* status *di rifugiato alla condizione che la* ***nuova circostanza*** *costituisca l'espressione e la continuazione di una convinzione già manifestata nel paese di origine. La Corte risponde affermando che* ***non si può sempre presumere*** *che qualsiasi domanda reiterata basata su circostanze determinate dal richiedente stesso dopo la sua partenza dal paese d'origine derivi da un'intenzione di strumentalizzazione della procedura di riconoscimento della protezione internazionale.* ***Qualsiasi domanda deve****, pertanto,* ***essere valutata individualmente****. Quindi, una domanda di asilo basata su una conversione religiosa intervenuta dopo aver lasciato il paese di origine* ***non può essere automaticamente respinta in quanto abusiva.*** *LINK*

23 February

The Commission welcomes the signing of the **working agreement** between Frontex and the United Kingdom, which is taking place today in London. The working agreement will be signed by **Frontex Executive Director**, Hans Leijtens and his counterpart, **Border Force Director General**, Phil Douglas, and witnessed by European Commissioner for Home Affairs

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Ylva Johansson and Interior Minister James Cleverly. The conclusion of this working agreement follows the announcement by President von der Leyen and Prime Minister Sunak on 16 May 2023 in Reykjavik, on the sidelines of the Council of Europe summit. Frontex is the EU Border and Coast Guard Agency responsible **for supporting Member States in managing and securing the EU's external borders**. This working agreement provides a long-term system for close cooperation between Frontex and the UK authorities to tackle **illegal immigration and cross-border crime**, in full compliance with the EU and UK international rights obligations humans. It establishes a framework for mutually beneficial cooperation and provides several operational areas **in border management**, **including situational awareness and risk analysis**, **information exchange**, **training**, **capacity building and sharing of expertise in return and border management**, **as well as technical and operational cooperation**. Furthermore, cooperation on research and innovation projects will facilitate the exchange of cutting-edge knowledge to support the Agency's activities. The working agreement also provides for the opportunity to exchange liaison officers, further increasing the effectiveness of this cooperation between the EU and the UK. LINK

*La Commissione accoglie la firma **dell'accordo di lavoro** tra Frontex e il Regno Unito, che si svolge oggi a Londra. L'accordo di lavoro sarà firmato dal **direttore esecutivo di Frontex**, Hans Leijtens e dalla sua controparte, il **direttore generale della forza di frontiera**, Phil Douglas, e assistito dal commissaria europea per gli affari interni Ylva Johansson e dal ministro degli Interni James Cleverly. La conclusione di questo accordo di lavoro segue l'annuncio della Presidente von der Leyen e del Primo ministro Sunak del 16 maggio 2023 a Reykjavik, a margine del vertice del Consiglio d'Europa. Frontex è l'Agenzia della Guardia di frontiera e costiera dell'UE incaricata di sostenere gli Stati membri nella **gestione e nella***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***messa in sicurezza delle frontiere esterne dell'UE**. Questo accordo di lavoro fornisce un sistema a lungo termine per una stretta cooperazione tra Frontex e le autorità del Regno Unito per affrontare **l'immigrazione clandestina e la criminalità transfrontaliera**, nel pieno rispetto degli obblighi internazionali dell'UE e del Regno Unito in materia di diritti umani. Stabilisce un quadro per la cooperazione reciprocamente vantaggiosa e fornisce una serie di azioni operative nel settore della **gestione delle frontiere**, tra cui **la consapevolezza situazionale e l'analisi dei rischi, lo scambio di informazioni, la formazione, lo sviluppo delle capacità e la condivisione di competenze nel settore del rimpatrio e della gestione delle frontiere, nonché la cooperazione tecnica e operativa**. Inoltre, la cooperazione su progetti di ricerca e innovazione faciliterà lo scambio di conoscenze all'avanguardia per sostenere le attività dell'Agenzia. L'accordo di lavoro prevede anche l'opportunità di scambiare funzionari di collegamento, aumentando ulteriormente l'efficacia di questa cooperazione tra l'UE e il Regno Unito. LINK*

8 February

The **Court of Justice of the European Union** states that any judgment of the Court can constitute a **new element** and could lead to a complete **re-examination of a repeated application for asylum**. This on condition that the **new judgment significantly increases the applicant's chances of obtaining refugee status**. The ruling was issued in relation to the **Case C-216/22** in which a Syrian citizen, who had left his country in 2012, and who feared being recalled under arms or arrested if he refused to fulfil his military obligations, was granted the protection in 2017 but the **refugee status was denied**. He challenged the refusal before the court in **the Bundesrepublik Deutschland**. Addressing a question for preliminary rulling (?) rinvio pregiudiziale to the CJUE, the national has asked **if the review of the application for asylum is compatible with EU law**. According to CJUE, **the repeated application can**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

no longer be rejected and considered inadmissible in the light of a new element which justify a new full examination of the application for the refugee status. LINK

La Corte di Giustizia dell'Unione Europea stabilisce che una qualsiasi sentenza della Corte è in grado di costituire ***un elemento nuovo*** *e potrebbe portare ad* ***un nuovo esame completo in merito ad una domanda di asilo reiterata****. Questo alla condizione che* ***la nuova sentenza aumenti in maniera significativa la possibilità del richiedente di ottenere lo*** *status* ***di rifugiato****. La pronuncia è stata emessa in relazione al* ***Caso C-216/22*** *con il quale un cittadino siriano, che aveva lasciato il suo paese nel 2012 e che temeva di essere richiamato sotto le armi o arrestato in caso di rifiuto di adempiere i suoi obblighi militari, si è visto concedere, nel 2017, la protezione sussidiaria in Germania ma gli era stato invece rifiutato lo* status *di rifugiato. L'interessato ha contestato il rifiuto dinanzi ad un giudice della* ***Bundesrepublik Deutschland****. Inoltrando una richiesta di rinvio pregiudiziale alla CGUE, il giudice nazionale ha chiesto se fosse* ***compatibile con il diritto dell'Unione un riesame sulla domanda di asilo****. Quest'ultima* ***si è pronunciata stabilendo che la domanda reiterata non può essere più respinta e considerata irricevibile qualora vi sia un elemento nuovo che giustifichi un esame completo della domanda reiterata****. LINK*

6 February

Today, the **European Parliament** and the **Council** reached an **agreement on the new rules for the Schengen Borders Code**. This Regulation will strengthen EU coordination to address challenges at the **EU's external borders and cross-border threats to health and security**. The Schengen area has faced various challenges in recent years, from the COVID-19 pandemic to security threats such as terrorism, drug trafficking, organised crime, and irregular migration, requiring an update of the Schengen Regulation. In December 2021, **the European Commission already proposed to update and revise the Schengen**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO
Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Borders Code in December 2021. The Commission announced in its new Pact on migration and asylum, as well as in the June 2021 strategy towards a fully functioning and resilient Schengen area, that it would propose to review the Schengen border code. In December 2021, the Commission presented updated rules to strengthen the resilience of the Schengen area, including the revision of the Schengen Borders Code. The aim of the reform is to complete the range of tools necessary to ensure the proper functioning of the Schengen area, both at external and internal borders. LINK

*Oggi, il **Parlamento europeo** e il **Consiglio** hanno raggiunto un **accordo sulle nuove norme per il codice delle frontiere di Schengen**. Il presente regolamento rafforzerà il coordinamento dell'UE per affrontare le sfide alle **frontiere esterne dell'UE e le minacce transfrontaliere alla salute e alla sicurezza**. Lo spazio Schengen ha affrontato varie sfide negli ultimi anni, dalla pandemia di COVID-19 alle minacce alla sicurezza come il terrorismo, il traffico di droga e la criminalità organizzata, alla migrazione irregolare. Tali sviluppi richiedono un aggiornamento del regolamento Schengen**. La Commissione ha proposto di aggiornare e rivedere il codice delle frontiere Schengen nel dicembre 2021**. La Commissione annunciò nel suo nuovo Patto sulla migrazione e l'asilo, nonché nella strategia del giugno 2021 verso uno spazio Schengen pienamente funzionante e resiliente, che avrebbe proposto di rivedere il codice delle frontiere Schengen. Nel dicembre 2021, la Commissione ha presentato le norme aggiornate per rafforzare la resilienza dello spazio Schengen, compresa la revisione del codice delle frontiere Schengen. L'obiettivo della riforma è quello di completare la gamma di strumenti necessari per garantire il corretto funzionamento dello spazio Schengen, sia alle frontiere esterne che interne. LINK*

5 February

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

On 2 February, the **European Commission** adopted **the evaluation of the European Border and Coast Guard Regulation** (Frontex) with an action plan for implementation. The Commission assessed the **impact**, **effectiveness** and **efficiency of Frontex**. The aim is to ensure robust and efficient management of the EU's common external borders in line with the European concept of integrated border management. **Frontex** supports Member States in **managing external borders** and **addressing migratory challenges**. Despite significant challenges including the COVID-19 pandemic and Russia's war against Ukraine, Frontex has contributed significantly to strengthening the management of the EU's external borders with full respect for fundamental rights. Frontex provides extensive assistance to Member States through rapid border operations and interventions, in support of search and rescue operations. There is also the Standing Corps which offers Frontex a tool to support Member States to protect **external borders**, **to fight cross-border crime** (including migrant smuggling, human trafficking, terrorism and hybrid threats) **and significantly escalate the effective and sustainable return of irregular migrants.** The Commission has also **proposed an action plan to support the implementation of the Frontex Regulation**, with a series of recommendations to be implemented by the Agency, its Management Board, Member States and the Commission. The Commission will work with Member States and the Agency to address the identified shortcomings and closely monitor the implementation of the action plan. LINK

*Il 2 febbraio, La **Commissione europea** ha adottato **la valutazione del regolamento europeo sulle frontiere e sulle guardie costiere** (Frontex) con un piano d'azione volto alla sua attuazione. La Commissione ha valutato l'**impatto**, l'**efficacia** e l'**efficienza di Frontex**. Lo scopo è garantire una gestione solida ed efficiente delle frontiere esterne comuni dell'UE in linea con il concetto europeo di gestione integrata delle frontiere. Frontex sostiene gli Stati*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

membri nella gestione delle frontiere esterne ed affronta le sfide migratorie. Nonostante le sfide significative tra cui la pandemia di COVID-19 e la guerra della Russia contro l'Ucraina, Frontex ha contribuito in modo significativo a rafforzare la gestione delle frontiere esterne dell'UE nel pieno rispetto dei diritti fondamentali. Frontex fornisce un'ampia assistenza agli Stati membri attraverso operazioni e interventi rapidi alle frontiere, a sostegno delle operazioni di ricerca e soccorso. Vi è anche il Corpo permanente che offre a Frontex uno strumento per sostenere gli Stati membri per ***proteggere le frontiere esterne, combattere la criminalità transfrontaliera*** *(compresa la contrabbando di migranti, la tratta di esseri umani, il terrorismo e le minacce ibride) e* ***intensificare significativamente il ritorno efficace e sostenibile dei migranti irregolari****. La Commissione ha anche* ***proposto un piano d'azione per sostenere l'attuazione del regolamento Frontex****, con una serie di raccomandazioni che devono essere attuate dall'Agenzia, dal suo consiglio di amministrazione, dagli Stati membri e dalla Commissione. La Commissione lavorerà con gli Stati membri e l'Agenzia per affrontare le carenze individuate e monitorare attentamente l'attuazione del piano d'azione. LINK*

23 January 2024

EU deputies are worried as they see **a crisis in the values of the European Union** and consequently, in the model of **rule of law**. The draft report criticises **the condition of migrants** and **the deaths at sea** that occur every day and complains about problems concerning homosexual couples and the excessive use of police forces. Deputies remind **Member States to comply with international law**, since **the issue of migration concerns individuals** who are **victims of human trafficking**. LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

I deputati dell'UE sono preoccupati perché denotano ***una crisi dei valori dell'Unione*** *e, di conseguenza, del* ***modello dello Stato di diritto****. La bozza di rapporto da loro elaborata critica anche la* ***condizione dei migranti*** *e* ***le morti in mare*** *che si verificano ogni giorno e denuncia i problemi riguardanti le coppie omosessuali e l'uso eccessivo delle forze di polizia. I deputati ricordano agli Stati membri di rispettare il diritto internazionale, poiché* ***la questione della migrazione*** *riguarda le persone* ***vittime della tratta di esseri umani.*** LINK

19 January 2024

President Von der Leyen, at the joint press conference with Swedish Prime Minister Kristersson and Finnish Prime Minister Orpo, focused on multiple issues recalling the current war in Ukraine. The last topic mentioned concerns **migration** and the agreed **Pact on Migration and Asylum**. This Pact, inspired by the values of solidarity and fair sharing of responsibilities, establishes the rules for **managing migration in the European Union**. The Pact also gives the means to guarantee **the control of external borders**. Finland was considered as an example, since it suffered from **the exploitation of migrants** by Russia. It is also highlighted the work which must be carried out with countries of origin and transit, **to deal with illegal immigration**. LINK

La presidente Von der Leyen, alla conferenza stampa congiunta con il Primo ministro svedese Kristersson ed il Primo ministro finlandese Orpo, si è concentrata su plurime questioni nel ricordare la guerra vigente in Ucraina. Argomento menzionato per ultimo è quello della ***migrazione*** *ed il* ***concordato Patto sulla migrazione e sull'asilo****. Tale Patto, ispirato ai valori della solidarietà e dell'equa condivisione delle responsabilità, stabilisce le regole per* ***gestire la migrazione nell'Unione Europea****. Lo stesso dà i mezzi per garantire* ***il controllo delle frontiere esterne****. La Finlandia è stata considerata come esempio, dal*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

momento che la stessa ha sofferto della ***strumentalizzazione dei migranti****, ad opera della Russia. È stato evidenziato, altresì, il lavoro che si sta effettuando con i Paesi di origine e transito, per* ***fronteggiare l'immigrazione clandestina****.* LINK

17 January 2024

President Von der Leyen gave a speech to the European Parliament in plenary on the conclusions of the **European Council** meeting in December and on the preparation of the special meeting of the European Council to be held on 1 February 2024. The President started to recall the current conflicts and also suggested to believe in the unity that distinguishes Europe. She then mentioned the **new Pact** launched at the end of last year, which concerns **migration and asylum**. This pact was of great importance for the Ukrainian population as it impacted the protection of national minorities, an improvement of the judicial system and the control of power. Financial aspects were discussed, especially concerning the support to the Ukraine's economic stabilisation, **migration and the Western Balkans**, ultimately including natural disasters. The speech also concerns the condition of Hungary, in particular, the freezing of 20 billion euros which remain suspended for reasons relating to concerns about LGBTQ rights, academic freedom and the **right to asylum**. The funds will remain blocked until Hungary meets the necessary conditions. Conditions that imply **respect for rule of law**. LINK

La ***presidente Von der Leyen*** *ha tenuto un discorso alla plenaria del Parlamento europeo sulle conclusioni della riunione del Consiglio europeo risalenti a dicembre e sulla preparazione dell'incontro speciale del* ***Consiglio europeo*** *che si terrà il 1° febbraio 2024. La presidente ha, innanzitutto, ricordato i conflitti vigenti ed ha confidato nel****l'unità*** *che contraddistingue l'Europa. Ha menzionato il* ***nuovo Patto*** *varato a fine anno scorso, che*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*riguarda la **migrazione e l'asilo**. Questo patto riveste un'ingente importanza per la popolazione ucraina poiché ha impattato sulla **tutela delle minoranze nazionali, su un miglioramento del sistema giudiziario e sul controllo del potere**. Sono stati affrontati anche aspetti finanziari, nello specifico in relazione al sostegno della stabilizzazione economica ucraina e, **migrazione ed Balcani occidentali**, si tratta in ultimo anche di disastri naturali. Il discorso ha riguardo anche alla condizione dell'Ungheria, in particolare, il congelamento di 20 miliardi di euro che restano sospesi per motivi che riguardano preoccupazioni sui diritti LGBTQ, la libertà accademica ed **il diritto di asilo.** I fondi resteranno bloccati fino a quando l'Ungheria non soddisferà le condizioni necessarie. Condizioni che implicano **il rispetto dello stato di diritto.*** LINK

30 December 2023

The **Commission** accepts the **Council**'s decision to welcome **Romania** and **Bulgaria** into the **Schengen area**, lifting **air and sea border controls from March 2024**. The Commission launched **pilot projects** with Romania and Bulgaria in March 2023 to strengthen the management of **external borders**, enhancing **cooperation with neighboring countries**, to ensure **rapid asylum and expatriation procedures**. The Schengen area is now supported by a new governance model, a new evaluation mechanism and an annual reporting and monitoring cycle. The European Union aims to strengthen the Schengen Area, through the enhancement of protection of common external borders and **effective police cooperation**. LINK

*La **Commissione** accetta la decisione del **Consiglio** di accogliere la **Romania** e la **Bulgaria** nello **spazio Schengen**, revocando per iniziare, **i controlli alle frontiere aeree e marittime da marzo 2024**. Si discute sulla **revoca delle frontiere terrestri**. La Commissione*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*ha lanciato **progetti pilota** con la Romania e la Bulgaria nel marzo 2023 per rafforzare la gestione delle **frontiere esterne**, rafforzando la **cooperazione con i Paesi vicini**, per garantire **rapide procedure di asilo e di espatrio**. Lo spazio Schengen è ora sostenuto da un nuovo modello di governance, un meccanismo nuovo di valutazione ed un ciclo annuale di rendicontazione e di monitoraggio. L'Unione punta ad un rafforzamento dell'area Schengen, mediante il consolidamento della protezione delle frontiere esterne comuni ed **un'efficace cooperazione** di polizia.* LINK

20 December 2023

Today, **the European Parliament and Council** reached a **long-sought agree** to revamp **the EU's asylum and migration legislation**. The agreement concerns **five separate EU regulations**, establishing how to share the management of asylum and migration flows among Member state and what to do in case of sudden migratory crisis. Notably, the regulations are: **Screening Regulation**, which creates uniform rules concerning identification of non-EU nationals at their arrival; **EURODAC Regulation**, which develops a common database gathering more accurate and complete data to detect unauthorised movements; **Asylum Procedures Regulation**, that makes asylum, return and border procedures quicker and more effective; **Asylum Migration Management Regulation**, that establishes a new solidarity mechanism amongst Member states to balance the current Dublin system; **Crisis and Force majeure Regulation**, which ensures that the EU is prepared in the future to face situations of crisis, including instrumentalization of migrants. LINK

*Oggi **il Parlamento europeo e il Consiglio** hanno raggiunto **un accordo a lungo cercato** per rinnovare **la legislazione dell'UE in materia di asilo e migrazione**. L'accordo*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*riguarda **cinque distinti regolamenti dell'UE**, che stabiliscono come condividere la gestione dei flussi di asilo e migrazione tra gli Stati membri e cosa fare in caso di crisi migratoria improvvisa. In particolare, i regolamenti sono: il **Regolamento di Screening**, che stabilisce norme uniformi in materia di identificazione dei cittadini di paesi terzi al loro arrivo; il **Regolamento EURODAC**, che sviluppa una banca dati comune che raccoglie dati più accurati e completi per individuare i movimenti non autorizzati; il **Regolamento sulle procedure di asilo**, che rende più rapide ed efficaci le procedure di asilo, rimpatrio e frontiera; il **Regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione**, che istituisce un nuovo meccanismo di solidarietà tra gli Stati membri per bilanciare l'attuale sistema di Dublino; il **Regolamento sulla crisi e la forza maggiore**, che garantisce che l'UE sia preparata in futuro ad affrontare situazioni di crisi, compresa la strumentalizzazione dei migranti.* LINK

20 December 2023

The Provisional agreement on an update of EU legislation **on legal migration to the EU labour market** was confirmed today by Member states' representatives in the Council (COREPER). Specifically, the provisions are aimed at **simplifying the procedure for applying for a residence permit for work purposes** in the EU, thus boosting the recruitment of talent at an international level. The directive gives more **rights to third-country nationals** and **equal treatment with EU workers** and defines **the procedure for submitting applications for the issuance of the single permit** by EU countries. LINK

*Oggi è stato confermato **l'accordo provvisorio** circa l'aggiornamento relativo alla normativa UE **in materia di migrazione legale verso il mercato del lavoro dell'UE** dai rappresentanti degli Stati membri in sede di Consiglio (COREPER). Nello specifico, le*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

disposizioni sono volte a ***semplificare la procedura di richiesta di un permesso di soggiorno per motivi di lavoro nel territorio UE****, dando, così, impulso all'assunzione di talenti a livello internazionale. La direttiva attribuisce* ***maggiori diritti ai cittadini di Paesi terzi*** *e* ***parità di trattamento*** *rispetto ai lavoratori dell'UE e definisce* ***la procedura di presentazione delle domande per il rilascio del permesso unico*** *da parte dei Paesi UE.* LINK

18 December 2023

The European Union Agency for Fundamental Rights (FRA) published, **jointly with the Council of Europe**, **the note 'Children in migration: Fundamental rights at European borders'**, which summerises the main safeguards of European law as they apply to migrant children at the external borders of the EU. According to the note, **notwithstanding the right of Member States to control the entry of non-nationals into their territory**, in exercising border controls, they need **to protect the fundamental rights of everyone, especially vulnerable categories**. The joint guidance note aims **at supporting authorities to conduct their activities in full respect of EU standards to effectively uphold and protect the rights of migrant and refugee children**. LINK

L'Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali (FRA) *ha pubblicato,* ***in collaborazione con il Consiglio d'Europa, la nota "Minori migranti: diritti fondamentali alle frontiere europee"****, che raccoglie le principali garanzie del diritto europeo applicabili ai minori migranti alle frontiere esterne dell'UE. Secondo la nota,* ***nonostante il diritto degli Stati membri di controllare l'ingresso di stranieri nel loro territorio****, nell'esercizio dei controlli alle frontiere, essi devono* ***proteggere i diritti fondamentali di tutti, in particolare delle categorie vulnerabili****. La nota orientativa congiunta mira* ***a sostenere le autorità***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

affinché svolgano le loro attività nel pieno rispetto delle norme dell'UE per sostenere e proteggere efficacemente i diritti dei minori migranti e rifugiati. LINK

6 December 2023

The Commission has published a number of measures to strengthen the rights of EU citizens, including **an updated guide containing guidance on the right to free movement of EU citizens and their families**. The content of the guide is equally aimed **at supporting national judges in applying the relevant provisions**. The Commission has **clarified** what is stipulated in **Articles 4 - right of exit -and 5 - right of entry of Directive 2004/38**. There are, in addition, chapters devoted to students and economically inactive EU citizens and long-term residents. Generally, **the guide devotes much space to the pronouncements of the Court of Justice, with the aim of harmonizing those of national courts on the subject**. LINK

La Commissione *ha pubblicato alcune misure per rafforzare i diritti dei cittadini dell'UE, tra cui* ***una guida aggiornata contenente gli orientamenti sul diritto alla libera circolazione dei cittadini dell'Ue e delle loro famiglie****. Il contenuto della guida è rivolto parimenti* ***al supporto dei giudici nazionali nell'applicazione delle disposizioni in materia****. La Commissione ha provveduto* ***a chiarire quanto stabilito dagli articoli 4 – diritto d'uscita – e 5 – diritto d'ingresso della direttiva 2004/38****. Sono, inoltre, previsti dei capitoli dedicati agli studenti ed ai cittadini dell'UE non attivi economicamente ed ai soggiornanti di lungo periodo. In generale,* ***la guida dedica molto spazio alle pronunce della Corte di giustizia, allo scopo di armonizzare quelle dei giudici nazionali in materia***. LINK

23 November 2023

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

Today**, a Recommendation on cooperation between the Member States with regard to serious threats to international security and public policy in the area without internal border controls** was released by the European Commission. The need to **increase cooperation to ensure security**, **while phasing out long lasting border controls was emphasised by the Commission**. The Recommendation addresses eight thematic areas, among which **structured cooperation at all levels**, **reinforcing capacity for joint measures**, **law enforcement cooperation**, **stepping up joint action to fight migrant smuggling**, etc. Moreover, the **report on the consultation between the Schengen Coordinator and Member States**, which notified the reintroduction of internal border controls between May and November 2023 accompanied the Recommendation. LINK

*Oggi la Commissione europea ha pubblicato una **Raccomandazione sulla cooperazione tra gli Stati membri in merito alle gravi minacce alla sicurezza internazionale e alla politica pubblica nell'area senza controlli alle frontiere interne**. La Commissione ha sottolineato la **necessità di aumentare la cooperazione per garantire la sicurezza, eliminando al contempo i controlli di frontiera di lunga durata**. La raccomandazione affronta otto aree tematiche, tra cui **la cooperazione strutturata a tutti i livelli, il rafforzamento della capacità di adottare misure congiunte**, **la cooperazione nell'applicazione della legge**, **l'intensificazione dell'azione congiunta per combattere il traffico di migranti**, ecc. Inoltre, la raccomandazione è stata accompagnata dalla **Relazione sulla consultazione tra il coordinatore Schengen e gli Stati membri**, che ha notificato il ripristino dei controlli alle frontiere interne tra maggio e novembre 2023*. LINK

23 November 2023

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

The Council's Permanent Representatives Committee agreed on **a negotiating mandate to update the EU Long-Term Residents Directive**, which sets out **the conditions under which third-country nationals can acquire EU long-term resident status**. Notably, to qualify for this status, third-country nationals **must have resided legally and continuously in a Member State for at least five years**. In order to fulfil the required period of residence, third-country nationals may cumulate up to two years of residence in other Member States. However, according to the Council decision, **not all residence permits will be accepte**d, including those issued to holders of EU Blue Cards or residence permits issued for the purpose of highly qualified employment. LINK

*È stato concordato **il mandato negoziale per l'aggiornamento della direttiva dell'UE sui soggiornanti di lungo periodo** dal Comitato dei rappresentanti permanenti del Consiglio, che stabilisce **le condizioni alle quali i cittadini di Paesi terzi possono acquisire lo status di soggiornante di lungo periodo dell'UE**. Nello specifico, per ottenere questa qualifica i cittadini di Paesi terzi **devono soggiornare legalmente e ininterrottamente in uno Stato membro per almeno cinque anni**. Al fine di soddisfare i requisiti del periodo di soggiorno richiesto, i cittadini di Paesi terzi possono cumulare periodi di soggiorno fino a due anni in altri Stati membri. Tuttavia, stando a quanto deciso dal Consiglio, **non tutti i permessi di soggiorno saranno accettati**, tra quelli indicati rientrano quelli concessi ai titolari di Carte blu UE o permessi di soggiorno rilasciati ai fini dello svolgimento di un lavoro altamente qualificato.* LINK

23 October 2023

Border controls at the Slovenia-Croatia Border will probably **be extended beyond ten days**, according to **Slovenia's Interior Minister**. The border authorities are carrying out

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

selective and effective control to prevent **terrorist risks** and already discovered **a smuggler** at the border crossing in the territory. Since the introduction of surveillance at the Slovenia-Croatia Border **20 people** have been stopped because didn't' meet **the condition enshrined in article 6 of Schengen Border Code**. LINK

*I **controlli alle frontiere tra Slovenia e Croazia** saranno probabilmente **estesi oltre i dieci giorni**, secondo **il Ministro dell'Interno sloveno**. Le autorità di frontiera stanno effettuando **controlli selettivi ed efficaci** per prevenire **i rischi terroristici e** hanno già scoperto un **contrabbandiere** al valico di frontiera nel territorio. Dall'introduzione della sorveglianza al confine tra Slovenia e Croazia, **20 persone** sono state fermate perché **non soddisfacevano la condizione sancita dall'articolo 6 del codice frontiere Schengen**.* LINK

18 October 2023

The **EU action Plan for the Eastern Mediterranean** of the European Commission has been presented today. The Action Plan provides **operational measures** aiming at addressing **migration management along this route** and it **complements the Action Plan for the Western Balkans, Central Mediterranean, Western Mediterranean and Atlantic routes**. **29 target operational measures**, structured in **four macro-areas** are foresaw: **preventing irregular departures, combatting migrant smuggling and providing legal migration pathways; reinforcing effective border management; strengthening cooperation on returns and readmission; ensuring efficient migration management, improve asylum procedures and support sufficient reception capacity.** LINK

*Il **Piano d'azione dell'UE per il Mediterraneo orientale** della Commissione europea è stato presentato oggi. Il piano d'azione prevede **misure operative volte ad affrontare la***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

gestione della migrazione lungo questa rotta e integra il piano d'azione per le rotte dei Balcani occidentali, del Mediterraneo centrale, del Mediterraneo occidentale e dell'Atlantico**. Sono previste **29 misure operative mirate**, strutturate **in quattro macroaree**: **prevenire le partenze irregolari, combattere il traffico di migranti e fornire percorsi di migrazione legale**; **rafforzare l'efficacia della gestione delle frontiere**; **rafforzare la cooperazione in materia di rimpatri e riammissioni**; **garantire una gestione efficiente della migrazione, migliorare le procedure di asilo e sostenere una capacità di accoglienza sufficiente. LINK

5 October 2023

The European Union Agency for Asylum (EUAA) has begun **a substantive redeployment of personnel** to support national authorities, according to the Agency's **immediate implementation** of the European Commission's **10-Point Plan**. Notably, the EUAA has initiated **the process of doubling the number of resources in Lampedusa** and it is also preparing different contingencies to deploy even more personnel. The **Executive Director**, Nina Gregori, stated that the Agency will be prepared to **further increase deployments** whereas needed. LINK

***L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo** (EUAA) ha avviato **una sostanziale ridistribuzione del personale** a sostegno delle autorità nazionali, in base **all'attuazione immediata** da parte dell'Agenzia **del piano in 10 punti** della Commissione europea. In particolare, l'EUAA ha avviato **il processo di raddoppio del numero di risorse a Lampedusa** e sta anche preparando diverse contingenze per dispiegare ancora più personale. La **Direttrice esecutiva**, Nina Gregori, ha dichiarato che l'Agenzia sarà pronta **ad aumentare ulteriormente la ridistribuzione** ove necessario.* LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

5 October 2023

The agreement on the final component of a common European asylum and migration policy reached on 4 October 2023 **will form the basis of the new asylum and migration management regulation**, which is **one of the two key asylum and migration cornerstones of new European migration and asylum policy**. The Regulation should **replace the Dublin regulation**, modifying its existing rules determining which Member State is responsible for the examination of an asylum application. In addition, the Regulation will **contain measures aimed at preventing abuse by the asylum seekers and avoiding secondary movements**, setting obligations for asylum seekers to apply in the Member State of first entry or legal stay and discouraging secondary movements. The Regulation will also **provide new solidarity mechanism**, that will combine mandatory solidarity with flexibility, include a choice of contributions such as relocation, financial contributions or alternative solidarity measures. LINK

L'accordo sulla parte finale di una politica europea comune in materia di asilo e migrazione, raggiunto il 4 ottobre 2023, ***costituirà la base del nuovo regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione, una delle due pietre angolari fondamentali della nuova politica europea in materia di migrazione e asilo****. Il regolamento dovrebbe* ***sostituire il regolamento Dublino****, modificandone le norme vigenti che stabiliscono lo Stato membro competente per l'esame di una domanda di asilo. Inoltre, il regolamento* ***conterrà misure volte a prevenire gli abusi da parte dei richiedenti asilo e ad evitare i movimenti secondari****, fissando obblighi per i richiedenti asilo di presentare domanda nello Stato membro di primo ingresso o di soggiorno legale e scoraggiando i movimenti secondari limitando le possibilità di cessazione del trasferimento di responsabilità tra gli Stati membri. Il*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*regolamento prevede inoltre **un nuovo meccanismo di solidarietà**, che combinerà la solidarietà obbligatoria con la flessibilità, prevedendo una scelta di contributi come la ricollocazione, contributi finanziari o misure di solidarietà alternative.* LINK

4 October 2023

Today, **an agreement on the final component of a common European asylum and migration policy** has been reached by **EU Member States**, sealing **their negotiation mandate on a regulation on crisis situations**, **including instrumentalization of migration, and force majeure in the field of migration and asylum.** This is a position that will **form the basis of negotiations between the Council presidency and the European Parliament**. **A framework** that would allow Member States to address situations of crisis in the field of asylum and migration **will be established by the new law**. **Exceptional measures in crisis situation will be provided**, such the completion of registration of applications for international protection no later than four weeks after they are made. In addition, **the new law will establish solidarity measures addressed to a requiring Member State**, among others, relocation of asylum seekers or beneficiaries of international protection from the Member State in a crisis situation to contributing Member States and financial contributions or alternative solidarity measures. LINK

*Oggi, gli **Stati membri dell'UE** hanno raggiunto **un accordo sulla parte finale di una politica europea comune in materia di asilo e migrazione**, suggellando **il loro mandato negoziale su un regolamento sulle situazioni di crisi, la strumentalizzazione della migrazione, e sulle cause di forza maggiore nel settore della migrazione e dell'asilo**. Si tratta di una posizione che **costituirà la base dei negoziati tra la Presidenza del Consiglio e il Parlamento europeo**. **La nuova legge istituirà un quadro** che consentirebbe agli Stati*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

membri di affrontare le situazioni di crisi nel settore dell'asilo e della migrazione. ***Saranno previste misure eccezionali in situazioni di crisi****, come il completamento delle registrazioni delle domande di protezione internazionale entro quattro settimane dalla loro presentazione. Inoltre,* ***la nuova legge istituirà misure di solidarietà rivolte a uno Stato membro che ne farà richiesta****, tra cui la ricollocazione dei richiedenti asilo o dei beneficiari di protezione internazionale dallo Stato membro in situazione di crisi verso gli Stati membri contribuenti e contributi finanziari o misure di solidarietà alternative.* LINK

22 September 2023

Today the Commission announced **€60 million in budget support for Tunisia** and an **operational assistance package on migration worth around €67 million**, in support of the implementation of the Memorandum of Understanding on a strategic and comprehensive partnership between the EU and Tunisia. The priorities of EU and Tunisia are focused on **cracking down on the smuggling networks** and on **intensifying** EU assistance for capacity building of the Tunisiasn law enforcement authorities. LINK

Oggi la Commissione *ha annunciato* ***l'erogazione di 60 milioni di euro di sostegno per la Tunisia*** *e un* ***pacchetto di assistenza operativa in materia di migrazione del valore di circa 67 milioni di euro****, a sostegno dell'attuazione del memorandum d'intesa su un partenariato strategico e globale tra l'UE e la Tunisia. Le priorità dell'UE e della Tunisia sono incentrate sulla* ***repressione delle reti di trafficanti*** *e* ***sull'intensificazione dell'assistenza dell'UE per lo sviluppo delle capacità delle forze dell'ordine tunisine****.* LINK

20 September 2023

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

The Civil Liberties Committee MEPs has adopted a draft report on the reform of the **Schengen Borders Code**. The proposal seeks to **strengthen free movement within the EU, by clarifying rules and introducing solutions to genuine threads**. The draft was adopted **in response to increasingly permanent border controls within Schengen area** and in order to ensure **a coherent EU response in cases of large-scale public cross-border health emergencies**. The proposal would provide new rules concerning police cooperation in border regions, as an alternative to border controls, allowing the reintroduction of border controls in several States when notifications about a particularly serious threat affecting different Membert States simultaneously are received by the Commission. LINK

I deputati della Commissione per le libertà civili *hanno adottato una bozza sulla riforma del* ***codice frontiere Schengen****. La proposta mira* ***a rafforzare la libera circolazione all'interno dell'UE****,* ***chiarendo le norme e introducendo soluzioni alle minacce effettive****. Il progetto è stato adottato* ***in risposta a controlli alle frontiere all'interno dello spazio Schengen che hanno assunto carattere sempre più stabile*** *e al fine* ***di garantire una risposta coerente dell'UE in caso di emergenze sanitarie transfrontaliere pubbliche su vasta scala****. La proposta fornirebbe nuove norme in materia di cooperazione di polizia nelle regioni frontaliere, in alternativa ai controlli alle frontiere, consentendo il ripristino dei controlli di frontiera in diversi Stati quando la Commissione riceve contemporaneamente notifiche relative ad una minaccia particolarmente grave che interessa diversi Stati membri.* LINK

6 September 2023

The EU Agency for Fundamental Rights (FRA) has published its **new long-term residence report**. Notably the document underlines that **this status is underused by Member States and states how to improve the existing rules**. According to FRA the

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

improvement could be achieved by **making the EU long-term status more attractive**, simplifying the rules and the issue guidance on what applicants needs to do; by **simplifying residency and income requirements**; by **easing accommodation and language requirements**, the level of knowledge of the language shouldn't be higher than A2; by **recognizing qualifications and improving access to jobs and education**; by **providing easier access to long-term residence status to children**; by **improving mobility within EU** and **finding solutions for temporary protection holders.** LINK

*L'Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali (FRA) ha pubblicato **la sua nuova relazione sui soggiornanti di lungo periodo.** In particolare, il documento sottolinea che **questo status è sottoutilizzato dagli Stati membri e spiega come migliorare le norme esistenti.** Secondo la FRA il miglioramento potrebbe essere ottenuto **rendendo più attraente lo status di soggiornanti di lungo periodo dell'UE**, semplificando le norme e fornendo orientamenti circa le azioni che i richiedenti devono intraprendere al fine di concessione dello stesso; **semplificando i requisiti di residenza e di reddito**; **facilitando i requisiti di alloggio e lingua**, il livello di conoscenza della lingua non dovrebbe essere superiore a A2; **riconoscendo le qualifiche e migliorando l'accesso al lavoro e all'istruzione**; **agevolando l'accesso ai minori allo status di soggiornante di lungo periodo**; **migliorando la mobilità all'interno dell'UE** e **trovando soluzioni per i titolari di protezione temporanea.** LINK*

6 July 2023

The European Union Agency for Fundamental Rights (FRA) published a **report on preventing and responding to deaths at sea** after the tragic loss of life off the Greek coast. The report identifies **six key areas for action** to tackle the mounting death toll at sea.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

According to FRA these should be: **prompt, effective and independent investigations** that should be guarantee by EU Member State regarding all shipwrecks; **search and rescue at sea should be improved**, sharing protocols and developing best practices among EU Member States and Institutions; **clear disembarkation and more solidarity**, a special mechanism for people who were rescued at the sea should be included by EU; **better protection for survivors**, an explicit category for survivors should be ensured by EU; **independent border monitoring**, Member State should establish independent border monitoring mechanisms as it was requested on FRA's general guidance; **more accessible legal pathways to the EU**, accessible legal pathways to people who need international protection should be provided by Member States. LINK

L'agenzia per i diritti fondamentali dell'Unione Europea (FRA) *ha pubblicato una* ***relazione sulla prevenzione e la risposta delle morti in mare****, successivamente alla tragica perdita di vite sulla costa greca. Il* report *indentifica* ***sei aree chiave d'azione*** *per affrontare le crescenti morti in mare. Secondo FRA queste dovrebbero essere:* ***proprie, efficaci e indipendenti investigazioni****, che dovrebbero essere garantite dagli Stati membri dell'UE, in riferimento ai naufragi,* ***la ricerca e soccorso in mare dovrebbe essere migliorata****, condividendo protocolli e sviluppando le migliori pratiche tra gli Stati membri dell'UE e le Istituzioni,* ***sbarchi chiari e maggiore solidarietà****, dovrebbe essere incluso dall'UE un meccanismo speciale per le persone salvate in mare;* ***migliore protezione per i sopravvissuti****, bisognerebbe stabilire una specifica categoria per i naufraghi da parte dell'UE;* ***monitoraggio indipendente delle frontiere****, gli Stati membri dovrebbero istituire meccanismi di monitoraggio indipendenti alle frontiere, come richiesto dagli orientamenti generali della FRA;* ***percorsi giuridici più accessibili verso l'UE****, gli Stati membri*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

dovrebbero garantire percorsi giuridici accessibili alle persone vittime di naufragio che necessitano la protezione internazionale. LINK

4 July 2023

On 4 July 2023 the European Commission has proposed **new rules for the implementation of data protection**. The proposal foresees forth **procedural guidelines for authorities**, divided in different areas such as **rights of complaints**, **rights of parties under investigations** and **streamlining cooperation and dispute resolution**. LINK

Il 4 luglio 2023 la Commissione europea *ha proposto* ***nuove norme per l'attuazione della protezione dei dati****. La proposta prevede* ***orientamenti procedurali per le autorità,*** *suddivisi in diversi settori, quali* ***i diritti di reclamo****,* ***i diritti delle parti oggetto di indagini*** *e* ***la razionalizzazione della cooperazione e della risoluzione delle controversie. LINK***

4 July 2023

The European Union Agency for Asylum (EUAA) has published its annual flagship Asylum Report. The report provides an overview of different topics, among these it was reported that **EU+ countries** received around **996,000 asylum applications** in 2022, increased of 53% over 2021. The report received contributions from **76 organisations** representing a cross-section of society and consultations with **UNHCR** and **the European Commission** and aims to contribute to European public discourse on international protection. In fact, it cites over **1,000 sources** and combines both qualitative analyses and quantitative data to provide an authoritative resource for both practitioners and policy makers. LINK

L'Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) ha pubblicato la sua relazione sull'asilo*. La relazione fornisce una panoramica su diverse materie, segnalando tra queste*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*che i **Paesi EU+** hanno ricevuto circa **996.000 richieste d'asilo** nel 2022, aumentate di circa il 53% rispetto il 2021. Il* report *ha ricevuto contributi da **76 organizzazioni**, rappresentanti uno spaccato di società e consultazioni con **UNHCR** e con la **Commissione europea** e ha l'obiettivo di contribuire al dibattito pubblico europeo sulla protezione internazionale. Difatti, cita oltre **1.000 fonti** e abbina sia analisi qualitative che dati quantitativi al fine di fornire una ricerca autoritativa sia per gli esperti in materia che per i legislatori.* LINK

8 June 2023

Today, **a decisive step** towards a modernization of the EU's **rulebook for asylum and migration**, agreeing on a **negotiation position on the asylum procedure regulation and on the asylum and migration management regulation**, has been taken by the **Council**. The **asylum procedure regulation** (APR) will **establish a common procedure** which Member State need to follow, concerning people who apply for international protection in the EU territory. Its aim is to **prevent abuse of the system**, setting out clear **obligations for applicants** to cooperate with the **authorities**. It also will provide new mandatory **border procedures to quick assess whether applications are unfounded or inadmissible**. Whereas the **asylum and migration management regulation (AMMR)** should **replace** the current **Dublin regulation**, streamlining its **rules** and shortening **time limits**. It also provides measures in order to **prevent abuse by the asylum seeker and avoid secondary movements** and it introduces new **solidarity mechanism** to balance the current system, which put responsibility only on few Member States. LINK

*Oggi, il **Consiglio europeo** ha compiuto un **passo decisivo** verso una modernizzazione del* **corpus** ***normativo dell'UE in materia di asilo e migrazione**, concordando una **posizione negoziale sul regolamento sulla procedura di asilo e sul***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione**. Il **regolamento sulla procedura d'asilo** (APR) istituirà una **procedura comune** che gli Stati membri devono seguire per inerente alle persone che chiedono protezione internazionale nel territorio dell'UE. Il suo obiettivo è **prevenire eventuali abusi del sistema**, stabilendo **chiari doveri di cooperazione** con le autorità **per i richiedenti asilo**. Prevede, inoltre, **nuove procedure obbligatorie alle frontiere per valutare rapidamente se le domande sono infondate o inammissibili**. Mentre il **regolamento sulla gestione dell'asilo e della migrazione** (AMMR) dovrebbe **sostituire** l'attuale **regolamento Dublino**, razionalizzandone le **norme** e abbreviando i **termini**. Prevede, inoltre, misure volte a **prevenire gli abusi da parte del richiedente asilo ed evitare movimenti secondari** e introduce un **nuovo meccanismo di solidarietà** per bilanciare il sistema attuale, che attribuisce la responsabilità solo a pochi Stati membri. LINK*

7 June 2023

The fundamental Rights Officer released its **Annual Report 2022**. The report provides an overview of **the monitoring and advisory activities** performed last year and outlines **the main observations and recommendations** addressed to the Executive Director and the Management Board. In the report, an important **update on the implementation of the Fundamental Rights Strategy and its Action Plan** is provided. LINK

*L'ufficio per i diritti fondamentali ha pubblicato la propria **Relazione annuale per il 2022**. La relazione fornisce una panoramica sulle **attività di monitoraggio e consultive** poste in essere lo scorso anno e sottolinea le **principali osservazioni e raccomandazioni indirizzate** al Direttore Esecutivo e al Consiglio di amministrazione. Nel report, è previsto parimenti un importante **aggiornamento sull'attuazione della Strategia per i diritti fondamentali ed il suo piano d'azione.** LINK*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

30 May 2023

Fundamental Rights Agency's final migration bulletin has been published. The document identifies key trends, promising practices, emerging patterns and persistent concerns regarding Migrations and Asylum policies, regarding the period from **2015 to March 2023**. Within this report the *status* concerning **EU external borders**, **access to asylum**, **living conditions**, **migrant children**, **integration**, **immigration detention**, **return procedures** have been assessed. LINK

Il bollettino finale sulle migrazioni dell'Agenzia per i diritti fondamentali è stato pubblicato*. Il documento identifica le tendenze chiave, le pratiche promettenti, i modelli emergenti e le persistenti preoccupazioni in materia di migrazioni e asilo, inerenti al periodo dal **2015 al marzo 2023**. All'interno del documento, è stato valutato lo* status *delle **frontiere esterne dell'Unione europea**, **dell'accesso all'asilo**, **delle condizioni di vita**, **dei bambini migranti**, **dell'integrazione**, **della detenzione dei migranti** e **delle procedure di rimpatrio**.* LINK

20 April 2023

Legislative proposal for a Regulation on asylum and migration will continue the approval process. The European Parliament LIBE Committee (Civil liberties, Justice and Home Affairs) decided to enter into interinstitutional negotiations, confirmed by plenary, in order to let the legislative proposal for a "*Regulation of the European Parliament and of the Council on asylum and migration management and amending Council Directive 2003/109 and the proposed Regulation*" continue the approval process, according to the Ordinary legislative procedure. This proposal aims at replacing the current Dublin Regulation and

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

relaunches the reform of the Common European Asylum System (CEAS), anchoring the existing system in a "*wider framework*" in order to "*ensure coherence and effectiveness of the actions and measures taken by the Union and its Members*". LINK

Proseguirà il processo di approvazione della proposta legislativa di regolamento in materia di asilo e migrazione. *La Commissione LIBE (Libertà civili, giustizia e affari interni) del Parlamento europeo ha deciso di avviare negoziati interistituzionali, confermati dalla plenaria, al fine di consentire alla proposta legislativa di "*regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'asilo e alla gestione della migrazione e recante modifica del Consiglio Direttiva 2003/109 e proposta di Regolamento*" di proseguire l'iter di approvazione, secondo la procedura legislativa ordinaria. Questa proposta mira a sostituire l'attuale Regolamento di Dublino e rilancia la riforma del Sistema europeo comune di asilo (CEAS), ancorando il sistema esistente ad un "*quadro più ampio*" al fine di "*garantire la coerenza e l'efficacia delle azioni e misure adottate dall'Unione e dai suoi membri". LINK

18 April 2023

EU Parliament has approved visa liberalization with Kosovo. The agreement endorsed by EU Parliament allow citizens of Kosovo to travel to EU - and vice versa - without requesting a visa for short-stay periods: in few years, the entire Western Balkans region will have a similar visa. This is the last step of a process started in 2016, when the Commission declared that Kosovo fulfils the criteria of roadmap for visa liberalization: the Country is closer to Brussels now. LINK

Il Parlamento europeo ha approvato la liberalizzazione dei visti con il Kosovo. *L'accordo approvato dal Parlamento europeo consente ai cittadini del Kosovo di raggiungere*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

l'Unione - e viceversa - senza necessità di visto per soggiorni di breve durata: in pochi anni, l'intera regione dei Balcani occidentali avrà visti simili. Si tratta dell'ultimo passaggio di un processo avviato nel 2016, quando la Commissione accertò che il Kosovo soddisfa i criteri richiesti dall'iter per la liberalizzazione dei visti: il Paese è ora più vicino a Bruxelles. LINK

13 April 2023

UN Rights Chief says he's alarmed by precarious situation for asylum-seekers and migrants trying to cross the Mediterranean. Volker Turk, UN High Commission for Human Rights Chief, "called for concerted efforts to ensure **swift rescues at sea**, and the dignified, effective, and thorough processing of migrants at safe locations", applauding the efforts of the Italian Coast Guard that have rescued some 2.000 people in few days. "Now is the time for **solidarity with Italy and enhanced cooperation** to safeguard the protection of the human rights of all people on the move," Mr. Türk said. LINK

Il capo della Commissione delle Nazioni Unite per i diritti umani è preoccupato per la precaria situazione dei richiedenti asilo e dei migranti che provano ad attraversare il Mediterraneo. *Volker Turk, Capo dell'Alta Commissione per i diritti umani, "ha richiesto sforzi mirati per assicurare soccorsi rapidi in mare ed un trasferimento dignitoso, efficace e completo dei migranti in luoghi sicuri", acclamando agli sforzi della Guardia Costiera italiana che ha salvato circa duemila persone in pochi giorni. "Ora è il momento per la solidarietà con l'Italia e per una cooperazione rafforzata al fine di salvaguardare la protezione dei diritti umani di tutte le persone che si spostano" ha affermato Turk*. LINK

6 April 2023

The Prime Minister of Bosnia's Una-Sana Canton demanded explanations for the increased number of migrants and refugees reportedly returned from Croatia.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Mustafa Ruznic, the Prime Minister of Bosnia's Una-Sana Canton, has sent an open letter to Bosnia's State security and foreign Minister as well as to the head of Foreign Affairs Service, asking about the number of migrants sent back to Bosnia from Croatia: most of them could present security risks, according to the letter. "*The persons for whom a measure of supervision has been ordered are placed in the immigration center of the Foreigners Affairs Service located in East Sarajevo*," the Foreign Affairs Service answered, adding that during the 2022, 829 persons were deported from Bosnia and Herzegovina. LINK

Il Primo ministro del cantone bosniaco Una-Sana, ha richiesto spiegazioni per l'aumento del numero di migranti e rifugiati respinti dalla Croazia. *Mustafa Ruznic, Primo ministro del Cantone bosniaco Una-Sana, ha inviato una lettera aperta al Ministro per la sicurezza interna ed estera e al Servizio per gli affari esteri, chiedendo informazioni circa il numero di migranti respinti in Bosnia dalla Croazia: molti di essi, secondo la lettera, comportano dei rischi. "Le persone per le quali è stata disposta una misura di sicurezza sono collocate nel centro per l'immigrazione di Sarajevo Est", ha risposto il Servizio per gli affari esteri, aggiungendo che nel corso del 2022, 829 persone sono state portate via dalla Bosnia e dall'Erzegovina*. LINK

30 March 2023

Human rights violations continue on the Balkan route, according to the latest report of Council of Europe Anti-torture Committee. "*The European Committee for the Prevention of Torture and Inhuman or Degrading Treatment or Punishment has identified* (…) *clear patterns of physical ill-treatment deployed against foreign nationals in the context of pushback operations across Council of Europe member states' borders*" along all the main migratory routes towards Europe, according to the report, integrating a clear violation of the

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

European rights conventions and laws. Most migrants who try to reach European territories also face violent pushbacks, report says. LINK

Continuano le violazioni dei diritti umani sulla rotta balcanica, secondo l'ultima relazione della Commissione contro la tortura del Consiglio d'Europa. *"La commissione europea per la prevenzione della tortura e dei trattamenti inumani e degradanti ha identificato (…) chiari segnali di maltrattamenti fisici inferti sugli stranieri in costanza dei respingimenti lungo le frontiere dei Paesi membri del Consiglio d'Europa, secondo il report, integrando una evidente violazione delle Convenzioni e delle leggi europee sul tema. La maggior parte dei migranti che tentano di raggiungere i territori europei affrontano respingimenti violenti, si legge nella relazione*. LINK

20 March 2023

Italy has called for Italian-Croatian-Slovenian meetings in order to grant a better management of the borders. After a meeting in Ljubljana with the Slovenian counterpart, Italian Foreign Minister Antonio Tajani has announced a meeting **"***in Rome in the coming weeks with Slovenia and Croatia to find a form of collaboration regarding the 'Balkan route*". According to several reports, the Western Balkan route was, in 2022, the most used for illegal border crossing into the EU: recently, the number of migrants arriving in Rijeka, a Croatian city near the Slovenian and Italian borders, raised to some 200 a day. LINK

L'Italia ha convocato un incontro con Croazia e Slovenia al fine di garantire una migliore gestione dei confini. *Dopo l'incontro di Lubiana con l'omologo sloveno, il Ministro degli Esteri italiano Antonio Tajani ha annunciato un incontro "*a Roma nelle prossime settimane con Slovenia e Croazia per ricercare una forma di collaborazione sulla Rotta balcanica*". Secondo numerosi rapporti, la rotta balcanica è stata, nel 2022, la rotta maggiormente utilizzata per l'attraversamento illegale dei confini verso l'Unione Europea: di*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

recente, il numero di migranti che arrivano a Rijeka, città croata vicina ai confini italiani e sloveni, ha raggiunto il numero di circa 200 ogni giorno. LINK

14 March 2023

EU Commission has adopted new strategies to strengthen European integrated border management and expedite returns. After the extraordinary meeting of the European Council held on 9 February, EU Commission adopted on 14 March 2023 a Communication "*which presents the strategic framework for European Integrated Boarder Management (EIBM)" and a Recommendation to Member States "on the mutual recognition of return decisions and expedite returns*". The Commission has included in these acts some of the key actions developed by President von der Leyen in her letter and in the European Council Conclusions. LINK

La Commissione europea ha adottato una serie di nuove strategie per rafforzare la Gestione Europea integrate dei confini ed intensificare i rimpatri. *Dopo il Consiglio europeo straordinario dello scorso 9 febbraio, la Commissione ha adottato oggi una Comunicazione "che presenta un quadro strategico per la Gestione europea integrata dei confini (EIBM)" ed una Raccomandazione rivolta agli Stati membri "*sul riconoscimento reciproco delle decisioni circa i rimpatri e sull'accelerazione degli stessi*". La Commissione ha incluso in tali atti alcune delle azioni-chiave sviluppate dalla Presidente Von der Leyen nella sua lettera e nelle Conclusioni del Consiglio Europeo*. LINK

10 March 2023

On 10 March 2023, a **Joint Communication on an enhanced EU Maritime Security Strategy** was adopted by the European Commission and the High Representative. The aim

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

of the Communication is to **ensure a peaceful use of the seas and safeguard the maritime domain against new threats. An updated Action Plan** was also adopted through which the Strategy will be implemented. LINK

*Il 10 marzo 2023, è stata adottata una **Comunicazione congiunta su una strategia rafforzata per la sicurezza marittima dell'UE** dalla Commissione europea e l'Altro rappresentante. Lo scopo della Comunicazione è **garantire un uso pacifico dei mari e a proteggere il settore marittimo da nuove minacce. Un piano d'azione aggiornato** è stato adottato in attuazione della strategia.* LINK

10 March 2023

Macron and Sunak met in Paris in order to strengthen cooperation on border management. UK Prime Minister Rishi Sunak traveled to Paris in order to meet Emmanuel Macron, his French counterpart: they agreed to strengthen military cooperation and step up efforts to tackle illegal migration through the English Channel. Traveling to Europe, Sunak wants also to mend relations with France and other EU Member States after Brexit. LINK

Macron e Sunak si sono incontrati a Parigi per rafforzare la cooperazione sulla gestione delle frontiere. *Il Primo ministro della Gran Bretagna Rishi Sunak ha raggiunto Parigi per incontrare Emmanuel Macron, omologo francese: i due hanno concordato la necessità di un rafforzamento della cooperazione militare e di una intensificazione degli sforzi per contrastare l'immigrazione illegale attraverso la Manica. Con il suo viaggio in Europa, Sunak intende anche ricucire le relazioni con la Francia e gli altri Stati UE dopo la Brexit.* LINK

9 March 2023

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

On 9 March 2023, **the European Council adopted its position at first reading on visa free travel for holder of passport issued by Kosovo.** Passport holders of Kosovo are now entitled to travel to the EU without a visa for a period of stay of 9' days in any 180-day period. **The exemption from the visa requirement will apply as the date when European Travel Information and Authorisation System (ETIAS) comes into operation or from 1 January 2024, whichever comes first.** The new rules now need to be adopted by the European Parliament before they can be signed and published in the EU official journal. LINK

Il 9 marzo 2023, ***il Consiglio europeo ha adottato la sua posizione in prima lettura sull'esenzione dal visto per i titolari di passaporti rilasciati dal Kosovo.*** *I titolari dei passaporti kossovari potranno recarsi nell'Ue senza viso per un soggiorno di 90 giorni su un periodo di 180.* ***Tale esenzione dall'obbligo del visto si applicherà dalla data di entrata in funzione del sistema europeo di informazione e autorizzazione ai viaggi (ETIAS) o dal 1º gennaio 2024, se precedente.*** *Le nuove norme devono ora essere adottate dal Parlamento europeo prima di poter essere firmate e pubblicate nella Gazzetta ufficiale dell'UE.* LINK

7 March 2023

The UK 'Stop boats' bill will stop illegal migration, often by Albanians. The bill UK government introduced to parliament on Tuesday, aims to stop illegal migration, often by Albanians: more than 11,000 Albanians arrived on UK coasts between May and September last year using small boats. For this reason, the bill includes "*a new dedicated unit to speed up the processing of Albanian cases*" according to the Home Office. Albanian Prime minister, Edi Rama, "*has criticized the alarmist and often discriminatory rhetoric employed by some UK politicians*", report says. LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Il progetto di legge "Stop boats" del Regno Unito fermerà l'immigrazione illegale, per lo più da parte di Albanesi. *Il progetto di legge che il governo del Regno Unito ha presentato giovedì al parlamento, ha lo scopo di fermare l'immigrazione illegale, spesso da parte di Albanesi: più di 11mila albanesi hanno raggiunto le coste del Regno Unito tra maggio e settembre dello scorso anno, utilizzando piccole imbarcazioni. Per tale ragione, il progetto prevede "*una nuova sezione dedicata all'accelerazione delle pratiche relative ai casi albanesi*" secondo il Ministero dell'Interno. Edi Rama, Primo ministro albanese, "*ha criticato l'allarmistica e discriminatoria retorica utilizzata da alcuni politici del Regno Unito*" secondo il report.* LINK

26 February 2023

"*We need safe, legal route for migrants*" UN Secretary-General says. A deadly shipwreck killed today at least 45 migrants off the coast of Crotone, Italy and reports indicate at least 170 people were on board, including children. The vessel had left Turkey, it had skipped Greece-one of the nearest safe port along the route-in order to reach the Italian coasts. This tragedy triggered UN reaction: UN Secretary-General, Antonio Guterres, said: "We need safe, legal route for migrants and refugees". "We will fight traffickers", Italian Prime Minister Giorgia Meloni says. LINK

"Occorre una rotta sicura e legale per i migranti" afferma il Segretario Generale dell'Onu. *Un naufragio mortale verificatosi oggi ha comportato la morte di almeno 45 migranti a ridosso delle coste di Crotone, in Italia. I rapporti indicano che ci fossero almeno 170 persone a bordo, anche bambini. L'imbarcazione ha lasciato la Turchia e ha saltato la Grecia-uno dei porti sicuri più vicini lungo la rotta-con lo scopo di raggiungere le coste italiane. La tragedia ha scatenato la reazione dell'ONU: il Segretario Generale Antonio Guterres ha*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*affermato: "*Occorre una rotta sicura e legale per migranti e rifugiati*". "*Combatteremo i trafficanti*", ha affermato il Premier italiano Giorgia Meloni.* LINK

22 February 2023

Nearly 1million asylum seekers reached Europe in 2022. A recent analysis of EUAA (European Union Agency for Asylum) shows that 966thousands applications were lodged last year, not counting the around 4 million Ukrainians, that benefit of the Temporary Protections Directive that doesn't require an individual examination of their applications. It is a 50% growth over 2021 and they are the highest numbers since 2016, when the migratory crisis begun: this is possible thanks to the removal of COVID-19 related restrictions, but also because of the several conflicts in the world and the related food crisis. LINK

Quasi un milione di richiedenti asilo ha raggiunto l'Europa nel 2022. *Una recente analisi dell'Agenzia dell'Unione Europea per l'Asilo (EUAA), rivela che sono 966mila le richieste di asilo registrate in Europa nello scorso anno, senza contare i quasi 4milioni di ucraini, per i quali, però, è vigente una Direttiva di Protezione temporanea che non richiede un esame individuale delle loro richieste d'asilo. Si tratta di una crescita di quasi il 50% rispetto al 2021 e dei numeri più alti dal 2016, quando iniziò la crisi migratoria: ciò è dovuto sia alla eliminazione delle restrizioni introdotte per fronteggiare la pandemia da Covid-19, sia all'aumento dei conflitti nel mondo e delle correlate crisi alimentari.* LINK

17 February 2023

The EU-North Ireland border Agreement could be signed by the end of February. The unexpected visit of the British Prime Minister Rishi Sunak to North Ireland, according to the observers, could indicate an imminent modification of the Northern Ireland Protocol that regulates the movement of goods and people through the border between the

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Republic of Ireland and North Ireland-that is the only land border between EU and United Kingdom. The main difficulties are represented by the particular status to which the border is subject by the Belfast Agreement of 1988; but an agreement on the matter could be reached by the end of February: in fact, the London government could agree on identifying the EU Court of Justice as the arbitrator to settle any disputes. LINK

Probabile accordo sulle frontiere UE-Irlanda del Nord entro la fine di febbraio. *La inaspettata visita del Primo Ministro inglese Rishi Sunak in Irlanda del Nord, secondo gli osservatori, potrebbe indicare la imminente modifica del Protocollo sull'Irlanda del Nord, che disciplina la circolazione di merci e persone al confine tra la Repubblica di Irlanda e l'Irlanda del Nord, unica frontiera terrestre tra Unione Europea e Regno Unito. Le maggiori difficoltà sul punto sono dovute al particolare status cui è sottoposto il confine dall'Accordo di Belfast del 1998; e tuttavia un accordo sul tema potrebbe pervenire già entro fine febbraio, dal momento che il governo di Londra ha aperto alla possibilità di individuare la Corte di giustizia dell'Unione Europea come arbitro per dirimere eventuali controversie.* LINK

15 February 2023

Frontex will support North Macedonia in the border management. The EU border and guard cost agency will deploy its teams in North Macedonia in order to support local authorities in managing migratory flows through the borders of the Country, that lie on the so-called Balkan Route: **this is what EU Parliament has decided** with 511 votes in favour, 104 against and 20 abstentions. LINK

Frontex supporterà la Macedonia del Nord nella gestione dei confini. *L'Agenzia europea della guardia di frontiera e costiera dispiegherà le proprie squadre in Macedonia del Nord per supportare le autorità locali nella gestione dei flussi migratori lungo i confini del*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Paese, interessati dalla cosiddetta Rotta balcanica: ***è quanto ha deciso il Parlamento europeo*** *con 511 voti favorevoli, 104 contrari e 20 astenuti. LINK*

9 February 2023

The Conclusions adopted by the European Council during the special meeting held on 9 February have focused also on the migration issue. In fact, the migration situation is a "European challenge that requires a European response", according to the document, underlining the Member States' will to face together the migratory phenomenon. The goal is **to increase** effective control of EU external borders (to prevent irregular departures and loss of lives, also affirming a full support for the European Border and Coast Guard Agency-Frontex), **to enhance** cooperation on returns (a "whole-of-government" is needed both within Member States and within EU institutions), **to condemn** attempts to instrumentalise migrants for political purpose (also fighting against smuggling), **to collect** data on migratory flows (in order to develop a "common situational awareness"), and to keep working on the Pact on Migration and Asylum. LINK

Al centro delle conclusioni del Consiglio europeo straordinario del 9 febbraio, anche la questione immigrazione. *Quella relativa alla migrazione, infatti, viene definita nel documento "una sfida europea che richiede una risposta europea", sottolineando la volontà degli Stati membri di far fronte insieme al fenomeno migratorio. L'obiettivo è* ***implementare*** *i controlli alle frontiere esterne dell'Unione (per prevenire le partenze irregolari e le morti lungo le tratte, anche incrementando il supporto a Frontex),* ***incentivare*** *la cooperazione per i rimpatri (per cui si rende necessario un* "whole-of-government approach"*, sia internamente agli Stati membri che nelle istituzioni europee),* ***condannare*** *la strumentalizzazione dei migranti per scopi politici (anche mediante la lotta al contrabbando),*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

raccogliere *dati sui flussi migratori (per sviluppare "una comune consapevolezza" sulla questione),* ***continuare*** *a lavorare sul Patto per la migrazione e l'asilo.* LINK

1 February 2023

During the meeting of the Justice and Home Affairs Council that took place on 8 December 2022 in Brussels, **Austria and Netherlands opposed Romania and Bulgaria joining the Schengen Area**, depriving more than 27 Romanians and Bulgarians of freedom of movement among EU territory. **The outcomes of the meeting violated numerous provisions of EU Treaties and legislation**, such as Article 4(2) of the Treaty of Accession of Romania to the EU, the principle of loyal cooperation between Member States, enshrined in Article 4(3) TUE. LINK

Durante l'incontro del Consiglio Giustizia e Affari interni dell'8 dicembre 2023, ***Austria e Paesi bassi hanno apposto il veto sull'ingresso di Romania e Bulgaria nell'area Schengen,*** *privando 27 milioni di rumeni e bulgari del diritto alla libertà di circolazione nel territorio dell'UE.* ***Il risultato di questo incontro viola numerose disposizioni dei Trattati e dell'ordinamento dell'UE,*** *come l'articolo 4 par. 2 del Trattato sull'accesso della Romania nell'UE ed il principio di leale cooperazione tra gli Stati Membri stabilito dall'articolo 4 par. 3 TUE. LINK*

1 February 2023

President Von der Leyen spoke at the European Parliament Plenary on the preparation of the Special European Council meeting, which will be held on 9 February. According to the President's speech, in 2023, Frontex reported **330,000 irregular border crossing**, a 64% increase of the previous year, von der Leyen also declared that *"the majority*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

of those who apply for asylum are not in need of protection". Two separate work strands will be presented to the Heads of State or Government, **the legislative process** and **the operational actions**. The points of action which can improve the asylum and migration system, according to von der Leyen, are **to strengthen external borders**, **supporting Member States and North African partners to reduce the migratory pressure in the Central Mediterranean**, **improving the EU return system**. The President stressed the importance to address secondary movements and to ensure effective solidarity between Member States. LINK

La Presidente Von der Leyen è intervenuta alla plenaria del Parlamento europeo sulla preparazione del Consiglio europeo straordinario che si terrà il 9 febbraio. *Secondo il discorso della Presidente, nel 2023, Frontex ha dichiarato* ***330.000 attraversamenti irregolari delle frontiere,*** *che costituisce un aumento del 64% dell'anno precedente, Von der Leyen ha anche dichiarato che "*la maggioranza di coloro che chiedono asilo non hanno bisogno di protezione*". Ai capi di Stato e di governo saranno presentati due distinti settori di lavoro,* ***il processo legislativo*** *e* ***le azioni operative****. I punti d'azione che possono migliorare il sistema di asilo e migrazione, secondo Von der Leyen, sono il* ***rafforzamento delle frontiere esterne****,* ***sostenendo gli Stati membri e i partner nordafricani per ridurre la pressione migratoria nel Mediterraneo centrale, e il miglioramento del sistema di rimpatrio dell'UE****. La Presidente sottolinea l'importanza di affrontare i movimenti secondari e di garantire un'effettiva solidarietà tra gli Stati membri.* LINK

24 January 2023

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

The European Commission presented a policy document, titled "*Towards an operational strategy for more effective returns*" and an annex detailing specific actions points. The importance of a common and effective EU system for returns is stressed in the document. The operational goals enshrined in the document are **to streamline the return process** – making it quicker and more effective; **to increase voluntary returns**; **to foster a collaborative and coherent approach**; **to improve the statistical evidence base of return**. The achievement of these goals requires a focus on **responding to immediate needs**. Concrete targets or 'flagship workstreams' are foreseen for 2023 including developing situational awareness on the functioning of return systems. LINK

La Commissione europea ha presentato un documento politico, titolato "Attraverso una strategia operativa per rimpatri più efficaci" e un allegato che specifica i punti d'azione. *È stata, altresì, sottolineata l'importanza di un sistema europeo comune ed effettivo. Gli obiettivi operativi stabiliti nel documento sono l'**ottimizzazione del processo di rimpatrio** – velocizzarlo e renderlo più effettivo; **promuovere i ritorni volontari**; **prevedere un approccio collaborativo e coerente**; **rispondere ai bisogni immediati**. Per il 2023, sono previsti obiettivi concreti o 'flussi di lavoro di punta', è incluso parimenti lo sviluppo della consapevolezza situazionale sul funzionamento dei sistemi di rimpatrio.* LINK

11 January 2023

The UN Refugee Agency (UNHCR) presented a roadmap for an EU that better protects refugees. The roadmap identifies some **simple but effective** actions for EU countries to improve the work for both States and for people fleeing war and persecution. **The path towards a Union that better protects refugees is based on the agreement and implementation of the draft EU Pact on Migration and Asylum and is contingent on all**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EU States fully upholding the right to seek asylum. UNHCR strongly recommends to the Presidencies the adoption of measures, which ensure access to fair and efficient asylum procedures and to create functioning solidarity and responsibility-sharing mechanisms. LINK

L'Agenzia delle Nazioni Unite per i rifugiati (UNHCR) ha presentato una tabella di marcia per un'UE che protegga meglio i rifugiati*. La tabella di marcia identifica alcune azioni* ***semplici ma efficaci*** *per i Paesi dell'UE per migliorare il lavoro sia per gli Stati che per le persone in fuga da guerre e persecuzioni.* ***Il cammino verso un'Unione che protegga meglio i rifugiati si basa sull'accordo e l'attuazione del progetto di Patto dell'UE sulla migrazione e l'asilo e dipende da tutti gli Stati dell'UE che difendono pienamente il diritto di chiedere asilo.*** *L'UNHCR raccomanda vivamente alle Presidenze di adottare misure che garantiscano l'accesso a procedure di asilo eque ed efficienti e di creare meccanismi di solidarietà e condivisione delle responsabilità funzionanti.* LINK

9 January 2023

President Von der Leyen has met Italian Prime Minister: "Discussion on migrant issue". Less than a month before the next extraordinary European Council, that will focus particularly on economic and migrant issues, the President of the European Commission Ursula Von der Leyen met the Italian Prime Minister Giorgia Meloni. It was a useful opportunity for a "discussion on migrant issue", considering the European Council that will take place on 9-10 February, when member States will discuss about migrant issue, as strongly request by Italian Prime Minister Meloni. LINK

La Presidente Von der Leyen ha incontrato la Premier italiana: "Scambio di vedute sui migranti". A meno di un mese dal prossimo Consiglio europeo straordinario dedicato in particolare all'economia e al tema immigrazione, la Presidente della Commissione

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

europea Ursula Von der Leyen ha incontrato a Roma il Presidente del Consiglio dei ministri italiano Giorgia Meloni. L'occasione è stata propizia per uno "scambio di vedute" in vista del Consiglio europeo del 9 e 10 febbraio, nel quale si discuterà, fra l'altro, proprio del dossier immigrazione, il cui inserimento in agenda è stato fortemente voluto proprio dal Primo ministro italiano. LINK

19 December 2022

The European Commission and other five EU social-economic partners decided to work in order to facilitate refugees and other migrants integration into the EU labor market. The Commission, ETUC, BusinessEurope, SGI Europe, SMEUnited and Eurochambres agreed on the need to facilitate the assessment, recognition and validation process of skills and qualifications: making this process easier will help migrants and refugees to find work according to their qualifications and, on the other hand, it will allow a better integration into the EU labor market. For this purpose, from 2023, partners and Commission will meet at least twice a year. LINK

La Commissione Europea ed altri cinque partner economici e sociali dell'Unione hanno stabilito di impegnarsi a rendere più efficace l'integrazione dei rifugiati e di altri migranti nel mercato del lavoro dell'UE. La Commissione, l'ETUC, BussinessEurope, SGI Europe, SMEUnited e l'Eurochambres hanno infatti convenuto circa la necessita di facilitare il processo di riconoscimento, valutazione e convalida delle competenze e delle qualifiche: questo consentirà ai migranti e ai rifugiati di trovare un lavoro compatibile con le proprie qualifiche e, dall'altro lato, permetterà una migliore integrazione nel mercato del lavoro dell'UE. A tale scopo, a partire dal 2023, i partner e la Commissione si incontreranno almeno due volte all'anno. LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

14 December 2022

The Council of Europe Committee of Ministers has adopted a new Recommendation to member States on human rights principles and guidelines on age assessment in the context of migration. The individuation of the age of refugee and migrant children is crucial for the assessment of their vulnerability and to prevent the risk of being subjected to violence, exploitation, abuse and becoming victims of trafficking. "***Adequate assessment of refugees' and migrants' age is key to providing children and young people with the support they are entitled to and to preventing all forms of exploitation***" said the Council of Europe Secretary General Marija Pejčinović Burić. The **Recommendation** includes the **principle of presumption of minority for persons undergoing age assessment** and requires member States to implement multidisciplinary and evidence-based age assessment procedures. LINK

La Commissione dei Ministri del Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sui diritti umani e sulle linee guida sulla valutazione dell'età nel contesto delle migrazioni. *L'individuazione dell'età dei minori rifugiati e migranti è cruciale ai fini di valutazione della loro vulnerabilità e per prevenire il rischio di essere soggetti a violenza, sfruttamento, abuso e diventare vittima di* trafficking. *"*Un'adeguata valutazione dell'età dei rifugiati e dei migranti è la chiave per fornire ai bambini e ai giovani il supporto di cui sono titolari e per prevenire tutte le forme di sfruttamento*" ha dichiarato la Segretaria Generale del Consiglio d'Europa Marija Pejčinović Burić. La* ***Raccomandazione*** *include il* ***principio di presunzione della minore età per le persone sottoposte alla valutazione dell'età anagrafica*** *e richiede agli Stati Membri di implementare le procedure di valutazione dell'età multidisciplinari e basate su prove.* LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

12 December 2022

The European Commission adopted a €220 million package to improve border control at Turkish Eastern border. The €1.235 billion in total, that EU provided in 2022 with the aim to support refugees in Turkey and in order to grant a better border management, are divided as follows: **€400 million** to satisfy refugees' daily basic needs under the Emergency Social Safety Net (ESSN); **€234 million** for projects implementing Turkish Employment Strategy and Sustainable Social-economic Programme for refugees; **€381 million** to support the most vulnerable refugees; **€220 million** for further border control measures at Turkish Eastern border. LINK

La Commissione Europea ha adottato un pacchetto di 220 milioni di euro per incrementare i controlli al confine orientale della Turchia. I 1.235 miliardi di euro totali destinati dall'UE nel 2022 al sostegno dei rifugiati in Turchia e ad una migliore gestione delle frontiere, sono così ripartiti: **€400 milioni** sono destinati a soddisfare le esigenze quotidiane dei rifugiati, nell'ambito dell'Emergency Social Safety Net (ESSN); **€234 milioni** sono volti ad implementare la Strategia turca per l'occupazione e il Programma socio-economico sostenibile per i rifugiati; **€381 milioni** sono destinati allo scopo di sostenere i rifugiati più fragili; **€220 milioni** sono stanziati per implementare i controlli alle frontiere orientali della Turchia. LINK

8 December 2022

The European Council adopted a decision on the full application of the Schengen acquis in Croatia. The unanimous decision represents the natural outcome of the evaluation process regarding the necessary conditions for the elimination of cross-border

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

checks, that positively ended in December 2021. **From 1st January 2023 checks on persons at internal land and sea borders** between **Croatia and the other Countries in the Schengen Area** will be **lifted**, while those at air borders will be lifted from **26 March 2023.** LINK

Il Consiglio Europeo ha adottato una decisione sull'integrale applicazione dell'acquis di Schengen nella Repubblica di Croazia. La decisione unanime rappresenta l'esito naturale del processo di valutazione delle condizioni necessarie all'eliminazioni dei controlli transfrontalieri, che già nel dicembre 2021 si era concluso positivamente. **Dal 1° gennaio 2023** saranno **eliminati i controlli alle frontiere terrestri e marittime** tra la **Croazia e gli altri Stati Schengen**, mentre quelli alle frontiere aeree saranno eliminati a partire dal prossimo **26 marzo.** LINK

5 December 2022

The Commission presented an EU Action Plan on the Western Balkans. The Action Plan is structured on 5 pillars: strengthening border management along the routes; swift asylum procedures and support reception capacity; fighting migrant smuggling; enhancing readmission cooperation and returns; achieving visa policy alignment. **The purpose is to strengthen the cooperation on migration and border management with Western Balkans' partners.** LINK

La Commissione ha presentato un Piano d'Azione europeo sui Balcani occidentali. *Il Piano d'Azione è strutturato su cinque pilastri: rafforzare la gestione delle frontiere lungo le rotte; procedure di asilo rapide e sostenere la capacità di accoglienza; combattere il traffico di migranti; rafforzare la cooperazione in materia di riammissione e rimpatri; realizzare l'allineamento della politica dei visti.* ***L'obiettivo è rafforzare la***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

cooperazione in materia di migrazione e gestione delle frontiere con i partner dei Balcani occidentali. LINK

2 December 2022

Despite Greece continues systematic violations of international and EU law, the European Union's institutions still express their support and fundings its activities. The European Court of Human Rights took several *interim* measures in order to stop Greek systematic violations, nevertheless pushbacks don't seem to be arrested in Aegean Sea. **After the report from the European Anti-Fraud Office on Frontex (OLAF), even the EU Asylum Agency is accused of serious misconduct and neglect of human rights obligations.** OLAF has launched an investigation of the EU Asylum Agency. LINK

Nonostante la Grecia violi sistematicamente il diritto internazionale ed europeo, le istituzioni dell'Unione europea continuano a manifestare il loro supporto e a finanziare le attività. *La Corte europea dei diritti dell'uomo ha intrapreso differenti misure al fine di frenare le sistematiche violazioni greche, nonostante ciò, i respingimenti continuano nel Mar Egeo.* ***Successivamente alla relazione dell'Ufficio europeo antifrode denunciante Frontex, anche l'Agenzia europea per l'asilo è accusata di una serie di inadempienze e negligenze circa gli obblighi sul rispetto dei diritti umani.*** *L'Ufficio europeo antifrode ha avviato un'indagine sull'Agenzia.* LINK

21 November 2022

On 25 November 2022, the European Commission will present an EU Action Plan on the Central Mediterranean. The Action Plan proposes a series of 20 measures divided in three pillars, which aim is to "*provide solutions to the emerging challenges in the*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

area of search and rescue and reinforce solidarity balanced against responsibility between Member States". **Pillar One** envisages that EU will strengthen the capacities of partner countries to ensure better border management and management of migration, notably reinforcing the fight against migrant smuggling. Pillar two's purposes aim to measures to strengthen cooperation between Member States and all actors involved in search and rescue activities in the Centra Mediterranean. Pillar three proposes to reinforce the implementation of the Voluntary Solidarity Mechanisms and the Joint Roadmap envisaged in the Solidarity Declaration agreed on 22 June 2022. LINK

Il 25 novembre 2022, la Commissione europea presenterà un Piano d'Azione europeo sul Mediterraneo centrale. *Il Piano d'Azione propone una serie di 20 misure suddivise in tre pilastri, il cui scopo è di "*individuare soluzioni alle sfide emergenti nell'area della ricerca e soccorso in mare e di rinforzare un equilibrio solidale delle responsabilità tra gli Stati Membri"*. **Il primo pilastro** prevede che l'Unione Europea rafforzerà le capacità degli Stati partner al fine di assicurare una migliore gestione delle frontiere e delle migrazioni, in particolare rafforzando la lotta control la tratta dei migranti. Gli scopi del secondo pilastro hanno l'obiettivo di rafforzare la cooperazione tra gli Stati Membri e tutti gli attori coinvolti nelle operazioni di ricerca e soccorso in mare nel Mediterraneo Centrale. Il terzo pilastro propone di rafforzare l'attuazione del Meccanismo di solidarietà volontario e delle* Roadmap *congiunte previste nella Dichiarazione di solidarietà sottoscritta il 22 giugno 2022.* LINK

25 October 2022

A recommendation to the Council to authorize the opening of negotiations of upgraded European Border and Coast Guard Agency's (Frontex) status agreements between the EU and Albania, Serbia, Montenegro, as well as with Bosnia and Herzegovina

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

was adopted by the European Commission. The Commission also adopted a new assistance package worth €39.2 million under the Instrument for Pre-Accession Assistance to strengthen border management in the Western Balkans. The commitment to support Western Balkans' partners and to strengthen the European cooperation on migration management was renewed by the Commissioner for Home Affairs, Ylva Johansson and the importance of the package was underlined by the Commissioner for Neighbourhood and Enlargement Olivér Várhelyi. **With the proposal, the Commission with the support of Frontex will strengthen the capacity of the Western Balkans' partners in their migration management, fight against smuggling and ensuring security.** LINK

È stata adottata dalla Commissione europea una raccomandazione al Consiglio per autorizzare l'apertura delle negoziazioni per aggiornare lo status degli accordi dell'Agenzia della Guardia Frontiera e Costiera (Frontex) *tra l'Unione Europea e Albania, Serbia, Montenegro e Bosnia e Erzegovina. La Commissione ha, inoltre, adottato un nuovo pacchetto assistenziale pari a €39,2 milioni nel quadro dello strumento di assistenza preadesione per rafforzare la gestione delle frontiere nei Balcani occidentali. È stato ribadito l'impegno verso il supporto dei partner dei Balcani Occidentali e per rafforzare la cooperazione europea sulla gestione delle migrazioni dal Commissario per gli Affari Interni, Ylva Johansson, e l'importanza del pacchetto è stata sottolineata dal Commissario per il vicinato e l'allargamento Olivér Várhelyi.* ***Con la proposta, la Commissione, con il supporto di Frontex, rafforzerà la capacità dei partner dei Balcani occidentali nella loro gestione delle migrazioni, lotta control il traffico degli esseri umani e della garanzia della sicurezza.*** LINK

24 October 2022

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Starting November 20, nationals from Burundi and Tunisia have to apply for visa in order to visit Serbia, according to the Serbian act put in place following the pressure from the EU to deal with an increasing number of migrants reaching the European territory from this route. Several EU Member Sates acclaimed the act, due to the increasing numbers of migrants reached European countries in recent months. Nevertheless, academics and activists from Tunisia criticised the decision, which was highly affected as thousands of Tunisians fled the country in search of better life and well-being, claiming that the European Union is raising a wall and that freedom of movement will be compromised. LINK

Dal 20 novembre, i cittadini dal Burundi e Tunisia dovranno richiedere un visto al fine di accedere in Serbia, *sulla base di quanto stabilito da un atto serbo posto in essere successivamente alla pressione da parte dell'Unione Europea per affrontare un numero crescente di migranti che raggiungono il territorio europeo da quella rotta. Tuttavia, accademici e attivisti tunisini hanno criticato la decisione, che è stata determinata dalla fuga di migliaia tunisini in cerca di una vita migliore, sostenendo che l'Unione europea sta innalzando un muro e che la libertà di circolazione sarà compromessa. LINK*

13 October 2022

"*In Latvia refugees and migrants are arbitrarily detained, beaten and coerced into "voluntary" returns*", Amnesty International published a report on the violent returns and ill-treatment at Latvia border. The focus of the report, called "*Return home or never leave the woods*", is about brutality of the treatment of migrants and refugees, women and children included, at the border between Latvia and Belarus. According to Amnesty International, the victims are **arbitrarily detained in secret structure in the woods and illegally forced to return in Belarus,** the authorities used violence and taser to coerce them.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Due to the rising of the number of migrants and refugees encouraged by Belarus to cross Latvia border, **on 10 August 2021 Latvia government declared the state of emergency, suspending the right to seek asylum in four border zones.** For this reason, a large number of migrants and refugees have been illegally and arbitrarily detained in unhealthy conditions. The state of emergency is renovated until November 2022. **Amnesty International is afraid that violation and suspension of the rights of migrants and refugees could be enhanced by the Council of European Union proposal "*Regulation of the European Parliament and the Council aimed at tackling situations of exploitation in the migration and asylum sector*" (COM(2021) 890 final) presented in December 2021.** LINK

"In Lettonia i migranti e i richiedenti asilo sono trattenuti arbitrariamente, torturanti e costretti "volontariamente" a rimpatriare", *Amnesty International ha pubblicato un report sui rimpatri violenti e maltrattamenti al confine lettone.* *Il fulcro del report, intitolato "*Ritorna a casa o non lasciare mai i boschi*", analizza la brutalità del trattamento di migranti e richiedenti asilo, donne e bambini inclusi, al confine tra Lettonia e Bielorussia. Secondo Amnesty International, le vittime sono **trattenute arbitrariamente in strutture segrete nei boschi e illegalmente costretti a rimpatriare in Bielorussia**, le autorità hanno utilizzato violenza e pistole taser. A causa dell'aumento dei migranti e rifugiati che attraversano il confine, incoraggiati dalla Bielorussia, **il 10 Agosto 2021, il governo lettone ha indetto lo stato di emergenza, sospendendo il diritto d'asilo in quattro zone di confine.** Per questo motivo, un cospicuo numero di migranti e rifugiati sono stati illegalmente e arbitrariamente trattenuti in condizioni insalubri. Lo stato di emergenza è rinnovato fino a Novembre 2022. **Amnesty International teme che le violazioni e la sospensione dei diritti dei migranti e dei rifugiati potrebbero essere rafforzate dalla**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

***proposta del Consiglio dell'Unione Europea di un "*Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio volto ad affrontare le situazioni di sfruttamento nel settore della migrazione e dell'asilo (COM(2021) 890 final)" *presentato a Dicembre 2021*.** LINK

27 September 2022

The Committee of Minister adopted a Recommendation addressed to Member State as trafficking of human beings for the purpose of labour exploitation has been on the rise across Europe. The Recommendation's aim is to invite Member States to adopt national laws, polices and strategies to address the problem and take a human rights-based and victim-centred approach. **According to the Committee of Minister, the policies to undertake should regard the prevention of trafficking, the rights' protection of the victims and guarantee their access to effective remedies, including compensation, punishing the responsible for the offence.** Furthermore, Member State should also better scrutinise potentially irregular labour market practices and, in the field of assistance and protection, the identification of the victim should be prioritized, as well as provide accommodation and assistance to them. **The Committee, in addition, calls its Member State to provide for the possibility of not imposing penalties on victims for their involvement in unlawful activities.** LINK

La Commissione dei Ministri ha adottato una Raccomandazione rivolta agli Stati Membri, in considerazione della crescita della tratta degli esseri umani al fine di sfruttamento lavorativo. *Lo scopo della Raccomandazione è quello di invitare gli Stati Membri a adottare leggi nazionali, politiche e strategie per contenere il problema e assumere un approccio basato sui diritti umani e incentrato sulla vittima.* ***Secondo la Commissione, le politiche da intraprendere dovrebbero riguardare la prevenzione della tratta, i diritti di***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

protezione delle vittime e garantire loro accesso a rimedi effettivi, includendo la compensazione e punendo il responsabile dell'offesa. *Inoltre, gli Stati Membri dovrebbero controllare meglio le potenziali pratiche di lavoro irregolare e, nell'ambito di assistenza e protezione, l'identificazione dovrebbe essere prioritizzata e bisognerebbe provvedere ad alloggi e assistenza per le vittime.* ***La Commissione, inoltre, invita gli Stati Membri di prevedere la possibilità di non imporre penalità a carico delle vittime per il loro coinvolgimento nelle attività illecite.*** LINK

5 August 2022

The "*Medici senza Frontiere*" NGO reported an alarming and repeated use of violence at the border between Serbia and Hungary. *Medici senza Frontiere* has been collecting information and witness on what happens at the Serbian-Hungarian border, since January 2021. According to the data collected, **423 people, who were attacked at the border, received care at the mobile health clinics of the NGO.** The violations identified consisted of beatings, lack of access to basic needs and harassment, often with racial-based humiliation. Some of the witnesses denounced the privation of their belongings or their destruction. Following the statements of the victims, some border officers are used to treat them with pepper-spray. **In addition, *Medici senza Frontiere* reported cases of illegal privation of liberty, witnesses denounced, in fact, to have been detained in containers while authorities were preparing deportation in Serbia.** LINK

L'ONG "*Medici senza Frontiere*" ha denunciato un allarmante e ripetuto uso della violenza al confine serbo-ungherese. *Medici senza Frontiere ha raccolto informazioni e testimonianze circa ciò che accade al confine tra Serbia e Ungheria da Gennaio 2021. Secondo i dati raccolti* ***423 persone, che sono stati attaccati al confine, hanno ricevuto***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

cure alle cliniche mobili della ONG. *Le violazioni identificate riguardano percosse, mancato accesso ai bisogni fondamentali e molestie, seguite da umiliazioni basate sulla razza. Alcuni testimoni hanno denunciato la privazione dei propri beni e di aver assistito alla loro distruzione. Stando alle dichiarazioni delle vittime, alcuni ufficiali di frontiera utilizzano spray al peperoncino su di loro.* ***In aggiunta, Medici senza Frontiere ha riportato casi di privazione illecita della libertà, i testimoni hanno denunciato di essere stati trattenuti in container, durante la preparazione dell'espulsione in Serbia da parte delle autorità.*** LINK

14 July 2022

External borders in June: Western Balkan route most active - In the first half of 2022, there were about 114 720 irregular entries to the European Union - **84% more than in the same period last year.** The most significant increase was recorded on the Western Balkan route, where the number of detections increased nearly 3-fold compared with the first six months of 2021; this increase can be attributed to crossing attempts by migrants already present in the Western Balkans. The main nationalities on this route included migrants from Syria, Afghanistan and Turkey. LINK

Frontiere esterne in giugno: la rotta dei Balcani occidentali è la più attiva *– Nella prima metà del 2022, ci sono stati circa 114 720 arrivi irregolari in Unione europea –* ***84% in più rispetto allo scorso anno nello stesso periodo.*** *L'aumento più significativo si è verificato nella rotta dei Balcani occidentali, in cui il numero di detenzioni è aumentato di 3 volte rispetto al primo semestre del 2021; questo aumento può essere attribuito ai tentativi di attraversamento da parte dei migranti già presenti nei Balcani occidentali. Le principali nazioni di provenienza in questa rotta sono: Syria, Afghanistan e Turchia*. LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

8 July 2022

Global evaluation: International COVID-19 response fell short in upholding refugee rights – The international evaluation on global response to COVID-19 pandemic has been conducted by UNHCR, Development Assistance Committee (DAC) of the Organization for Economic Co-operation and Development (OECD) and other actors as a part of the COVID-19 Global Evaluation Coalition which **evaluated the extent to which refugee rights were safeguarded during the pandemic.** The most serious consequences of the pandemic for asylum seekers and refugees were measures taken to protect public health by dozens of states to deny rights to access territory and seek asylum. Nevertheless, **the evaluation also highlighted the extraordinary efforts of local actors and the international community** in supporting refugees and asylum seekers through remote delivery, which enabled the continuation of many critical refugee services despite lockdowns and movement restrictions. LINK

Valutazione globale: la risposta internazionale al COVID-19 ha fallito nel sostenere i diritti dei rifugiati – *La valutazione internazionale sulla risposta globale alla pandemia COVID-19 è stata effettuata dall'UNHCR, dal Comitato di aiuto allo sviluppo (DAC), dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico (OCSE) e altri attori come parte della Coalizione di Valutazione Globale COVID-19 i quali hanno* ***valutato l'estensione delle salvaguardia dei diritti dei rifugiati durante la pandemia****. Le conseguenze più serie della pandemia per i rifugiati e i richiedenti asilo sono state le misure prese per la protezione della salute pubblica da dozzine di stati che hanno negato l'accesso al territorio e il diritto di chiedere asilo. Tuttavia,* ***la valutazione ha anche messo in evidenza gli straordinari sforzi di attori locali e della comunità internazionale*** *nel supporto dei rifugiati attraverso mezzi*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

di fornitura di servizi remoto che hanno permesso di continuare ad aiutarli nonostante l'isolamento e le restrizioni alla circolazione. LINK

5 July 2022

IOM, UNHCR and UNICEF urge European States to end child detention - UNHCR, UNICEF, and IOM published a briefing paper to **detail the practice of child immigration detention** across countries in Europe and **offer a range of alternatives and recommendations to help countries in ending child detention**. According to the document, the detention of children in families is permitted by the national legal framework in 27 countries, while the detention of unaccompanied children is permitted by the national legal framework in 19 countries. The recommendations set forth by the three agencies include: **expanding alternatives** to detention for children and families, **investing** in reception conditions and national child protection systems and **enhancing** national data collection and monitoring capacities within States as well as the European Union. LINK

OIM, UNHCR e UNICEF esortano gli Stati europei a mettere fine alla detenzione dei minori – *Le agenzie OIM, UNHCR e UNICEF hanno pubblicato un documento informativo con lo scopo di* ***fornire dettagli sulla detenzione dei minori immigrati*** *nei paesi europei ed* ***offrire una serie di alternative e raccomandazioni per porre fine alla detenzione minorile****. Secondo il rapporto, la detenzione dei minori che vivono in famiglia è permessa dalle legislazioni nazionali di 27 paesi, mentre la detenzione di minori non accompagnati è permessa dalle legislazioni nazionali di 19 paesi. Le raccomandazioni delle tre agenzie includono* ***l'ampliamento di alternative*** *alla detenzione per minori e famiglie;* ***investimenti*** *nelle condizioni di accoglienza e sistemi nazionali di protezione dei minori;*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

miglioramenti *nella raccolta di dati nazionali e nelle capacità di monitoraggio all'interno degli Stati e dell'Unione europea.* LINK

5 July 2022

134 arrests in international action against trafficking in human beings - Frontex, Interpol and Europol, in cooperation with 33 EU Member States, have concluded an operation to combat trafficking in human beings, in particular children. **Trafficking in human beings affects millions of people, which makes cooperation between countries inside and outside the EU and other international organisations essential.** A key role is played by the early detection of possible victims, thanks to the work of border guards and police officers. In addition, the timing is crucial, especially since more than seven million people have fled Ukraine, and these people could be targeted by criminal groups, putting the safety of children at risk. The action was organised under EMPACT, which addresses the most important threats from organised crime and serious international crime affecting the EU. The focus of the operation has been on migratory movements to the EU in all types of borders and on secondary and further movements throughout Europe. **Participating countries, including European, North African and Western Balkan countries, analysed the crimes prevalent in their states. The presence of the representative of the Ukrainian National Police/Migration Department in the coordination centre set up by Frontex in Warsaw was fundamental.** LINK

134 arresti nel quadro di un'azione internazionale contro la tratta di esseri umani *- Frontex, Interpol ed Europol, con la collaborazione di 33 pasi UE, hanno concluso un'operazione per la lotta alla tratta di esseri umani, in particolare bambini.* ***La tratta di esseri umani è un fenomeno che colpisce milioni di persone e ciò rende essenziale la***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

cooperazione tra paesi all'interno e all'esterno dell'UE e altre organizzazioni internazionali. *Un ruolo fondamentale lo gioco l'individuazione precoce delle possibili vittime, grazie al lavoro delle guardie di frontiera e agenti di polizia. Inoltre, la tempistica è fondamentale, soprattutto perché più di sette milioni di persone sono fuggite dall'Ucraina, e queste persone potrebbe essere nel mirino di gruppi criminali, mettendo a rischio soprattutto l'incolumità dei bambini. L'azione è stata organizzata nell'ambito di EMPACT che fa fronte alle minacce più importanti da parte della criminalità organizzata e dalla criminalità internazionale grave che colpisce l'UE. Il focus dell'operazione è stato sui movimenti migratori verso l'UE in tutti i tipi di frontiere e sui movimenti secondari e ulteriori in tutta Europa.* ***I paesi partecipanti, inclusi i paesi europei, del Nord Africa e dei Balcani occidentali, hanno analizzato i crimini prevalenti nei loro stati. Fondamentale è stata la presenza del rappresentante della polizia nazionale ucraina/dipartimento per le migrazioni nel centro di coordinamento istituito da Frontex a Varsavia.*** LINK

1 July 2022

Frontex supports European and international authorities combat firearms smuggling - Frontex has published a new international version of the Handbook on Firearms for Border Guards and Customs to assist national authorities in combating firearms smuggling and protecting the community. The handbook is based on the edition published last year and collects recent techniques, practices and developments at European and international level to help national customs and border authorities, both EU and third countries, strengthening the operational response to arms crime. LINK

Frontex sostiene le autorità europee e internazionali nella lotta al contrabbando di armi da fuoco - *Frontex ha pubblicato una nuova versione internazionale del Manuale*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

sulle armi da fuoco per le guardie di frontiera e i doganieri per assistere le autorità nazionali a combattere il contrabbando di armi da fuoco e proteggere la collettività. Il manuale si basa sull'edizione pubblicata lo scorso anno e colleziona le recenti tecniche, pratiche e sviluppi a livello europeo e internazionale per aiutare le autorità doganali e di frontiera nazionali, sia UE che per paesi terzi, nel rafforzare la risposta operativa contro la criminalità connessa alle armi. LINK

28 June 2022

Frontex and Moldova host international conference on Ukraine and border security - Frontex and the Moldovan authorities, together with European and international partners, met to discuss the situation at the borders following the invasion of Russia in Ukraine. There have been 6 million Ukrainians who have joined the EU since the invasion began in February. **Olivier Onidi, Deputy Director-General of the European Commission, said that the conference was very timely, as it was organised after a few days that Ukraine and Moldova are formally recognised as EU candidate countries.** Given the deteriorating situation, EU Member States are working as much as possible to respond efficiently to neighbouring countries in difficulty. **Furthermore, the event highlighted the increased risk of increased trafficking in human beings and the measures taken by the EU and national authorities to tackle new types of cross-border crime.** LINK

Frontex e Moldavia ospitano la conferenza internazionale sull'Ucraina e la sicurezza delle frontiere - *Frontex e le autorità moldave, insieme a partner europei ed internazionali, si sono riuniti per parlare della situazione alle frontiere in seguito all'invasione della Russia in Ucraina. Ammontano a 6 milioni gli ucraini che sono entrati in UE da quando l'invasione è iniziata a febbraio.* ***Olivier Onidi, vicedirettore generale della Commissione***

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

europea, ha affermato che la conferenza è stata molto tempestiva, siccome è stata organizzata dopo pochi giorni che l'Ucraina e la Moldavia sono formalmente riconosciuti come paesi candidati all'adesione in UE. *Visto il deterioramento della situazione, gli stati membri dell'UE stanno lavorando il più possibile per rispondere in modo efficiente ai paesi vicini in difficoltà****. Inoltre, durante l'evento si è fatto presente il maggior rischio di aumento della tratta di esseri umani e si è parlato di misure adottate dall'UE e dalle autorità nazionali per far fronte a nuove tipologie di criminalità transfrontaliera.*** LINK

22 June 2022

Migration and Asylum: Commission welcomes today's progress in the Council on the New Pact on Migration and Asylum – The Commission welcomes that Member States have agreed today to start implementing a **voluntary solidarity mechanism** by offering **relocations**, **financial contributions** and other measures of **support to Member States in need**. Negotiations will focus on the revision of Eurodac database and the Screening Regulation. This Solidarity Declaration represents a first step in the gradual implementation of the New Pact on Migration and Asylum. LINK

Migrazione e asilo: la Commissione europea accoglie i progressi del Consiglio di oggi sul Nuovo patto sulla migrazione e asilo – *La Commissione accoglie positivamente l'accordo degli Stati Membri per implementare un* ***meccanismo di solidarietà volontaria*** *offrendo* ***ricollocamenti, contribuzioni finanziarie*** *e altre misure di* ***supporto agli Stati Membri in situazioni di bisogno****. Le negoziazioni si baseranno sulla revisione della banca dati Eurodac e del Regolamento* Screening*. La Dichiarazione di solidarietà rappresenta un primo passo nella graduale implementazione del Nuovo Patto su migrazione e asilo.* LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

13 June 2022

EU external borders in May: Detections in Western Balkan region more than double - On the Western Balkans route, 40,675 illegal crossings were recorded, which is equivalent to half of the total number detected at the EU borders. The figure tripled compared to the same period last year. The main nationalities on this route included Afghans and Syrians. Most of these people had been in the Western Balkans for some time and had tried to cross the borders of the EU several times. The most significant migration routes to the EU in early 2022 were the Western Balkans, Central Mediterranean and Eastern Mediterranean routes. Illegal entry figures do not include people fleeing the conflict in Ukraine. According to the latest Frontex figures, there are 5.5 million Ukrainian and Moldovan citizens who have entered the EU since the invasion began in February. LINK

Frontiere esterne dell'UE a maggio: più che raddoppiate le segnalazioni nella regione dei Balcani occidentali - Sulla rotta dei Balcani occidentali ha registrato 40.675 attraversamenti illegali che equivalgono alla metà del numero totali rilevato alle frontiere dell'UE. La cifra è triplicata nello stesso periodo dello scorso anno. *Le nazionalità principali su questa rotta includevano afgani e siriani. La maggior parte di queste persone erano già da tempo stanziati nel Balcani occidentali e avevano cercato di attraversare più volte le frontiere dell'UE. Le rotte migratorie più consistenti verso l'UE, nei primi mesi del 2022, sono state le rotte dei Balcani occidentali, del Mediterraneo centrale e del Mediterraneo orientale. Nei dati relativi agli ingressi illegali non fanno parte le persone che fuggono dal conflitto in Ucraina. Secondo gli ultimi dati di Frontex, ammontano a 5,5 milioni di cittadini ucraini e moldavi che sono entrati in UE dall'inizio dell'invasione in febbraio.*

LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

23 May 2022

UNHCR: Ukraine, other conflicts push forcibly displaced total over 100 million for first time. The number of people forced to flee conflicts, violence, persecution, and human rights violations is increasing, and for the first time, **it has surpassed the record of 100 million, due to the war in Ukraine and other conflicts. Filippo Grandi, United Nations High Commissioner for Refugees, said that one hundred million is a figure that must be reflected and is a record that should never have been reached.** The number of displaced persons was already at 90 million by the end of 2021, driven by prolonged conflict and rampant violence in countries such as Burkina Faso, Ethiopia, Myanmar, Afghanistan, Nigeria, and the Democratic Republic of the Congo. In addition, the war in Ukraine has resulted in 8 million displaced persons and 6 million refugees. LINK

UNHCR: Ucraina, altri conflitti spingono con la forza gli sfollati totali oltre 100 milioni per la prima volta. *Aumenta il numero di persone costrette a scappare da conflitti, violenze, persecuzioni e violazioni dei diritti umani, per la prima volta,* ***ha superato il record di 100 milioni, causa ricondotta alla guerra in Ucraina e ad altri conflitti. Ha affermato Filippo Grandi, Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Rifugiati che cento milioni è una cifra che deve far riflettere ed è un record che non avrebbe mai dovuto essere raggiunto.*** *Il numero di sfollati era già a 90 milioni alla fine del 2021, spinto da conflitti prolungati e violenza dilagante in paesi come Burkina Faso, Etiopia, Myanmar, Afghanistan, Nigeria, e Repubblica Democratica del Congo. Inoltre, la guerra in Ucraina ha provocato 8 milioni di sfollati e 6 milioni di profughi.* LINK

20 May 2022

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Protecting rights of migrant, refugee and asylum-seeking women and girls: Council of Europe recommendation adopted - The Committee of Ministers has adopted a **new recommendation** to protect the rights of migrant, refugee and asylum-seeking women and girls providing measures to better respond to needs and challenges that they face. Among the introduced tools, this recommendation provides member States with a **checklist** of measures for the protection of migrant women's human rights as well as with a guidance regarding their needs in terms of social services, employment, education and participation. LINK

Proteggere i diritti di donne e bambine migranti, rifugiate e richiedenti asilo: il Consiglio d'Europa adotta una raccomandazione – *il Comitato dei Ministri ha adottato una* ***nuova raccomandazione*** *al fine di proteggere i diritti di donne e bambine migranti, rifugiate e richiedenti asilo; tale raccomandazione introduce delle misure per meglio rispondere ai bisogni e alle sfide che esse affrontano. Tra gli strumenti di protezione, la raccomandazione fornisce agli stati membri un elenco di misure per la salvaguardia dei diritti umani delle donne migranti, così come una guida relativa ai loro bisogni in termini di servizi sociali, impiego, istruzione e partecipazione.* LINK

16 May 2022

EU external borders in April: Detections on the rise - There were about 57,800 irregular crossings in the European Union between January and April, 69% more than in the first four months of last year. The most massive migration routes are those of the western Balkans, the eastern Mediterranean and the central Mediterranean. Almost half of all illegal border borders belong to the Western Balkans with 27,172 illegal crossings, an increase of

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

130% compared to last years. The main nationalities of this route included Syrians and Afghans. LINK

Frontiere esterne dell'UE in aprile: Rilevazioni in aumento - *Ci sono state circa 57.800 attraversamenti irregolari nell'Unione Europea tra gennaio e aprile, il 69% in più rispetto ai primi quattro mesi dello scorso anno. Le rotte migratorie più massicce sono quelle dei Balcani occidentali, del Mediterraneo orientale e del Mediterraneo centrale. Quasi la metà di tutti i confini di frontiera illegali appartengono ai Balcani Occidentali con 27.172 attraversamenti illegali, un aumento del 130% rispetto allo scorso anni. Le nazionalità principali di questa rotta comprendevano siriani e afghani.* LINK

29 April 2022

Deaths at sea on migrant routes to Europe almost double, year on year – UNHCR published its new report: **"*Protection, saving lives, & solutions for refugees in dangerous Journeys*".** According to the document, 1,924 people were reported to have died or gone missing on the Central and Western Mediterranean routes in 2021, while an additional 1,153 perished or went missing on the Northwest African maritime route to the Canary Islands. Sea routes as well as land routes continue to be highly dangerous: **extrajudicial killings, arbitrary detention, sexual and gender-based violence, and forced labour and marriage are just some of the abuses reported** by people traveling these routes. UNHCR urges States to strengthen humanitarian, development, and peace action. LINK

Le morti in mare nelle rotte migratorie verso l'Europa sono quasi duplicate di anno in anno – L' UNHCR *ha pubblicato il suo nuovo report* **"Protection, saving lives, & solutions for refugees in dangerous Journeys".** *Secondo il documento, 1.924 sono risultate morte o disperse nelle rotte del Mediterraneo centrale ed occidentale nel 2021,*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

mentre ulteriori 1.153 hanno perso la vita o sono risultate scomparse nella rotta marittima dell'Africa Nord-Occidentale verso le Isole Canarie. Le rotte marittime, così come quelle terrestri, continuano ad essere altamente pericolose: ***uccisioni extragiudiziali, detenzioni arbitrarie, violenza sessuale e di genere, lavoro e matrimonio forzato sono solo alcuni degli abusi riportati*** *dalle persone che hanno percorso queste rotte. L'UNHCR sollecita gli Stati per rafforzare l'azione umanitaria, lo sviluppo e la pace*. LINK

27 April 2022

Legal migration: Attracting skills and talent to the EU – The European Commission has proposed **new legal, operational and policy initiatives** that will benefit the EU's economy, strengthen cooperation with non-EU countries and improve overall migration management in the long term. The aim is to **attract skills and talents**; to **create opportunities** for young people to explore new countries and to **promote innovation entrepreneurship**. In order to improve EU's management of legal migration, the European Commission has set out three key pillars: a **legislative pillar**, recasting the Long-Term Residents Directive and the Single Permit Directive; an **operational pillar**, setting concrete steps to develop Talent Partnerships with key partner countries and a **forward-looking pillar**, based on three priorities for action: **care, youth and innovation**. LINK

Migrazione legale: attirare competenze e talenti nell'UE *– La Commissione europea ha proposto* ***nuove iniziative giuridiche, operative e strategiche*** *che favoriranno l'economia dell'UE, rafforzeranno la cooperazione con i paesi terzi e, a lungo termine, miglioreranno la gestione complessiva della migrazione. Lo scopo è* ***attrarre competenze e talenti****;* ***creare nuove opportunità*** *per i giovani di esplorare nuovi paesi e* ***promuovere l'imprenditorialità innovativa****. Al fine di migliorare la gestione dell'Unione europea della*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*migrazione legale, la Commissione Europea ha stabilito tre pilastri chiave: un **pilastro legislativo**, che modifica la Direttiva sui soggiornanti di lungo periodo e la Direttiva sul permesso unico; un **pilastro operativo**, che definisce delle fasi concrete per sviluppare partenariati per talenti con specifici paesi partner e un **pilastro lungimirante**, basato su tre priorità per l'azione: assistenza, gioventù e innovazione.* LINK

14 April 2022

EU witnesses most migrant entries this year since early 2016 – The number of migrants trying to enter the European Union in the first quarter of 2022 has risen to its highest level since 2016. More than 40,300 irregular crossings were detected between January and March of 2022: the Western Balkan route saw the number of arrivals of irregular migrants nearly tripled to 6,650, while in the Eastern Mediterranean one it doubled. The Eastern Land Border saw the largest increase among the migratory routes, as well as the Channel towards the UK saw the number of irregular crossings nearly tripled. LINK

***L'Unione europea osserva il maggior numero di arrivi dal 2016 – Il numero di migranti che hanno tentato di entrare in Unione europea nel primo quadrimestre del 2022 è aumentato al massimo livello dal 2016**. Più di 40.300 attraversamenti irregolari sono stati individuati tra gennaio e marzo 2022: la rotta dei Balcani occidentali ha visto il numero di arrivi irregolari triplicarsi a 6.650, mentre nella rotta del Mediterraneo orientale è duplicato. Il confine terrestre orientale ha visto il maggiore aumento rispetto alle altre rotte migratorie, così come nel canale verso la Gran Bretagna il numero di attraversamenti irregolari è quasi triplicato.* LINK

13 April 2022

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

EUVAL WEB
EU ENLARGEMENT VALUES WESTERN BALKANS

Bulletin

Children's protection during the refugee crisis – The Council of Europe's Lanzarote Committee has published ten compliance reports evaluating legislation, services and other measures adopted by the 41 State Parties to the Lanzarote Convention for the protection of children from sexual exploitation and sexual abuse during the refugee crisis. On one side, the Lanzarote Committee observed **significant efforts made in exchange of information on awareness raising, use of hotlines for Missing Children and the implementation of identification, documentation, tracing, and reunification protocols**; on the other side it is still necessary an effective legislation, programmes and services for the prevention and protection of children as well as efficient mechanisms for data collection and prosecution of offenders. LINK

La protezione dei bambini durante la crisi dei rifugiati – Il Comitato di Lanzarote del Consiglio d'Europa ha pubblicato dieci rapporti di conformità *che valutano la legislazione, i servizi e altre misure adottate dai 41 Stati Parti contraenti della Convenzione di Lanzarote per proteggere dallo sfruttamento e dagli abusi sessuali i minori colpiti dalla crisi dei rifugiati. Da un lato, il Comitato di Lanzarote ha osservato* ***notevoli sforzi compiuti in materia di scambio di informazioni sulle attività di sensibilizzazione, nell'uso di linee telefoniche di assistenza e nell'implementazione di protocolli per l'identificazione, la documentazione, il tracciamento e il ricongiungimento****; dall'altro lato risulta ancora necessaria una legislazione effettiva, programmi e servizi per la prevenzione e la protezione dei bambini così come meccanismi efficienti per il raggruppamento dei dati e il perseguimento degli autori di reato.* LINK

9 April 2022

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Stand Up For Ukraine: €9.1 billion pledged in support of internally displaced and refugees - The "*Stand Up for Ukraine*" global pledging event and campaign has raised **€9.1 billion for people fleeing the Russian invasion, inside Ukraine and abroad, including €1 billion from the European Commission**. Moreover, also the European Bank for Reconstruction and Development has announced an additional **€1 billion in loan to cover the needs of the people displaced by the invasion.** Pledges from governments will be channelled through the Ukrainian authorities, central and local level, while donations from the private sector will be channelled mainly through UN agencies**.** LINK

Stand Up For Ukraine: *9,1 miliardi di euro promessi in supporto di sfollati interni e rifugiati –* *L'evento globale di raccolta fondi e la campagna "*Stand Up for Ukraine*" hanno raccolto* ***9,1 miliardi di euro per le persone in fuga dall'invasione russa che restano in Ucraina o si dirigono all'estero, di cui un miliardo proviene dalla Commissione Europea****. Inoltre, la Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo ha annunciato un* ***prestito supplementare di un miliardo per fronteggiare i bisogni degli sfollati a causa dell'invasione****. Il denaro proveniente dai governi sarà erogato in parte attraverso le autorità ucraine, a livello centrale e locale, mentre le donazioni provenienti dal settore privato saranno erogate principalmente mediante le agenzie delle Nazioni Unite.* LINK

6 April 2022

Fabrice Leggeri: "*We are concerned about human trafficking and gun smuggling*". Fabrice Leggeri, executive director of Frontex, in an interview with the Greek newspaper "*To Vima*", spoke of the serious risks of the growth of human trafficking and the illegal trafficking of weapons resulting from the war in Ukraine. The interview preceded his

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

speech at the Delphi Economic Forum in Greece between 6 and 9 April, also underlining Frontex's enormous support for countries bordering on Ukraine. LINK

***Fabrice Leggeri:* "Siamo preoccupati per il traffico di esseri umani e il contrabbando di armi"**. *Fabrice Leggeri, direttore esecutivo di Frontex, rilasciando un'intervista al quotidiano greco "*To Vima*", ha parlato dei gravi rischi della crescita della tratta di esseri umani e del traffico illegale di armi derivanti dalla guerra in Ucraina. L'intervista ha preceduto il suo intervento al Delphi Economic Forum in Grecia tra il 6 e il 9 aprile, sottolineando anche l'enorme supporto di Frontex nei confronti dei paesi confinanti con l'Ucraina.* LINK

23 March 2022

Illegal border crossings into EU up 61% in first two months of 2022. Increase in illegal crossings at EU external borders in the first two months of 2022, according to preliminary calculations more than 61% compared to a year ago. The total measurements are 11,850 in February, a quarter more than the same month last year. This number does not include the Ukrainian population since the invasion began. In the Western Balkans there has been the largest number of illegal crossings, there are 11,700 between January and February. The route was affected by 5,700 irregular migrants, mainly of Syrian and Afghan nationality. LINK

***I valichi di frontiera illegali nell'UE aumentano del 61% nei primi due mesi del 2022**. Aumento degli attraversamenti illegali nelle frontiere esterne UE nei primi due mesi del 2022, secondo i calcoli preliminari più del 61% rispetto ad un anno fa. I rilevamenti totali sono 11.850 nel mese di febbraio, un quarto in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Tale numero non include la popolazione ucraina da inizio invasione. Nei Balcani Occidentali*

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

c'è stato il maggior numero di attraversamenti illegali, tra gennaio e febbraio sono 11.700. La rotta è stata interessata da 5.700 migranti irregolari, principalmente di nazionalità siriana e afgana. LINK

17 March 2022

EU signs agreement with the Republic of Moldova on Frontex cooperation – The European Union signed a status agreement with the Republic of Moldova regarding operational activities carried out by Frontex. Following Russia's invasion of Ukraine over 300 000 refugees have entered Moldova; therefore, **Frontex will provide operational support** to Moldovan authorities such as screening, registration and identity checks of people crossing the border. Similar agreements were signed with Serbia, Albania, Montenegro, while others with North Macedonia and Bosnia and Herzegovina are pending finalisation. LINK

L' Unione europea ha firmato un accordo con la Repubblica di Moldavia relativo alla cooperazione con l'Agenzia Frontex – L'Unione europea ha firmato un accordo con la Repubblica di Moldavia relativo alle attività operative svolte da Frontex. *In seguito all'invasione dell'Ucraina da parte della Russia, circa 300 000 rifugiati sono entrati in Moldavia; per tale ragione,* ***Frontex fornirà supporto operativo*** *alle autorità moldave come* screening, *registrazione e controllo delle identità delle persone che attraversano le frontiere. Simili accordi sono stati firmati con la Serbia, l'Albania, il Montenegro, mentre altri con la Repubblica della Macedonia del Nord e Bosnia-Erzegovina sono in attesa di essere completati.* LINK

8 March 2022

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Ukraine: Council approved swift release of cohesion resources to help refugees – The Council endorsed a legislative proposal on Cohesion's Action for Refugees in Europe (CARE) that will allow Member States to accelerate the deployment of all unprogrammed funding under 2014-2020 period. Moreover, they will be able to use the €10 billion 2022 tranche under REACT-EU. In this way, **national and regional budgets will not suffer the burden of the unprecedented migratory pressure**, especially in the EU's eastern regions. LINK

Ucraina: il Consiglio ha approvato la mobilitazione rapida dei fondi di coesione per aiutare i rifugiati – Il Consiglio ha avallato la proposta legislativa relativa all'Azione di Coesione per i rifugiati in Europa (CARE) *che permetterà agli Stati membri di accelerare la distribuzione di fondi non programmati nel periodo 2014-2020. Inoltre, potranno utilizzare la dotazione di 10 miliardi € dei fondi di assistenza alla ripresa per la coesione e i territori d'Europa REACT-EU. In questo modo,* ***i bilanci nazionali e regionali non subiranno il peso di una pressione migratoria senza precedenti****, specialmente nelle regioni dell'Europa orientale.* LINK

4 March 2022

European Union Agency for Fundamental Rights (FRA) quarterly bulletin "*Migration: Key Fundamental Rights concerns*" - FRA has released a report on the main **fundamental rights concerns** between 1 October 2021 and 31 December 2021**. Risk of refoulement and police violence at borders, as well as difficulties to accede to asylum procedures and detention of children,** remain some of the main worries in several Western Balkan countries like **Croatia, Bosnia and Herzegovina, Serbia, and North Macedonia.** LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

Bollettino trimestrale* "Migrazione: principali preoccupazioni sui diritti fondamentali" *dell'Agenzia dell'UE per i diritti fondamentali (FRA) – La FRA ha pubblicato una relazione sulle principali preoccupazioni legate ai diritti fondamentali *relativa al periodo tra il 1° ottobre 2021 e il 31 dicembre 2021.* ***Rischio di respingimento e violenza da parte della polizia ai confini, così come le difficoltà ad accedere alle procedure di asilo e la detenzione dei bambini,*** *rimangono alcune delle principali preoccupazioni in diversi paesi dei Balcani occidentali, tra cui* ***Croazia, Bosnia - Erzegovina, Serbia*** *e* ***Repubblica della Macedonia del Nord.*** LINK

27 February 2022

NATO Allies boost support to Ukraine – NATO Allies are increasing their political, financial, and practical support to Ukraine against Russia's invasion. Ukraine received anti-tank weapons, air-defence missiles, small arms, and ammunition stocks as well as millions of euros addressed to financial assistance, humanitarian aid and medical supplies**. Amid the Western Balkans countries, Albania, Croatia, North Macedonia are offering humanitarian aid and opening their borders to Ukrainian refugees.** LINK

Gli alleati NATO potenziano il loro supporto all'Ucraina – Gli alleati NATO stanno aumentando il loro sostegno politico, economico e pratico destinato all'Ucraina contro l'invasione Russa. *L'Ucraina ha ricevuto armi anticarro, missili di difesa aerea, piccole armi e scorte di munizioni così come milioni di euro indirizzati all'assistenza finanziaria, all'aiuto umanitario e all'acquisto di forniture mediche.* ***Tra i paesi dei Balcani occidentali, Albania, Croazia e la Repubblica della Macedonia del Nord stanno offrendo aiuti umanitari ed aprendo le loro frontiere ai rifugiati ucraini.*** LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

22 February 2022

Asylum applications returned to pre-pandemic levels in 2021 – European Union Agency for Asylum (EUAA) released its annual overview 2021 on the latest asylum trends. **In 2021, applications for international protection in the EU increased by a third from 2020 and returned to pre-pandemic levels.** The top countries of origin were all in the **Middle East and Asia:** the rise of asylum applications was primarily driven by **Afghans** and **Syrians**. Moreover, recognition rates were the highest for Afghans (90%), Eritreans (81%), Yemenis (79%), Belarusians (75%) and Syrians (72%). LINK

Le richieste d'asilo sono ritornate ai livelli pre-pandemia nel 2021 – L' Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) *ha pubblicato la panoramica annuale 2021 relativa alle ultime tendenze sull'asilo.* ***Nel 2021 le richieste per la protezione internazionale nell'Unione europea sono aumentate di un terzo dal 2020, raggiungendo i livelli pre-pandemia.*** *I principali paesi d'origine si trovano in* ***Medio Oriente*** *e* ***Asia:*** *l'aumento delle richieste d'asilo proviene in particolare da* ***afghani*** *e* ***siriani.*** *Inoltre, i tassi di riconoscimento sono stati più alti per gli afghani (90%), gli eritrei (81%), gli yemeniti (79%), i bielorussi (75%) e i siriani (72%).* LINK

18 February 2022

Digital borders: EU increases the use of technology to monitor migration – The European Union and its border agency, **Frontex,** are using **growing a amount of technology to monitor migration at external and internal borders across Europe.** This new surveillance system is also used along the 'Balkan Route'. It includes biometric data –

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

like 3D fingerprints, iris, and facial recognition – and, according to Frontex, it provides a "*supportive role*" to border management for individual EU Member States. LINK

Frontiere digitali: l'Unione europea accresce l'uso della tecnologia per monitorare le migrazioni – *L'Unione Europea e la sua agenzia frontaliera**, Frontex,** stanno utilizzando un ammontare sempre **maggiore** di **tecnologia per monitorare le migrazioni alle frontiere interne ed esterne dell'Europa.** Questo nuovo sistema di sorveglianza è utilizzato anche lungo la "rotta balcanica". Esso include dati biometrici – come impronte digitali 3D, riconoscimento dell'iride e facciale – e, secondo Frontex, fornisce un "*ruolo di supporto*" per la gestione frontaliera di ciascuno Stato membro.* LINK

18 February 2022

Balkan Route: new Croatian pushback revelations – Proofs of Croatian mistreatment of migrants have been reported by media: the news site INDEX has published an email from a commanding Croatian officer which orders pushbacks across the border. According to the European Council on Refugees and Exiles (ECRE), European Commission funds spent on border control have given rise to increased policing, new border technology and systematic violence, making Croatia "***the most difficult transit point***" on the Balkan Route. LINK

Rotta balcanica: nuove rivelazioni sui respingimenti croati – Prove del maltrattamento dei migranti sono state riportate dai media: *il sito di notizie INDEX ha pubblicato un'e-mail di un ufficiale comandante croato con l'ordine di respingere i migranti lungo la frontiera. Secondo il Consiglio europeo per i rifugiati e gli esiliati (ECRE), i fondi della Commissione Europea spesi per il controllo frontaliero hanno portato ad un incremento di*

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

*vigilanza, nuova tecnologia e violenza sistematica, rendendo la Croazia "***il più difficile punto di transito***" sulla rotta balcanica.* LINK

15 February 2022

Situation at EU's external borders in January. At the EU external borders, in the first month of 2022, illegal crossings reached 13,160, surpassing both January 2021 with 78% more, and January 2020 with 23% more. These levels are still above the pre-pandemic period, as 2021 data show - **being highest amount since 2017, at almost 200,000 arrivals. The Western Balkans route recorded a further increase in January with 5,826 arrivals, 148% more than last year.** The migrants present are mainly of Turkish, Afghan and Syrian nationality. LINK

Situazione alle frontiere esterne dell'UE a gennaio. *Alle frontiere esterne UE, nel primo mese del 2022, gli attraversamenti illegali hanno raggiunto quota 13.160, superando sia gennaio 2021 con il 78% in più, sia gennaio 2020 con il 23% in più. Si tratta di livelli comunque al di sopra del periodo pre-pandemico, come mostrano i dati del 2021:* ***è la cifra più alta dal 2017, a quasi 200.000 arrivi. La rotta dei Balcani Occidentali ha registrato un ulteriore aumento nel mese di gennaio con 5.826 arrivi, il 148% in più rispetto allo scorso anno.*** *I migranti presenti sono principalmente di nazionalità turca, afgana e siriana.* LINK

19 January 2022

New EU Agency for Asylum starts work with reinforced mandate – The European Union Agency for Asylum (EUAA) supplants the European Asylum Support Office (EASO) with more devices to provide better support for Member States in asylum and reception practices representing a significant advance in the **modernisation of EU's asylum**

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.

system. The EUAA begins its work with a 2022 budget of EUR 172 million and eight new operations in Belgium, Cyprus, Greece, Italy, Latvia, Lithuania, Malta, and Spain. LINK

La nuova Agenzia dell'UE per l'asilo inizia il suo lavoro con un mandato rafforzato – L' Agenzia dell'Unione europea per l'asilo (EUAA) sostituirà l'Ufficio europeo di sostegno per l'asilo (EASO) *con più strumenti al fine di garantire un supporto migliore agli Stati membri nell'ambito dell'asilo e dell'accoglienza, rappresentando un passo significativo per la* ***modernizzazione del sistema europeo di asilo****. L'Agenzia comincerà il suo lavoro con un budget per l'anno 2022 di 172 milioni di euro e otto nuove operazioni in Belgio, Cipro, Grecia, Italia, Lettonia, Lituania, Malta e Spagna.* LINK

11 January 2022

EU external borders in 2021: Arrivals above pre-pandemic levels - Western Balkans: There was a 124% increase in reported illegal crossings in the Western Balkans in 2021 compared to 2020, tending to increase at the end of September and decrease slightly in the following months. Most of the illegal crossings belong to people who have long been in the region and have repeatedly tried to reach an EU country. LINK

Frontiere esterne dell'UE nel 2021: arrivi al di sopra dei livelli pre-pandemia - Balcani occidentali: Si è registrato un aumento del 124% di attraversamenti illegali segnalati nei Balcani occidentali nel 2021 rispetto al 2020, tendente all'aumento a fine settembre e a diminuire leggermente nei mesi successivi. *La maggior parte degli attraversamenti illegali appartengono a persone che da tempo si trovano nella regione e hanno tentato ripetutamente di raggiungere un paese UE.* LINK

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE
(Scuola di Giurisprudenza)
Università degli Studi di Salerno
Via Giovanni Paolo II, 132
84084 Fisciano (SA) - Italy
euvalweb@euweb.org
www.euvalweb.euweb.org

Co-funded by the European Union

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI SALERNO

Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale

Funded by the European Union. Views and opinions expressed are however those of the author(s) only and do not necessarily reflect those of the European Union or the European Education and Culture Executive Agency (EACEA). Neither the European Union nor EACEA can be held responsible for them.